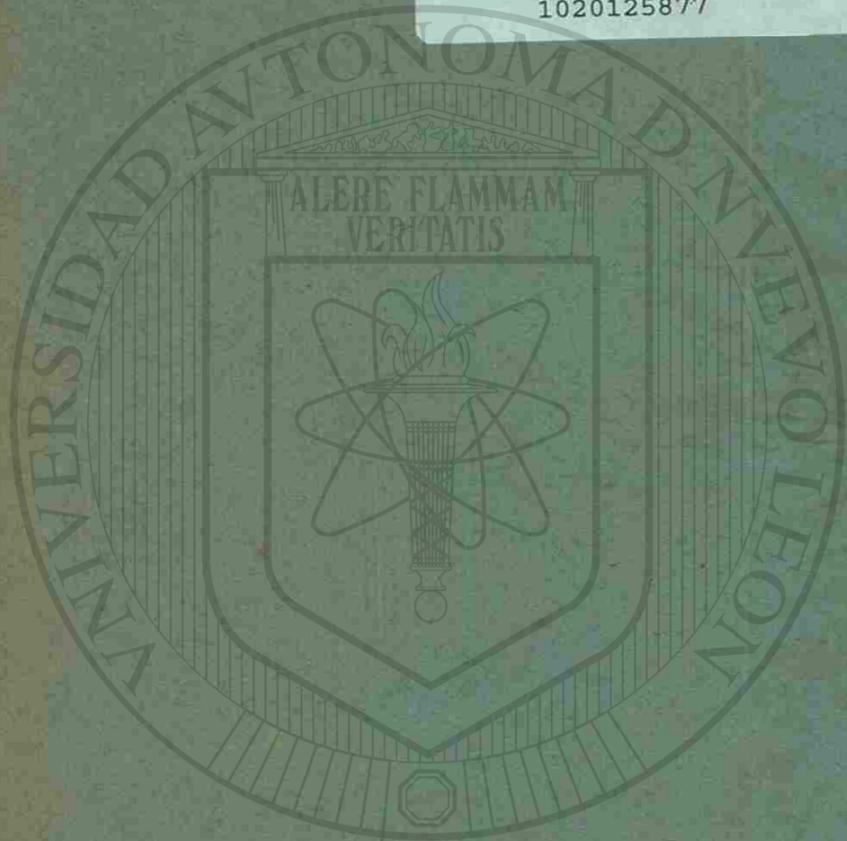


G. Meyerbeer

L'AFRICAIN

ML50
.M62
A2



UANL

UNIVERSIDAD AUTÓNOMA DE NUEVO LEÓN



DIRECCIÓN GENERAL DE BIBLIOTECAS

1928
9

265

L'AFRICANA

OPERA IN CINQUE ATTI

DI

EUGENIO SCRIBE

TRADUZIONE ITALIANA DI M. MARCELLO

MUSICA DI

GIACOMO MEYERBEER

*Rappresentata per la prima volta al Teatro Imperiale dell'Opéra a Parigi, 28 Aprile 1865
Prima rappresentazione in Italia: Bologna, Teatro Comunale, 4 Novembre 1865*

OPERA COMPLETA PER CANTO E PIANOFORTE

(A) Netti Fr. 15 —

Deposito a norma dei trattati internazionali. — Proprietà degli Editori.
Tutti i diritti d'esecuzione, rappresentazione, di riproduzione, di traduzione e trascrizione sono riservati.

DONADO POR
BIBLIOTECA PARTICULAR
DE LA
Srita. Felicitas Loyaga
PROFESORA DE CANTO



R. STABILIMENTO TITO DI GIO. RICORDI E FRANCESCO LUCCA

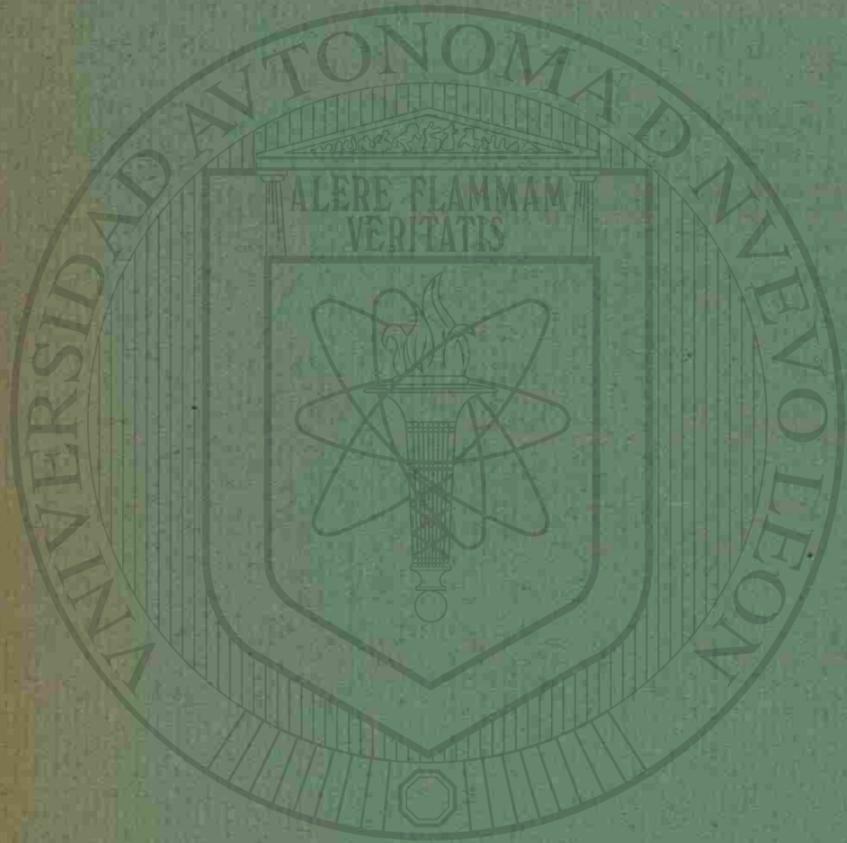
DI
G. RICORDI & C.

EDITORI-STAMPATORI

MILANO — ROMA — NAPOLI — PALERMO.

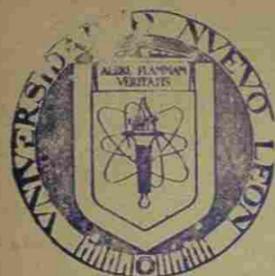
REPERTORIO DE MUSICA
Calle de la Palma No 5.
MEJICO.
H. NAGEL SUARES

28318



UNIVERSIDAD AUTÓNOMA DE NUEVO LEÓN

DIRECCIÓN GENERAL DE BIBLIOTECAS

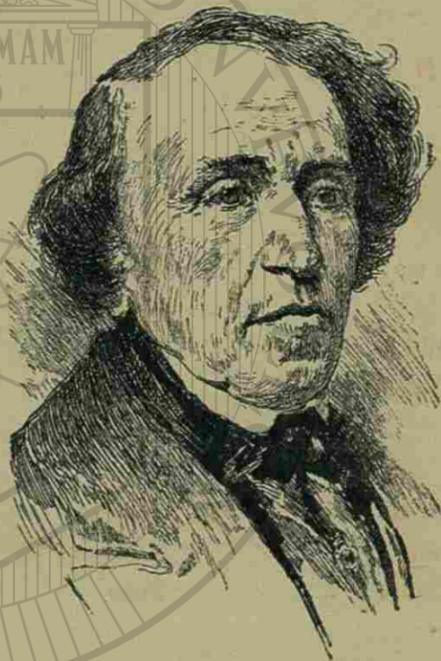
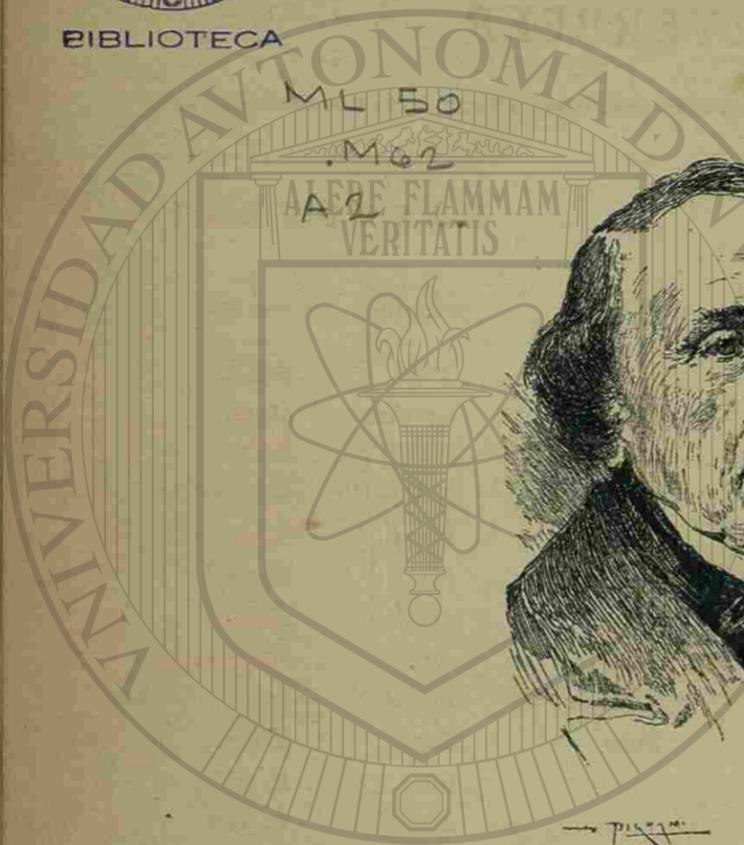


BIBLIOTECA

482

M.

0130-31260



Giacomo Meyerbeer



FONDO ACERVO GENERAL

DIRECCIÓN GENERAL DE BIBLIOTECAS

45460A

L'AFRICANA

DI

G. MEYERBEER

PERSONAGGI

ESECUTORI

| | | A PARIGI. | A BOLOGNA. |
|--|-------------------------|--------------------|------------------|
| DON PEDRO, presidente del Consiglio del Re di Portogallo | Basso | <i>Belval.</i> | <i>Fiorini.</i> |
| DON DIEGO, ammiraglio | Basso | <i>Castelmary.</i> | <i>Manfredi.</i> |
| INEZ, sua figlia | Soprano | <i>Battu.</i> | <i>Galli.</i> |
| VASCO DI GAMA, ufficiale di marina | Tenore | <i>Naudin.</i> | <i>Graziani.</i> |
| DON ALVARO, membro del Consiglio | Tenore | <i>Warot.</i> | <i>Boetti.</i> |
| NELUSKO, schiavo | Baritono | <i>Faure.</i> | <i>Cotogni.</i> |
| SELIKA, schiava | Soprano | <i>Saxe.</i> | <i>Ferni.</i> |
| IL GRAN SACERDOTE DI BRAMA | Basso | <i>Obin.</i> | <i>Manfredi.</i> |
| ANNA, confidente d'Inez | Mezzo-Soprano | <i>Levielly.</i> | <i>Stecchi.</i> |
| IL GRANDE INQUISITORE | Basso | <i>David.</i> | <i>Trivero.</i> |
| 1.º MARINAIO | | <i>Grisy.</i> | <i>N. N.</i> |
| 2.º MARINAIO | | <i>Aimès.</i> | <i>N. N.</i> |
| 3.º MARINAIO | | <i>Mechelaere.</i> | <i>N. N.</i> |
| 4.º MARINAIO | | <i>Freret.</i> | <i>N. N.</i> |
| UN USCIERE | | <i>Cléophas.</i> | <i>Galletti.</i> |
| UN SACERDOTE | | <i>Koenig.</i> | <i>Galletti.</i> |

Ufficiali di marina — Vescovi — Uscieri
 Consiglieri del Re di Portogallo — Sacerdoti di Brama — Indiani
 Soldati — Marinai.



A Lisbona. — Sul mare. — Nelle Indie.



UNIVERSIDAD AUTÓNOMA DE NUEVO LEÓN

DIRECCIÓN GENERAL DE BIBLIOTECAS

ATTO PRIMO

L'aula del Consiglio del Re di Portogallo a Lisbona.

Porte in fondo, porte laterali; a dritta il seggio del presidente sopra un palco: intorno ad esso i posti dei consiglieri.

SCENA PRIMA

Inez ed Anna.

INEZ

(entrando assai turbata, rivolgendosi ad Anna)

AHMÈ, che intendo!... In questo luogo adunque
Chiede parlarmi il padre?

ANNA

Per cagion assai grave ei qui vi chiama.

INEZ

Che mai vorrà?... Pavento
E spero ad un momento...
Che si sa della flotta e del mio Vasco?

ANNA

Voi l'aspettate ancora,
Dopo due anni?

INEZ

Io spero, io spero ognora!
Se non sperassi più,
Meglio saria morir;
Insiem con lui lassù,
Nel ciel vorrei salir!
Non sai, solo per me, caldo di gloria,
Del gran Diaz dividendo
I travagli e i sudor, sfidando i venti,
Di nuove terre in cerca, il mar percorre...
Io sarò sua, premio della vittoria!
Profetto dall'amor
Vasco trionferà...
Ei tornerà;
Mel dice il cor!
La sua canzon
E notte e di rammento,
Quel così caro e lamento accento,
Che sotto il mio balcon,
Quand'egli mi lasciò,
Confuso a' suoi sospir ei mi cantò.

(con accento commosso ripetendo la canzone)

Addio, terra nativa;
Addio, mio solo amor;
Del Tago o patria riva,
Ti lascio con dolor.
Per essa ch'amo tanto
È l'ultimo sospir...
Ah, l'eco del mio pianto
Almen potesse udir!...
Amor mio primiero,
Scordarti non so...
A questo pensiero
Fedele morirò!

SCENA II

Don Diego, poi Don Pedro e detti.

INEZ

(facendosi innanzi a Don Diego)

O padre, mi chiedeste?

DON DIEGO

O figlia, dêi saper, pria che il Consiglio
S'aduni in questo luogo,
Quai sia l'illustre sposo
Che per sommo favor a te destina
Generoso il monarca... Egli è Don Pedro.

INEZ

Ah, no! giammai... mio padre!

DON DIEGO

Il re lo vuol ed io lo vo'! Ritirati
Non puoi... Sarebbe omai spergiura farti.
Immola a questo Imen

(abbassando la voce)

L'amor che ti ferì;
Vil uom non ti convien...

INEZ

(con fuoco)

Ei sarà grande un dì!
Il suo spirito altier...

DON DIEGO

Alla rovina

Lo trasse.

(in questo punto entra Don Pedro)

*(volgendosi a Don Pedro, a cui nell'entrare un usciere
ha consegnate alcune carte ch'ei percorre)*

Saria ver l'infuasto grido

Che corre dal mattino,

Che di Bernardo Diaz annuncia il fin?

DON PEDRO

Falliro i suoi disegni: atre tempeste
Balestrar le sue navi
Sovra lido deserto.
Il ciel lo colse! il suo disastro è certo.

INEZ

(pallidante)

Ed egli pur perì?

DON PEDRO

Finor s'ignora.

INEZ

(tremando della risposta)

E il suo fedel, Vasco di Gama, vive
Ancor?

DON PEDRO

(con sprezzo)

Vasco di Gama!

E chi si cura di lal gente ignota,

Chi mai, chi mai?... Peraltro,
In fra i morti...

(mostrandole il rapporto che ha in mano)
Guardate!... Eccolo qui!

INEZ
(dopo aver gettato un'occhiata sulla carta)
(Ora ti spezza, o cor: egli morì!)

DON DIEGO
(sottovoce ad Inez, perché non se ne acceda don Pedro)
E per dover e per prudenza
Cela quel pianto, cela il dolor.

DON PEDRO
(guardando di nascosto Inez)
Risveglia in me la diffidenza
Quell'improvviso muto dolor.

DON DIEGO
(sempre sottovoce ad Inez mostrandole Don Pedro)
Ben a ragion si offenderebbe,
Se ti leggesse in fondo al cor.

DON PEDRO
*(Nel suo pensier forse vivrebbe,
Ignoto a tutti, arcano amor?)*

INEZ
(immersa sempre nella sua meditazione)

Lontan dalla patria
Allor che tu spiri,
Ricevi i sospiri
Estremi del cor...
Amore primiero
Scordarti non so.
A questo pensiero
Fedele morrò.

(Inez afflittissima, si ritrae accompagnata da Anna)

DON PEDRO
(a Don Diego)

La nuova inaspettata
Perché turbar la dee si fieramente?
Sarà possibil mai
Che un sovvenir...

(con sospetto)

DON DIEGO
(cercando calmarlo)

Che importa? E che? si teme
D'un estinto rival la rimembranza!

UN USCIERE
(inoltrandosi ed inchinandosi)

Il Consiglio, signori, ecco si avvanza.

SCENA III.

Don Diego, Don Pedro, il Grande Inquisitore,
i Vescovi, Don Alvaro e gli altri Consiglieri.

(Don Pedro ascende sul seggio presidenziale; Don Diego accanto a lui; gli altri Consiglieri intorno. Il Grande Inquisitore è alla destra, Don Alvaro a sinistra)

I VESCOVI

Dio che la terra venera,
Ci vieni ad ispirar;
Nel dubbio le nostr'anime
Discendi a illuminar.
Signor, ne reggi e guida
Fra questa oscurità:
Ognun in te si affida,
Sei Forza e Verità!

DON PEDRO

(levandosi in piedi e volgendosi ai Consiglieri)

Dal di ch'allo spagnuolo, nostro eterno rivale,
Colombo aperse un mondo e i suoi tesori immensi,
Anch'ei di qualche ricca e coraggiosa scoperta,
Il saggio Emanuele, nostro amato sovrano,
Vuol dotare il suo regno.

GRANDE INQUISITORE
(mormorando)

Oppur trarlo a rovina!

DON PEDRO

Il portoghese ardito, strenuo navigatore,
D'una strada novella osò tentar la sorte;
Dove pria la Tempesta collocò la Speranza...

GRANDE INQUISITORE

Vana e stolta speranza!... Si lusingaron troppo
Di varcar di quel Capo i perigliosi scogli...
Corre voce che Diaz da quei flutti in furore
Visto abbia fra quei scogli la sua squadra inghiottita.

DON PEDRO

Per saper di sua sorte e per recargli aiuto
Oggi ci adana il Re.
Signori, il vostro avviso?

I VESCOVI

Nel ciel sol abbiam fe.
Dio che la terra venera,
Ci vieni ad ispirar;
Nel dubbio le nostr'anime
Discendi a illuminar!

DON PEDRO

O Don Alvaro, qual consiglio è il vostro?

DON ALVARO

Per Diaz preghiam; estinto il ciel lo volle!

DON PEDRO

Chi lo sa?

CORO

Chi lo disse?

DON ALVARO

Un ufficiale,
Che di tutta la squadra unico forse
Dalla morte scampò. Per ricompensa
De' travagli sofferti,
Non chiede che l'onor d'esser ammesso
Innanzi a voi.

DON PEDRO

(agli uscieri)

S'innoltri.

(a Don Alvaro)

Il nome suo?

DON ALVARO

Vasco di Gama!

DON PEDRO e DIEGO

(colpiti a questo annunzio)

(Ei!... Cielo!...)

SCENA IV.

Vasco di Gama e detti.

(Vasco appena entrato saluta rispettosamente i membri del Consiglio: Don Pedro gli accenna di parlare e Don Alvaro lo incoraggia cogli occhi e col gesto)

VASCO

Ho veduto, signori, entro i nubi rinvolti,
Tutti i nostri fratelli rimaner là sepolti.

SCENA V.

Selika, Nelusko e detti.

DON PEDRO
(a Selika e Nelusko)

O schiavi, v'appressate.

DON DIEGO

Qual è il vostro paese?

DON PEDRO

In questi luoghi

Qual sorte vi traè?

(Nelusko scuote il capo con aria feroce, Selika si volge con alterezza)

DON DIEGO
(a Nelusko)

Tu non rispondi!

NELUSKO

No... no!

DON PEDRO
(a Selika)

Donna, parlar tu almen potrai.

SELIKA

Prigionieri ci fèr sui mari immensi;
Il nostro schifo, a lungo balestrato
Da' nubi, iva smarrito
Lontan dal lido delle verdi palme...

VASCO

Di grazia, riguardate! Il lor sembiante,
L'abbronzato color, i vestimenti
Svelan gente ignorata.

DON ALVARO

(e molti come lui fanno un cenno di consenso)

È vero, è vero!

DON DIEGO

(con tuono imperioso)

Qual'è la vostra patria?

VASCO

(con accento supplichevole)

Parla dunque, Selika:
Son io che ti scongiuro.

SELIKA

*(La voce sua men prega...
Io non resisto più...)* Voi lo volete?
Ebben...

(Nelusko la si accosta)

NELUSKO

(sottovoce a Selika)

Oh, non parlar!...

Regina, i giuri tuoi dèi rispettar!

Ridotta in servitù
Dall'avverso tuo fato,
La tua natia virtù
Forse avresti scordato?
Se della nostra patria
T'è caro il sovvenir...
La tua fede, il tuo popolo,
Regina, non tradir!

DON PEDRO
(a Selika)

La tua patria, comprendi? io tel comando,
A noi svelar tu dèi!...

Di furor e' fremean, condannati a spirar,
Vedendo da lontan, nè potendol varcar,
Quel Capo paventato cui noma la tempesta,
Che nell'abisso ha il piede e nel cielo la testa...
In quel suolo ignorato trassi ramingo il piè,
Dove niun europeo penetrar mai potè.
Quante volte smarrito per quei lidi deserti,
Quelle sponde novelle e que' scogli coperti...

DON ALVARO

Lunge dal suol natlo,
Malediceste in cor?

VASCO

(con esaltazione e con sicurezza)

No, perchè spero ancor.

Che li conquisterem! M'ispira Iddio.

(consegnando una memoria a Don Pedro)

Signori, questo scritto vi prego consultar.
Che il Re mi dia per voi un buon naviglio io spero
Ed il Capo fatal vi prometto varcar,
Del commercio e del mar a voi dando l'impero!
A voi tesori immensi, a voi prosperità.

GRANDE INQUISITORE
(con ironia)

E qual la vostra parte?

VASCO

(ispirato)

Io? l'immortalità!

(insieme)

Dovessi pur la vita perdere
Ho piena fe di riuscir.
Pel mio Sovrano, per la mia Patria,
Vogliate i miei preghi esaudir.

GRANDE INQUISITORE, DON PEDRO, DON DIEGO
(fra loro)

Audacia tal e tal follia
Da noi si de' sol compatir;
Più che viltà, stoltezza fia
Quest'impostor a lungo udir.

DON ALVARO

La sicurtà questa è del genio
Ch'ha piena fe di riuscir;
E per il ben di questa patria
Dovremo i suoi voti esaudir.

(Don Pedro fa segno a Vasco di ritirarsi durante la deliberazione del Consiglio: Vasco chiede d'essere ascoltato ancora)

VASCO

Un detto ancor, in pria che si disenta.
Al Re chieggo un naviglio;
Nulla si tema, il mio trionfo è certo.
Due schiavi d'una razza sconosciuta
Al mercato de' neri
In Africa comprai: qui li condussi.

GRANDE INQUISITORE

Che inferite da ciò?

VASCO

D'ignote genti
Ci provan l'esistenza: essi nell'Asia
Non videro la luce e non nel nuovo
Mondo finor scoperto... Li vedete!

DON DIEGO

(ad un usciere che parte)

Sien fatti entrar.

DON PEDRO

Approvo un tal consiglio.

SELIKA
(sollevandosi con nobile orgoglio)
A te sta di nomarla! io non ne ho più!
Patria non ha chi vive in servitù.

NELUSKO
(con rozzezza rattenendo a stento la sua rabbia)

Se andate per comprar
Un bue da lavorar,
Pur ch'abbia vigoria
E regga alla fatica il giorno inter,
Di dove venga e sia
Vi date mai pensier?
Che preme a voi saper
Come il mio suol si nomia!
Se per voi sono una bestia da soma!

DON PEDRO
Qual orgoglio indomato!

VASCO
(con amarezza)
O vani sforzi!
Essi non parleran!... Pur tutto svela
Che d'oltre Africa vengono costoro,
Da mari dove mai le nostre vele
Non penetrar... Quelle contrade ignote
Scoprir, scoprir io voglio...
Deh, fate ch'io le possa conquistar!

DON PEDRO
Ebben, vi ritirare; chè il Consiglio
Or dee deliberar.
(Vasco esce con Selika e Nelusko)

SCENA VI.

Gli stessi, meno Vasco, Selika e Nelusko.

DON ALVARO
È mestier secundar la sua ferma credenza.

DON DIEGO
No, si dee compatir questa strana demenza.

DON ALVARO
Egli è un prode official!...

DON DIEGO
Un meschino impostor.

DON ALVARO
Sol la gloria desia.

DON DIEGO
Non ha sete che d'or.

GRANDE INQUISITORE
Fratelli, l'ira non vi faccia velo...
E ci rischiar il Cielo!

DON ALVARO
Percorriam queste carte, i disegni, le note
In nostra man deposte.

DON PEDRO
(ponendosi a scorrere rapidamente le carte ateggi da Vasco)

Leggiam!
(colpito alla lettura)

(Che veggo mai?...)
O cielo... Qual baleno a me brilla fra l'ombre,
È che mi può guidar!

DON DIEGO
E dovremmo affidar
E tesori e guerrier
Ad un tal venturier,
Che mai nulla ha operato?

ALCUNI
È certo un insensato...

DON ALVARO
Od un genio ignorato!

GRANDE INQUISITORE
Il Consiglio non può
Ascoltar più quest'empio!

DON ALVARO
(protestando)
Egli, un empio?... non fia.

CORO
(fremendo)
Egli, un empio?... No, no!

DON ALVARO
Perchè un mondo novello a lui si rivelò!

GRANDE INQUISITORE
Sostener ch'esso esista è flagrante eresia,
Dacchè nei Libri Santi nessun mai ne parlò.

DON ALVARO
E Colombo primier non sfidò l'anatèma?

GRANDE INQUISITORE
E nel dir tal bestemmia il cor vostro non trema?

DON ALVARO
La mia Patria difendo!

GRANDE INQUISITORE
E offendete il Signor!
Al foco sien gettati questi scritti d'orror!
(succede un parapiglia straordinario: chi approva e chi s'oppone)

DON PEDRO, DON DIEGO, l'INQUISITORE
ed i VECCHI CONSIGLIERI

Dell'oltraggio, dell'insulto,
Delle grida, del tumulto
Io mi rido e non consulto
Che l'onore ed il dover.
Temerario, è nostro dritto
Comandarli di star zitto...
Più rispetto almen qui s'abbia
Dell'etade e del saper.

DON ALVARO ed i GIOVANI CONSIGLIERI

Dell'oltraggio, dell'insulto,
Delle grida, del tumulto
Io mi rido e non consulto
Che l'onore ed il dover,
Temerario, con qual dritto
Mi comanda di star zitto?...
Io disprezzo la sua rabbia,
Il suo grado, il suo poter.

(da tutte le parti si grida scompigliatamente)
Ai voti, ai voti!

L'INQUISITORE ed i VESCOVI
Dio, che la terra venera,
Affrena un tanto ardor:
E fa colla tua grazia
Che in pace siano i cor!

(quando i voti sono raccolti si fa rientrare Vasco)

SCENA VII.

Vasco e detti.

DON PEDRO
Il supremo Consiglio, che per il Re comanda,
Degli interessi in nome che in sua mano affidò,
Ha già respinto cotal domanda,
Ed insensata la dichiarò.

VASCO
(con indignazione)
Insensata!... insensata!... e tacerò?

Ah, così fu trattato
Nel suo proprio paese,
E com'io rigettato
Cristoforo Colombo l'immortal genovese...
Quei ch'oggi è venerato
Da que' saggi d'allora stolto si proclamò!

DON PEDRO
Silenzio, temerario!

VASCO
(fuori di sé stesso, sempre più infiammandosi)

No, no!... parlar io vo'!
Or sono il vostro giudice:
Ed io v'infamerò...
Oh, la gloria della patria,
Che tradite sì vilmente,
Su voi cada, iniqua gente;
E sia vostro disonor!...

DON PEDRO e CORO
A morte, a morte il folle insultator!

DON ALVARO
No, vi scongiuro... indulgenza e perdon!

GRANDE INQUISITORE
Per tanto oltraggio eterna la prigion!

VASCO
Sta ben, sta ben!... I miei sicari siate!
Nemici della luce, invidi, ignari,
In carcer la serrate,
Perchè, malgrado a voi, non vi rischiar!

TUTTI
Infame oltraggiator,
È soverchio l'ardir;
Lo stolto tuo furor
Da noi si dee punir.
Un empio ed un rebel
Illeso non andrà!
Di tua stoltezza il Ciel
Vendetta pur farà.

DON ALVARO
Di Vasco difensor
Io mi vengo ad offrir;
Il giovanile ardor
Si debbe compatir.
All'onor suo fedel,
Tradirlo non saprà...
Giudice solo il Ciel
De' suoi pensier sarà.

VASCO
L'invidia vo' confondere
E il vano suo ruggir:
In testimon la patria
Io chiamo e l'avvenir!...
Ribelle chi mi chiama
Che dice, no, non sa.
Io lascio la mia fama
A la posterità.

GRANDE INQUISITORE
Or, la tua sentenza estrema
È segnata, o traditor.
Sul tuo capo l'anatèma
Scaglio in nome del Signor!

ATTO SECONDO

Un carcere dell'Inquisizione.

In fondo a sinistra un banco; nel mezzo un gran pilastro massiccio; su questo pilastro una grande carta geografica.

SCENA PRIMA

Vasco di Gama che dorme steso sul banco e Selika.

VASCO

(addormentato e sognando)

» SOLCA l'onda confidente,
» O superbo mio navil;
» E ti cullì dolcemente
» Questo zefiro gentil:
» Il ciel guida il tuo destin...
» Terra eletta,
» Benedetta.
» Ti vegg'io... ti trovo affin!

SELIKA

(porgendo ascolto a ciò che Vasco parla in sogno)

Il sonno ognor gli turbano
Larve di gloria e d'immortalità.
» E così nobil anima
» In cotanto squallor languir dovrà!

(avvicinandosi a lui e compiangendolo)
Da un mese intero in questo carcere chiuso,
Fuor ch'io nessun a te pensa, o infelice...
A te, che non intendi i miei sospiri,
E forse non ne avesti che disprezzo!

VASCO

(continuando a parlare nel sonno)

O dolce patria, o cura mia compagna!

SELIKA

(con commozione chinandosi verso a lui)

Ascoltiam... trema il cor!...

VASCO

(sempre sognando)

Inez! mio solo amor!

SELIKA

(ferita vivamente a tali parole)

Inez?... che intesi!
L'amor che provo per un'altra ei sente...
O supplizio crudel!

VASCO

(continuando a sognare)

Non più vederla...

O martir!...

SELIKA

(pietosamente mettendogli una mano sulla fronte)

» La sua fronte arde infocata:
» La sua mano è di ghiaccio...
» Oh, come in vece sua vorrei soffrir!...
(contemplandolo con tenero affetto)
» Possa un bel sogno i mali tuoi lenir
» E tranquillarti almen; chè tu pietoso
» Del pianto mio vendesti per comprarmi
» I tuoi gioielli e l'armi. »

(colpita come d'un provvido pensiero)

Il dolce canto

Del suol natlo calmi il suo core affranto!

(si accosta a lui e canta)

Figlio del sol, mio dolce amor,
Dormi su' miei ginocchi.
Col suo poter del loto il fior
Chiusi ti tenga gli occhi.
L'angelin cantò,
L'alba ti baciò,
La stella in ciel appare...

Odi il bengalin,

Bambin;

Canta a te vicini...

Oh dormi ancor, non ti svegliare!

(guardando nuovamente Vasco)

Che dolce sonno!...

(sentendosi venir meno)

Ah! ah!... parmi languir.

No, no... non mi tradite, o miei sospir!

M'avesse il mare, viva inghiottita,

Allor che il nembo si scatenò,

Io non avrei data la vita

A lui che amar me più non può!

Estingui, o Brama, il foco del mio sen,

Ch' a un tempo istesso è mio strazio e mio ben!

VASCO

(dormendo seguita a parlare)

La tempesta, compagni!... su, sorgiam!...

SELIKA

(torna a cantare)

Si risveglia! su via; cantiam, cantiam,

Figlio del sol, qui dèi posar

Sull'erba, a me d'accanto.

Il tuo dormir per non turbar,

Sommessa io veglio e canto.

(torna a guardarlo con ansietà)

Dorme tranquillo...

Ah, ch'io soccombo, ahimè, soffro, vacillo!...

O supplizio crudel!...

(tornando presso a Vasco con trasporto)

Scordato ho a te vicina

Il mio nativo ciel,

Le pompe di regina

E il mio Dio fedel...

Che val celarlo più?

Io t'amo, sì... mio solo ben sei tu!

SCENA II

Nelusko, Vasco addormentato; Selika in disparte.

SELIKA

Nelusko! (vedendolo apparire)

NELUSKO

(entrando pensoso cogli occhi bassi)

(Per l'onor della regina...

Io lo deggio per lei... per l'odio mio!
È qui!

(guardando e vedendo Vasco coricato)

Che veggio! È addormentato... Ho torto!

Io di colpirl non amo

Un nemico che dorme... Non importa;

È mestier!

(cava un pugnale e fa per slanciarsi su Vasco)

SELIKA

(gettandosi innanzi a Nelusko)

Ciel! a che ti appresti mai?

È un prigionier, qual noi.

NELUSKO

È cristiano... e li detesto tutti!

SELIKA

Ei fu che ci salvava: egli è indifeso...

NELUSKO

» A prezzo d'oro a lui fummo venduti:

» Ecco i suoi benefici!

» Pel comprator giammai veruna merce

» Ebbe riconoscenza.

SELIKA

» Ei ci ha comprato, è ver; ma poi commosso,

» Quando il pregai cogli occhi immersi in pianto,

» Di non ci separar nella sventura

» (Noi che avevan congiunto

» Tanti giorni funesti),

» Vendette per avermi

» Quant'egli possedeva. » A lui sol deggio

Nella mia triste sorte

Di trovar presso a te la patria ancora.

Senza lui non sarei rimasta teo,

E forse sarei morta...

E tu, nobil guerrier, vuoi farti reo

Di tal delitto a lui squarciando il core!...

Al nostro salvatore?

NELUSKO

Io lo voglio, io lo deggio:

Quest' europeo detesto...

SELIKA

(scrutandolo)

Non per altra cagion?

NELUSKO

Forse...

SELIKA

Prosegui.

NELUSKO

Non posso...

SELIKA

(con dignità)

Tel comando! Omai favella,

NELUSKO

(inchinandosi a lei con sommissione)

Figlia di regi, a te l'omaggio

Che intero serba la fedeltà.

Non lo squallor, nè il rio servaggio

Ti tolgon nulla di maestà.

Veggio sott'altro cielo, a più felici di,

Guerrieri e sacerdoti prostrarsi a te così.

(inginocchiandosi innanzi a Selika)

Ah, la fronte, che allor cingea sero fulgente

Più curvar non si de', che innanzi al Dio possente!

O mia signora,

Che il cor adora,

La fronte tua curvar non dèi che al Dio possente!...

Ma quando... in tal prigion...

(con fuoco)

A un nemico veggio...

SELIKA

(turbandosi)

Taci!

NELUSKO

(rimettendosi sottomesso)

Perdon!

Figlia di regi, a te l'omaggio,

Che intero serba la fedeltà.

Non lo squallor, nè il rio servaggio

Ti tolgon nulla di maestà.

Ma... per questo stranier...

(riscaldandosi ancora, mostrando Vasco)

Per lui... regina mia, tu dèi temer!...

Quand'amor mi accende

E m'infiamma l'ira,

Smanie atroci, orrende

Io sento nel cor.

L'occhio non spira

Che furor, com'angue...

Ah, può solo il sangue

Calmar un tal furor!

Quivi esiste un mister... ch'ho creduto scoprir...

Ogni preghiera è vana,

Io lo giurai... quest'uom debbe perir,

Per l'onor pure della mia Sovrana!

È mestier ch'egli pera;

Ragion non voglio udir.

La tua stessa preghiera

Lo condanna a morir!

(accostandosi risolutamente a Vasco per colpirlo)

SELIKA

(sentendosi troppo debole per trattener Nelusko, si precipita verso Vasco gridando:)

Vasco, ti sveglia, su!

(Nelusko cela il pugnale)

VASCO

(distandosi ad un tratto)

Che si vuol?

SELIKA

(ricomponendosi)

Nulla fa...

(confusa)

Il tuo cibo arreco...

Questo schiavo...

(mostrandogli la tavola preparata)

VASCO

(a Selika)

Sta ben. (a Nelusko) Soli ci lascia.

(vedendolo immobile tuttora)

Odi tu?

NELUSKO

(chinando il capo)

Me ne vo.

(uscendo dopo aver guardato Selika, volgendo gli occhi al cielo)

(O Brama, o Dio possente,

Sommo Signor del Cielo e della terra,

Che il tuo poter conserva,

Tu fremi nel veder lei fatta serva!)

(esce)

SCENA III.

Vasco e Selika.

(Vasco siede alla tavola pensoso)

SELIKA
(offrendogli il cibo)
»Potrei servirvi?

VASCO
»No!... perchè destami?

SELIKA
»Credei far bene... ahimè!

VASCO
(parlando come fra sè)
»Quand'io vedeo
»Brillar l'ignota terra...
SELIKA
(offrendogli da bere timidamente)
»Bever vorreste?

VASCO
»No!... quando da lunge
»Grida festose udia:
»A Vasco eterno onor!...
»Ad esso l'universo!... Vincitor!...
»Liberò!... E allora risvegliarsi
»Fra i ceppi!

SELIKA
»Eppure, mio signor...
VASCO
(accorgendosi di Selika)
»Ma come
»Ancora tu... va via!...
(indicandole ciò che è sulla tavola)
»E tutto questo trasportato sia.
(aggirandosi per la prigione, parlando fra sè)
Qui chiuso invan mi si trattiene,
Perchè indomato è il mio pensier:
Saprò spezzar le mie catene;
Chè l'amor mio vo' riveder!

SELIKA
*(A sostener la mia costanza,
De' miei padri, v'invoca il cor...
Possa obbliar la sua sembianza...
Ei non s'accorga del mio dolor!)*

VASCO
*(meditando e guardando la carta geografica su cui
sono tracciate le coste dell'Africa dallo stretto di
Gibilterra al Capo di Buona Speranza)*
Tremendo Capo che nessuno ancora
Potè girar, a me sarà concesso!
(indicando dalla parte sinistra sulla carta)
Di qui, di qui,
SELIKA
*(che s'è avvicinata a lui, guardando dietro le sue
spalle)*
No, no!...

VASCO
(meravigliato)
Perchè?

SELIKA
Sarebbe
A morte andar!

VASCO
(attonito)
Che dici!

SELIKA
Per di là... vèr la destra...
Avvi un'isola immensa,
Un suol diletto al ciel...

VASCO
(esaltandosi a tal rivelazione)
Oh segui, segui.

SELIKA
Egli è di là che il mio fragil canotto,
Còlto da la tempesta, in mar tranquillo,
Ripercosso dall'onde, in preda ai venti,
Alfin sospinto fu
Nei tristi lidi della schiavitù.

VASCO
(esaltato)
Trionfo!... Io lo dicea...
Il varco è là!... Mercè le tue parole,
Certo ne son... Il ciel
Avvera alfin il sogno mio fedel!
(abbracciandola con espansione)
Sei l'angiol diletto
Che in porto mi adduce:
Per te nuova luce
A me sfavillò.
Un solo tuo detto
Fu come un prodigio...
L'immenso servizio
Mai più scorderò...

SELIKA
(tutta commossa all'espansione di Vasco)
*(Mi stringe al suo petto
Con vivo trasporto!...
Mai tale conforto
Sperato non ho.
Ei m'ama!... o diletto,
Che ancor mi dà vita:
D'amore rapita
Nel cielo già sto!)*

VASCO
»Tu dèi sempre restare con me!

SELIKA
»Restar con te?...

VASCO
»Più bei giorni vedremo così!

SELIKA
»Sì, più bei di!

VASCO
»E quel suol conosciuto è da te?

SELIKA
»Mia patria ell'è!

VASCO
»Genti nuove ed ignote finor...

SELIKA
»Vivon colà.

VASCO
»E più lunge chi va, troverà...

SELIKA
»Altre terre, altri popoli ancor!

VASCO
Sei l'angiol diletto
Che in porto mi adduce:
Per te nuova luce
A me sfavillò.
Un solo tuo detto
Fu come un prodigio...
L'immenso servizio
Mai più scorderò.

SELIKA
*(Mi stringe al suo petto
Con vivo trasporto!...
Mai tale conforto
Sperato non ho.
Ei m'ama!... o diletto,
Che ancor mi dà vita:
D'amore rapita
Nel cielo già sto!)*
(rimangono entrambi abbracciati)

SCENA IV.

Don Pedro, Inez, Don Alvaro, Anna,
Nelusko e detti.

DON PEDRO
(ad Inez mostrandole Vasco che abbraccia Selika)
Non avevan mentito:
Ven potete accertar cogli occhi vostri.

VASCO
(vedendo avvicinarsi Inez le corre incontro)
Io non m'inganno dunque!... Inez! tu stessa...

SELIKA
*(Ella qui!... Perchè viene?
Com'è bianca!
(contemplandola con invidia)
Qual gelo ho nelle vene!)*
(Selika vorrebbe avanzarsi verso Inez: Vasco l'arresta)

INEZ
*(avvicinandosi a Vasco vuol parlare, ma la commo-
zione glielo impedisce)*
Udii... narrar... che prigionier...
T'avean dannato a rimaner...
Ma, il tuo perdon... comprato è già...
Ti vengo a dar la libertà.

VASCO
La libertade a me?...

INEZ
(dandogli un foglio)
Oh, leggi, leggi... ordine del re!
Ed or per sempre ci lascerem:
Più sulla terra non ci vedrem!...
Tu dèi da me fuggir...
Addio... degg'io partir!
(s'accosta a Don Pedro che fa per condurla via)

VASCO
No; resta ancor! Comprendo i tuoi sospetti:
Quella schiava...
(mostrando Selika)

INEZ
(con gelosia)
Che avete
In Africa comprata...

VASCO
Eh! è mia schiava,
E nulla più. La vostra anima irata
Si plachi alfin!... È vostra, Inez.

SELIKA
(con un grido di dolore)
(Crudele!)
Ingrato!

VASCO
Io ve la cedo; io ve la dono.

NELUSKO
(con ansietà)
Ed io?

VASCO
Tu pur la segui...
(ad Inez con entusiasmo)
Il mio core, il mio sangue,
Quanto posseggio per un guardo amato...
Per un guardo!

SELIKA
(Crudele!)
INEZ
(Sciagurato!)
*(Vasco vorrebbe interrogare Inez, ma ella si volge
altrove)*
*(Me sola egli ama!... Ed io soffria,
Quand'ei rimase a me fedel!...
Sento mancar la voce mia;
Sul ciglio, ohimè, si stende un vel.)*

SELIKA
*(Oh qual destin! Si rio martir
A sostener m'aita, o ciel:
Ei mi vendè!... Vorrei morir,
Chè tal dolor troppo è crudel.)*

NELUSKO
*(La sorte alfin così spezzò
Nodo fatal, in odio al ciel:
Ma del dolor ch'a lei costò
Farò pentir quell'infedel.)*

DON PEDRO
*(I voti miei son paghi alfin;
Sorrìde a me propizio il ciel.
Omai cangiò il mio destin;
Mi secondò quell'infedel.)*

DON ALVARO
*(Si rende a lui la libertà!
Giustizia alfin gli rende il ciel...
Restan l'amor e l'amistà
Ognor a te, Vasco, fedel.)*

ANNA
*(Per essa, ohimè, qual rio destin,
Trovarlo ancora a sè fedel!
A questo amor funesto fin
Ahi, destinò nemico il ciel!)*

VASCO
*(che era rimasto finora immerso in una gioia im-
pensata)*
*(Del mio soffrir raggiungi il fin...
Ne' guardi suoi m'arride il ciel!)*

DON PEDRO
(a Vasco indicandogli Selika e Nelusko)
Il mercato è concluso, e l'accettiamo,
Io ve li pago entrambi, ed or partiamo.
(dando la mano ad Inez per condurla seco)

VASCO
Che dite mai?
DON PEDRO
Del Re la bontade paterna
Confida al mio saper, od almeno al mio zelo,
La gloria di tentar quell'ardito passaggio,
Dove falli finor ben più d'un folle orgoglio.

VASCO
(scuotendosi con indignazione)
Voi cui già consegnai con insensata mano
Di mie fatiche i frutti, i miei studii, i pensieri...

DON PEDRO
Disegni vani! il foco e l'oblio li ha distrutti.

VASCO
Gloria che m'appartien e che voi mi rapite!...

NELUSKO
(sottovoce a Don Pedro)

Tu l'otterrai per me;
Mi traggi insiem con te.
Io guida ti sarò
E là ti condurrò.

DON PEDRO
(sottovoce a Nelusko)

Se ti comprai pensato ho a ciò.
(poi ad alta voce a Vasco che fremo)
De' paesi ch'io scopro, il re, per gran favor,
Mi fa governor.

VASCO
(con ironia)

Fin d'ora!
DON PEDRO
Ed oggi istesso
La mia squadra s'appresta.
Andiam, usciam di qui.
(stendendo la mano ad Inez)

VASCO
(a Don Pedro)

Con qual dritto?
DON PEDRO
Con quel che appiè dell'ara
Si riceve da Dio!

VASCO
(ad Inez)
Che dice mai?

INEZ
(confusa, sottovoce a Vasco, interrotta dai singhiozzi)

Per voi... creduto infido...
E per sottrarvi... a una prigione... eterna...
La mia man diedi a lui...

(con voce soffocata)
E da voi lunge... io moro...

VASCO
No! di' che ver non è!...
Anatema su lui! sventura a me!

Tutti.

INEZ
(osservando Vasco)

*(Egli è pallido nel volto;
Da terror immenso è colto...
Io tradii la fè promessa,
Io spezzai quel nobil cor.*

Omai son d'un altro moglie;
Più nessun tal nodo scioglie...
L'avvenire che si appressa
Sarà tutto di squallor!

SELIKA
*(Egli è pallido nel volto;
Da terror immenso è colto...
Nè s'avvede pur l'ingrato
Quanto soffra questo cor.
S' a vaderia d'altri moglie
Freddo brivido lo coglie
Ogni arcano è omai svelato,
Da lui spero invano amor).*

VASCO
*(Il mio spirito è sconvolto:
Da uno strano orror son colto...
E i suoi sacri giuramenti
Potè franger quel bel cor?
Dubitar così di lei,
Dubitar io non potrei...
Sono falsi tali accenti:
È Don Pedro mentitor!)*

DON PEDRO
*(Egli è pallido nel volto:
Da un terror immenso è colto...
Questa donna, o stolto, è mia,
Io rimasi vincitor!...
E la gloria ch'hai sognata
Spero pur a me serbata...
A te l'onta e l'agonia,
A me gradi, fasto, amor!)*

NELUSKO
*(Oggimai quell'empio, io spero
Ch'ella scacci dal pensiero:
Nel vedersi dispregiato
Amor cangiassi in furor...
Ma punir lo stolto orgoglio
Di quest'altro infame io voglio.
O gran Brama, l'ho giurato,
La vendetta covo in cor).*

DON ALVARO
*(Egli è pallido nel volto:
Da uno strano orror è colto...
La sua donna, la sua gloria
Gli ha rapito il traditor.
Or il misero è perduto,
Nè mi è dato offrirgli aiuto...
Il suo nome nella storia
Fia coperto di squallor).*

ANNA
*(Egli è pallido nel volto,
Da un terror immenso è colto;
Chè l'amor de' suoi prim'anni
Strappar debbe dal suo cor.
Inez è d'un altro moglie,
Questo nodo non si scioglie,
Una vita sol d'affanni
Il destino serba a lor).*

INEZ
(oltremodo commossa avvicinandosi a Vasco)
O Vasco, m'odi ancor...

SELIKA
(con gelosia)
(Ch'egli la segua?)

DON PEDRO
(furente)

(Eil'osa?)

NELUSKO
(sottovoce a Selika)
Attendi e vedi!

INEZ
Ebben l'amor ti libera:
Altrove cerca gloria...
Tornando, sul mio tumulo
Deh! vien a lagrimar...
Almen la mia memoria,
Vasco, non esecrar!

SELIKA
*(L'esiglio e insiem l'oblio
Non potrò sopportar!)*

DON PEDRO
*(Pieno trionfo è il mio:
Ei non dee più tornar!)*

VASCO
*(La man che mi ha salvato
Mi vien la morte a dar!)*

ANNA
*(La man che l'ha salvato
Gli vien la morte a dar!)*

DON ALVARO
*(O amico sventurato,
Niun ti può consolar).*

INEZ
(sempre più commossa, sciogliendosi in diretto pianto)
Addio, mio Vasco... addio...
Ti attendo... là nel ciel!...

SELIKA, VASCO, DON ALVARO
*(Non resiste il cor mio...
Troppo è il dolor crudel!)*

NELUSKO
*(O Brama, io ti ringrazio,
Che ha fine il lungo strazio).*

DON PEDRO
(contemplando con soddisfazione Vasco desolato)
*(Sul suo fronte impallidito
Ben si legge il suo dolor).*

NELUSKO
*(Quel pallore l'ha tradito...
Eil'è salva, è salva ancor!)*

VASCO
*(Ah, lasciarla! è troppo orrendo...
Sol la morte è il mio desir).*

SELIKA
*(Ah, lasciarlo! è troppo orrendo...
Oggimai degg'io morir...)*

DON ALVARO e ANNA
*(Il suo strazio ben comprendo...
Egli parte... ei dee morir!...)*

(Tutti, dicendosi addio!... si lasciano affitti e pensosi)

ATTO TERZO

La Nave dell'Ammiraglio.

Lo spaccato del bastimento in tutta la sua larghezza; si vede il primo ponte e l'interno del secondo. Sul primo s'innalzano gli alberi, dal fondo si vede il mare: il secondo, rischiarato da una lampada, è diviso in due parti, una la camera d'Inez, l'altra quella dell'Ammiraglio.

SCENA I.

Nelusko e parecchi marinai sdraiati sulla coperta rischiarata dai primi raggi del sole nascente. Inez stesa sovrà un hamac nella camera a sinistra, circondata dalle sue donne, fra cui Selika. Nella camera attigua Don Pedro seduto presso una tavola coperta di istrumenti di marina e di carte ch'ei consulta.

CORO DI DONNE

SCORRE legger sull'onde placide
Questo navil che culla il mar:
Del bel mattin l'amico zeffiro
La calma in sen vien a recar.

DON PEDRO
Notte e di qui restiamo in vedetta:
Attendiam della nave al sentier.
A me sol di condurla si spetta
Ed al bene comun provveder.

*(Un colpo di cannone annunzia l'ora dello svegliarsi:
tutti i marinai si destano)*

MARINAI

Su, su, marinar!
Or ciascun si dee svegliar.
(radunandosi tutti sul cassero, guardando l'orizzonte)

Ecco alfin l'aurora,
Che di già colora
Il placido mar.
Su, su, marinar!
Ognun si ridesti
Dal lungo sopor...
All'opera! presti!
Andiamo al lavor.

(Una campana suona la preghiera del mattino: tutti si inginocchiano, i marinai sul cassero e le donne nella stanza d'Inez)

O grande San Domenico,
Terrore dell'eretico,
Su me veglia in questo giorno;
E proteggi il mio ritorno,
E a te dirò
Finchè vivrò

VASCO
Che dite mai?
DON PEDRO
Del Re la bontade paterna
Confida al mio saper, od almeno al mio zelo,
La gloria di tentar quell'ardito passaggio,
Dove falli finor ben più d'un folle orgoglio.

VASCO
(scuotendosi con indignazione)
Voi cui già consegnai con insensata mano
Di mie fatiche i frutti, i miei studii, i pensieri...

DON PEDRO
Disegni vani! il foco e l'oblio li ha distrutti.

VASCO
Gloria che m'appartien e che voi mi rapite!...

NELUSKO
(sottovoce a Don Pedro)

Tu l'otterrai per me;
Mi traggi insiem con te.
Io guida ti sarò
E là ti condurrò.

DON PEDRO
(sottovoce a Nelusko)

Se ti comprai pensato ho a ciò.
(poi ad alta voce a Vasco che fremo)

De' paesi ch'io scopro, il re, per gran favor,
Mi fa governor.

VASCO
(con ironia)

Fin d'ora!
DON PEDRO
Ed oggi istesso
La mia squadra s'appresta.
Andiam, usciam di qui.

(stendendo la mano ad Inez)
La vostra mano.

VASCO
(a Don Pedro)

Con qual dritto?
DON PEDRO
Con quel che appiè dell'ara
Si riceve da Dio!

VASCO
(ad Inez)
Che dice mai?

INEZ
(confusa, sottovoce a Vasco, interrotta dai singhiozzi)

Per voi... creduto infido...
E per sottrarvi... a una prigione... eterna...
La mia man diedi a lui...

(con voce soffocata)
E da voi lunge... io moro...

VASCO
No! di' che ver non è!...
Anatema su lui! sventura a me!

Tutti.

INEZ
(osservando Vasco)
(Egli è pallido nel volto;
Da terror immenso è colto...
Io tradii la fè promessa,
Io spezzai quel nobil cor.

Omai son d'un altro moglie;
Più nessun tal nodo scioglie...
L'avvenire che si appressa
Sarà tutto di squallor!)

SELIKA
(Egli è pallido nel volto;
Da terror immenso è colto...
Nè s'avvede pur l'ingrato
Quanto soffra questo cor.
S' a vaderia d'altri moglie
Freddo brivido lo coglie
Ogni arcano è omai svelato,
Da lui spero invano amor).

VASCO
(Il mio spirito è sconvolto:
Da uno strano orror son colto...
E i suoi sacri giuramenti
Potè franger quel bel cor?
Dubitar così di lei,
Dubitar io non potrei...
Sono falsi tali accenti:
È Don Pedro mentitor!)

DON PEDRO
(Egli è pallido nel volto:
Da un terror immenso è colto...
Questa donna, o stolto, è mia,
Io rimasi vincitor!...
E la gloria ch'hai sognata
Spero pur a me serbata...
A te l'onta e l'agonia,
A me gradi, fasto, amor!)

NELUSKO
(Oggimai quell'empio, io spero
Ch'ella scacci dal pensiero:
Nel vedersi dispregiato
Amor cangiassi in furor...
Ma punir lo stolto orgoglio
Di quest'altro infame io voglio.
O gran Brama, l'ho giurato,
La vendetta covo in cor).

DON ALVARO
(Egli è pallido nel volto:
Da uno strano orror è colto...
La sua donna, la sua gloria
Gli ha rapito il traditor.
Or il misero è perduto,
Nè mi è dato offrirgli aiuto...
Il suo nome nella storia
Fia coperto di squallor).

ANNA
(Egli è pallido nel volto,
Da un terror immenso è colto;
Chè l'amor de' suoi prim'anni
Strappar debbe dal suo cor.
Inez è d'un altro moglie,
Questo nodo non si scioglie,
Una vita sol d'affanni
Il destino serba a lor).

INEZ
(oltremodo commossa avvicinandosi a Vasco)
O Vasco, m'odi ancor...

SELIKA
(con gelosia)
(Ch'egli la segua?)

DON PEDRO
(furente)
(Eil'osa?)

NELUSKO
(sottovoce a Selika)
Attendi e vedi!

INEZ
Ebben l'amor ti libera:
Altrove cerca gloria...
Tornando, sul mio tumulo
Deh! vien a lagrimar...
Almen la mia memoria,
Vasco, non esecrar!

SELIKA
(L'esiglio e insiem l'oblio
Non potrò sopportar!)

DON PEDRO
(Pieno trionfo è il mio:
Ei non dee più tornar!)

VASCO
(La man che mi ha salvato
Mi vien la morte a dar!)

ANNA
(La man che l'ha salvato
Gli vien la morte a dar!)

DON ALVARO
(O amico sventurato,
Niun ti può consolar).

INEZ
(sempre più commossa, sciogliendosi in diretto pianto)
Addio, mio Vasco... addio...
Ti attendo... là nel ciel!...

SELIKA, VASCO, DON ALVARO
(Non resiste il cor mio...
Troppo è il dolor crudel!)

NELUSKO
(O Brama, io ti ringrazio,
Che ha fine il lungo strazio).

DON PEDRO
(contemplando con soddisfazione Vasco desolato)
(Sul suo fronte impallidito
Ben si legge il suo dolor).

NELUSKO
(Quel pallore l'ha tradito...
Eil'è salva, è salva ancor!)

VASCO
(Ah, lasciarla! è troppo orrendo...
Sol la morte è il mio desir).

SELIKA
(Ah, lasciarlo! è troppo orrendo...
Oggimai degg'io morir!...)

DON ALVARO e ANNA
(Il suo strazio ben comprendo...
Egli parte... ei dee morir!...)

(Tutti, dicendosi addio!... si lasciano affitti e pensosi)

ATTO TERZO

La Nave dell'Ammiraglio.

Lo spaccato del bastimento in tutta la sua larghezza; si vede il primo ponte e l'interno del secondo. Sul primo s'innalzano gli alberi, dal fondo si vede il mare: il secondo, rischiarato da una lampada, è diviso in due parti, una la camera d'Inez, l'altra quella dell'Ammiraglio.

SCENA I.

Nelusko e parecchi marinai sdraiati sulla coperta rischiarata dai primi raggi del sole nascente. Inez stesa sovrà un hamac nella camera a sinistra, circondata dalle sue donne, fra cui Selika. Nella camera attigua Don Pedro seduto presso una tavola coperta di istrumenti di marina e di carte ch'ei consulta.

CORO DI DONNE

SCORRE legger sull'onde placide
Questo navil che culla il mar:
Del bel-matin l'amico zeffiro
La calma in sen vien a recar.

DON PEDRO
Notte e di qui restiamo in vedetta:
Attendiam della nave al sentier.
A me sol di condurla si spetta
Ed al bene comun provveder.

(Un colpo di cannone annunzia l'ora dello svegliarsi: tutti i marinai si destano)

MARINAI

Su, su, marinar!
Or ciascun si dee svegliar.
(radunandosi tutti sul cassero, guardando l'orizzonte)

Ecco alfin l'Aurora,
Che di già colora
Il placido mar.
Su, su, marinar!
Ognun si ridesti
Dal lungo sopor...
All'opera! presti!
Andiamo al lavor.

(Una campana suona la preghiera del mattino: tutti si inginocchiano, i marinai sul cassero e le donne nella stanza d'Inez)

O grande San Domenico,
Terrore dell'eretico,
Su me veglia in questo giorno;
E proteggi il mio ritorno,
E a te dirò
Finchè vivrò

Il tuo sacro cantico,
O grande San Domenico.

INEZ
(O celeste Provvidenza,
Imploriamo il tuo favor).

SELIKA
(O di Brama onnipotenza,
Tronca alfine il mio dolor).

UN MARINAIO
(a Nelusko con aria beffarda)
»Varcato è alfin quel fatal Capo
»Che c'incutea tanto terror;
»Qui sembra il mar tranquillo lago...

NELUSKO
(mormorando fra sé)

»(Aspettate ancor!)

ALTRI
(come sopra)

»Ed il dragon de la tempesta,
»Il tuo tremendo Adamastor,
»Non rugge a noi sovra la testa?...

NELUSKO
»(Aspettate ancor!)

SCENA II.

Don Alvaro entrando nella camera di Don Pedro.

DON PEDRO
Siete voi, Don Alvaro?

DON ALVARO
Io vi ritrovo,
Ammiraglio.

DON PEDRO
Lasciar, per la conquista
D'un'ignota contrada, il suo palagio
Di Lisbona e le rive
Del Tago, egli è da eroe...
(vedendolo alquanto turbato)

Ma pur, che avete?

DON ALVARO
Tutto va mal! Il pilota straniero
Sospetto un traditor. Dei tre vascelli
Da voi condotti, l'uno ha naufragato,
L'altro ruppe ne' scogli.

DON PEDRO
Ma questo almen, io deggio confessarlo,
Ha, sua mercè, varcato sano e salvo
Della Tempesta il Capo
E i suoi flutti in furor. Fidando in esso
E nella stella mia,
Questo mar il primier ho valicato!

DON ALVARO
No, perchè un altro è innanzi a noi passato!
Di qui sen può veder la bianca vela
Da lontano, tracciando a noi la via
Sui flutti.

DON PEDRO
Chi sarà?

DON ALVARO
Di questo mare,
Dice il nocchier, è l'angiol tutelare.

DON PEDRO
O l'angelo nemico!...

DON ALVARO
Si dee seguirlo.

DON PEDRO
Anzi evitarlo, io dico!

NELUSKO
(con grido profetico, guardando il mare sinistramente)

Al'erta, marinar: il vento cangia!
Presto alle vele, corriam, corriam:
Il vento cangia, al nord volgiam!
Vedete da lontan il segno precursor
Della tromba fatal...
Volgete al nord...
Se no, vi fia mortal!

(Don Pedro e Don Alvaro sono saliti sul primo ponte)

DON ALVARO
(a Don Pedro indicando Nelusko)

»Siete ben certo ch'ei non ci tradisce?

NELUSKO
(che aveva ascoltato le parole di Don Alvaro)

»Io che mi feci guida e a voi svelai
»I disegni e le idee del mio padrone?

DON PEDRO
»Io gli son debitor: egli ha ragione.

NELUSKO
»Fin d'oggi io vi domando
»De' miei grandi servigi il guiderdone.
»Del vascel l'aguzzin testè moria;
»Me ne date l'uffizio.

DON ALVARO
»Ben pagato ti stimi,
»Se ti fanno carnefice!

DON PEDRO
(a Don Alvaro)
»Ei lo desia!

»Ebben, sia detto.

NELUSKO
»Grazie, mio signore
»Al nuovo incarco farò molto onore.
»(Bastonar, staffilar,
»Di mia man torturar
»Questi vili pagani,
»Quest'empî cristiani...
»Il cor di più non brama:
»Io ti ringrazio, o Brama!)

DON ALVARO
(piano a Don Pedro)

E in questo infido schiavo
Avete confidenza?
Il primo suo padron egli ha tradito
E tradirà pur voi. Da lui guidati
Due vascelli perir!

NELUSKO
(che ha udito)
Il gran gigante
Delle tempeste, Adamastor, gli aveva
Condannati... E fra poco il suo corruccio
Piomberà sopra voi, se non cangiate
Di strada e non lasciate
Diriger verso il nord.

DON ALVARO
Ma, dove vuoi
Condurci?

NELUSKO
Senza tema vi affidate.

DON PEDRO
Ebben, sia pure. Verso il nord piegate.

(I marinai ed i mozzî si pongono alla manovra: il bastimento volta di bordo: Nelusko mette un grido di trionfo)

NELUSKO
Tra, la, la, la, la!

(Su nel ciel la tempesta s'affretta...
Noi seguiamo un sentier
Che adduce a la vendetta).
Tai paraggi non sono affatto a me stranier:
Talor del nostro suolo si giunge fino qua.
Tra la, la, la, tra la, la!

UN MARINAIO
O Nelusko, che vai laggiù cantando?

NELUSKO
Io canto la leggenda del dio de le tempeste,
Del truce Adamastor,
Che raduna su voi morte ed orror...

CORO
Oh ci narra la leggenda
Del gigante Adamastor...
E per poco egli sospenda
Il suo furor.

I.
NELUSKO
Adamastor, re dell'acque profonde...
De' venti al suon s'avanza sopra l'onde.
Se col suo piè scorre i flutti a destar,
Oh, guai per voi, navigli e marinar!
In mezzo a' lampi, a' tuoni, ecco egli appar,
Il gigante del mar!...
Vedi i flutti salir fino al ciel...
Morrà l'empio, morrà senz'avel!

(vedendo i marinai sgomentati ride)

Ah, ah, ah! Qual terror?
Vien Adamastor!
Orsù, la ciurma presta,
Chè ingrossa la tempesta!
All'alber v'aggrappate...
Lo schifo scatenate;
Ovvero ingoiati dall'onda
Profonda,
Voi dovete perir!

DON PEDRO
(indicando un vascello da lunge)

»Guardate là!... Non è questo un prestigio:
»Il legno, che testè lunge apparìa,
»Di strada cangia a un tratto e qui s'avvia,
»Il periglio a evitar!

CORO
»Possa il porto toccar!

II.
NELUSKO
Adamastor sfidar, stolti, osereste,
Il gigante fatal de le tempeste?
La vecchia Europa al novello Ocean
Guerra farà sul dorso all'uragan.
In mezzo a' lampi, a' tuoni ecco egli appar,
Il gigante del mar!
Vedi i flutti salir fino al ciel...
Morrà l'empio, morrà senz'avel!

Ah, ah, ah! Qual terror?
Vien Adamastor!
Orsù, la ciurma presta,
Chè ingrossa la tempesta!
All'alber v'aggrappate,
Lo schifo scatenate;
Ovvero ingoiati dall'onda
Profonda,
Voi dovete perir!

UN MARINAIO
(dell'alto della vedetta)
Un vascello che porta portoghese bandiera
Mandato ha verso noi una barca leggiera...
Già si avanza e ci abborda...

NELUSKO
(palpitando e tremando)
(Un soccorso improvviso!
Un salutare avviso!
Lì verrebbe a salvar?
I miei piani a sventar?...)

SCENA III.

Vasco di Gama e detti.

DON ALVARO
(vedendo Vasco e correndo a stringergli la mano)
Chi vegg'io?... Vasco! In luoghi sì remoti,
In pari tempo a noi, che vi condusse?

VASCO
Fu Dio che m' ispirò:
Io compio il suo voler.
Il mio corso ei guidò
Sovra mare stranier...

DON PEDRO
(con sarcasmo)
Per seguirarci,
Vasco di Gama!

VASCO
A prevenirvi forse!

DON PEDRO
Ah ben comprendo allor:
Egli è per noi sfidar...

VASCO
Se fossi in tempo ancor,
Piuttosto a voi salvar!

(Don Pedro ordina a tutti di ritirarsi. Vasco rimane)

SCENA IV.
Vasco di Gama e Don Pedro.

VASCO
Qual mai destin, o qual cieco delirio,
Vi spinge contro allo scoglio fatale,
Ove Bernardo Diaz, prode ammiraglio,
Venuto è a far naufragio?
Gli scogli nulla son: incontro a noi
Sorget vedremo innumeri canotti,
I cui guerrier selvaggi
Verran di nostre navi
A strapparsi i frantumi.

DON PEDRO
(con aria beffarda)
E lo credete?

VASCO
Il periglio imminente
Vi lice ancora d'evitar!

DON PEDRO
(con ironia)

Prudente!

VASCO
Io vengo a voi, malgrado l'odio,
Io vengo a voi, tutti a salvar.
Io portoghese, malgrado l'odio,
Vi vo' da morte certa strappar!
D'una patria medesima i figli
Fra di loro si denno aiutar.

DON PEDRO
Come mai! di sicuri perigli
Voi volete ciascun preservar!
E... son io che, malgrado il vostr'odio,
Voi volete a ogni costo salvar!

VASCO
V' affrettate! del mare la furia
Vi torrà di poter più scampar!

DON PEDRO
(accostandosi a lui con occhio indagatore)
Ma sarebbe per me cotanto zelo,
O per un'altra?

VASCO
(con espansione)
Ebben, sì! gli è per lei;
Per Inez, lo confesso;
Perchè ho giurato... La vogl'io salvar:
Dovessi pure il mio rivale istesso
Dalla morte strappar!

a 2

DON PEDRO
»O perfidia generosa!
»Ed è in nome della patria,
»Che ardreste l'altrui sposa
»In tal modo di rapir?

VASCO
»Con perfidia tenebrosa
»Tolta l'han da le mie braccia;
»Quand'ell'era già mia sposa
»E rideaci l'avvenir!
»Se codesto ardente affetto,
»Che pur vive nel mio petto,
»Puote offesa a voi recar,
»Io ragione vi darò.

DON PEDRO
»Io rattengo nel mio petto
»Il mio sdegno, il mio dispetto,
»Che potrebbero scoppiar.
»Quinci uscite omai... lo vo'.
(vedendo Vasco che rimane immobile)

Non sai tu ch'io qui solo comando,
Ch'io qui sono il sovrano ed il re?
Tu parlar a me devi tremando,
O la morte è sospesa su te!

VASCO
D'un prode lusitan saria questo il linguaggio?

DON PEDRO
Io ti potrei punir colla legge alla man.

VASCO
Ed invochi la legge quando è d'uopo il coraggio!

DON PEDRO
Tu mi sfidi, cred'io...

VASCO
Tu tremi, o capitan!

a 2

Io rattengo a stento
La rabbia ed il furore...
Vien! li sfogherò...
Vien! ti ucciderò!

DON PEDRO
Io rattengo a stento
La rabbia e il livore...
Va lontan da me...
Dei tremar per te!

VASCO
Viltade inaudita!
Ti preme la vita?
L'orribile oltraggio
Non sai vendicar!

DON PEDRO
Baldanza inaudita!
Ti pesa la vita?...
L'orribile oltraggio
Tu devi pagar!

(Don Pedro chiama tutti a sè di nuovo)

SCENA V.

Don Alvaro, Nelusko, Inez, Selika, Marinai,
Soldati e detti.

DON PEDRO
(a' suoi soldati)
All'albero maestro ei sia legato
E de' vostri moschetti a' colpi sia serbato.

VASCO
Vile!
(tutti si slanciano addosso a Vasco che disarmano)

SELIKA
(uscendo e ravvisando Vasco)
Qual voce?

INEZ
Vasco! È desso!
(riconoscendolo)

SELIKA È desso!
DON PEDRO
Ei dee perir!

SELIKA, INEZ
(a Don Pedro)
Ah, la mia voce storni
La sentenza fatal... Signor, pietà!

DON PEDRO
No! me disobbedir niuno oserà!
(il cielo si oscura e minaccia tempesta)

SELIKA
»(Ah, se non m'ode il cielo
»L'inferno mi protegga!)
(cava un pugnale e si slancia verso Inez, la ghermisce e minaccia di ferirla, ma pria si volge a Don Pedro)

»Se uccidi Vasco, Inez da me s'immola...
»Lo giuro a Dio: terrò la mia parola.

»Pronunzia la lor sorte...
»O la grazia o la morte...

(Don Pedro rimane attonito ed immobile)

CORO
(sottovoce)

»(Nel terror onde il cor
»Sente oppresso,
»Che pensar ei non sa:
»È perplesso,
»Fra il timor e il furor
»Dubbio sta).

VASCO
(a Selika)

»Ah per lei, pe' suoi giorni pavento:
»Ti commova l'angoscia ch'io sento...
»Se per te mai perdesse la vita
»A tal prezzo la mia più non vo'.
»Cessa omai la terribil minaccia:
»Il mio cor di sgomento si agghiaccia...
»Ah, pietà di quest'alma atterrita...
»Io per lei mille vole morirò.

INEZ
(piano a Selika)

»Non temer, o Selika fedele;
»Fia placato quel core crudele...
»Tu se' un angiol mandato da Dio:
»Di resistere, mel credi, non può.
»Senza orror guardo in faccia alla morte:
»Maggior ben non può darmi la sorte.
»Ecco il sen: di morire desto,
»Che s'ei muor, con lui lieta morirò!

DON PEDEO

»Vile schiava... O delirio, o demenza!
»Di colpir avrai tu l'insolenza?...
»Sovra te poi cadrà la vendetta;
»Il tuo sangue sgorgare farò.
»Sì, per te la più cruda turtura...
»Trema alfin! chè la morte più dura,
»Scellerata, insensata, ti aspetta!
»(Ah, che far, in tal bivio, non so!)

SELIKA
(a Don Pedro)

»Soga pur la tua rabbia omicida...
»Questa schiava, o tiranno, ti sfilà.

(a Vasco)

»Il cor soffre, ma resta inflessibile:
»Se tu vivi, uom fatale, io morirò!

(a Don Pedro)

»Sì, per Inez... paventa, o crudel...
(ad Inez)

»Non parlar!...
(a Vasco)

»Ah, tu piangi, infedel!...
»(Ah, quel tigre alla fine tremò!
»Il mio Vasco, deh, salvami, o ciel!)

NELUSKO

»È perplesso fra l'ira e il timore:
»A piegar è costretto quel core:
»A tal scena durare non può.

(sottovoce a Selika)

»Fatti cor e mantien la minaccia;
»La pietà vacillar non ti faccia.
»Brama pur gl'infedeli dannò!

DON ALVARO, ANNA e CORO
»(O supplizio, o terribile stretta!
»Atterrito Don Pedro restò;
»Che obliar possa mai la vendetta
»E perdoni a chi pria l'insultò?)

SELIKA
(tornando a levare il pugnale sul seno d'Inez, a Don Pedro)

»Pronunzia la lor sorte:
»O la grazia o la morte!

DON PEDRO
»Arrestate!... Ebben... sia... ch'ei viva!

NELUSKO

»(Ahimè!)

SELIKA, INEZ
»(Salvo egli è!)

CORO
»(Vasco omai, salvo egli è!)

DON PEDRO
»Il reo sia tratto in fondo del vascello.

DON ALVARO
»La sua nave l'attende...

DON PEDRO
»E s'allontani:
»Il suo capo con me qui rimarrà!

DON ALVARO
»Ma voi lo prometteste: egli vivrà!

DON PEDRO
»Sì, promisi la vita
»Al tuo Vasco di Gama, io lo giurai;
»E il giuro manterrò.
»Ma nulla per costei promesso io v'ho.
(indicando Selika)

»L'audacia sua si debbe castigar,
»Che osò sulla mia sposa il ferro alzar!
(ai suoi)

»Tosto sia questa schiava punita:
»Poca pena l'è torle la vita!

NELUSKO
(avanzandosi, a Don Pedro)

»E lo splendor sovrano
»In lei si offenderà?
»Chi leverà la mano?

DON PEDRO
»Tu stesso!

NELUSKO
(raccapricciando)

»Oh non sarà!

UN MARINAIO
(gridando dall'alto dell'albero)

La ciurma sia presta;
È qui la tempesta!

(Un'orda di indiani selvaggi armati d'improvviso assalta il bastimento e mette lo scompiglio a tutti i portoghesi che fuggono di qua e di là perseguitati)

NELUSKO
A voi, fratelli, a voi
Questi stranier su questi scogli
Io condussi!

INDIANI

Urrà! Urrà!

Forza e coraggio!

All' arembaggio!

Figli di Brama,

Il ciel vi chiama:

Bottino e gloria

Ei ci darà...

Sì, la vittoria

Nostra sarà!

Non c'è perdono

Per gl' infedel!...

Nemici sono...

Lo vuole il ciel!

(Tutti i portoghesi sono uccisi o in fuga: soli restano sopra coperta immobili a contemplare tale scena, Nelusko e Selika)

GLI INDIANI

(vedendo Nelusko e Selika)

»Ma chi sono costoro?

NELUSKO

(avanzandosi in mezzo ad essi tutto trionfante)

»Cessato è ogni pericolo... A voi, fratelli,

ATTO QUARTO

Spiaggia del mare.

A sinistra ingresso di un tempio indiano. - A destra un palazzo; in fondo monumenti sontuosi.

SCENA PRIMA.

Selika, Nelusko, il Gran Bramino, Sacerdoti e Indiani di varie caste.

(Marcia, corteggio e danze).

GRAN BRAMINO

(a Selika)

NOI giuriamo per Brama,
Per Visnù, per Sivà,
Gli dei che l'Indostan soli suoi numi chiama:
De' nostri re alla figlia eterna fedeltà.

(Tutti s'inchinano e si prostrano innanzi alla loro Regina)

NELUSKO

E dalle nostre man Selika incoronata,
Giura, voi l'intendete, di mantener le leggi
Su questo libro santo che depose già Dio
Nel sacro tempio.

(un Sacerdote gli presenta il libro d'oro)

SELIKA

(ponendo le mani sul libro santo)

Io giuro!

GRAN BRAMINO

Nè mai, tu lo giurasti, alcun straniero
Profanerà di sua presenza impura
Il sacro suolo della patria nostra!...

»Questi stranieri, a voi su questi scogli
»Io condussi.

CORO

(mostrando Selika)

»E questa giovin schiava?

NELUSKO

(prendendo per mano Selika e presentandola agli indiani attenti)

»È la vostra sovrana,

»Ch'io riconduco a voi!

CORO

(riconoscendola con entusiasmo)

»Selika! È dessa!

NELUSKO

»In ginocchio ciascuno a lei si prostri.

CORO

»Brama compiva alfin i voti nostri.

(Gl' Indiani si prostrano in adorazione dinanzi a Selika).

NELUSKO

Regina, il santo acciar tutti gli spense...

SELIKA

(cercando nascondere la sua commozione)

Ciel!... tutti?...

UN SACERDOTE

(sottovoce a Nelusko)

Un sol che di lor nave in fondo
Aveano incatenato, un sol respira.

NELUSKO

(Ah! Vasco... forse!)

CORO

(sottovoce al Sacerdote)

Ed immolato ei venga sull'istante!

(il Sacerdote parte)

GRAN BRAMINO

(a Selika invitandola al tempio)

Sugli altar degli dei ti attende il serto:

Andiam.

NELUSKO

Noi pure ti seguiam, regina.

(Selika ed i Sacerdoti entrano nel tempio: intanto odesi un gran tumulto in lontananza)

Qual rumore!

UN SACERDOTE

(accorrendo)

De' barbari le donne
Vengon tratte al supplizio.

NELUSKO

(ai soldati)

Là, sotto al manzanillo,
Dall'ombra fosca e nera
Che copre la riviera,
Si debbon trascinar...
Credendo ivi trovar
Un riposo tranquillo
Troveran col sopor
Della morte l'orror.

(i Sacerdoti partono: egli pure entra nel tempio)

SCENA II.

Vasco seguito da alcuni soldati.

VASCO

(ammirando attonito quanto lo circonda)

Mi batte il cor... O spettacolo divin!...

Sognata terra, ecco ti premo alfin!

O paradiso dall'onde uscito,

Fiorente suol,

Splendido sol,

In voi son io rapito!...

Tu m'appartieni, o nuovo mondo:

Alla mia patria ti posso offrir!...

Nostro è questo terreno fecondo,

Che l'Europa può tutta arricchir!...

Un sogno più non è...

Esso appartiene a me!...

SCENA III.

Vasco, Bramini e Soldati.

CORO

(circondando e minacciando Vasco)

Freme il Dio corrucciato nel ciel:

Solo il sangue lo puote placar...

Dee morir, dee morir l'infedel,

Ch'osò il suol de' nostr' avi toccar!...

VASCO

Che dicon mai?... Morir, morir sepolto

Nel mio trionfo istesso!

Senza che nulla resti, onde il mio nome

Vada superbo alla posterità?

No, questo non sarà!

(supplichevole agli indiani che lo minacciano)

Deh! ch'io ritorni alla mia nave,

Di cui la vela veggio ondeggiar:

Ch'io dica a lor non vi sia grave,

Che i sogni miei già s'avverar.

(con energica alterezza)

Che l'Europa e la mia patria

Almen sappiano, che qui

Vasco giunse vincitor:

E che ucciso qui perì...

Ma sia salvo almen l'onor!

(tornando a supplicare)

Ah, perchè la mia memoria

Voler struggere così?

A voi bastino i miei di;

Rispettate la mia gloria!

CORO

Non v'è pietà!... Sì, dee cader
Questo stranier!

VASCO

Tutti i martir che il furor vostro accoglie

Hanno per me minore crudeltà...

Esso è morir due volte, insieme perdere

Vita e immortalità.

(vedendoli inesorati si abbandona ad essi)

Ebben, si mora da cristian, da forte.

Dio, m'accogli nel sen... Andiamo a morte!

(I soldati alzano le scure su Vasco in atto di ferirlo)

SCENA IV.

Selika seguita da Nelusko, dal Gran Bramino e da tutta la Corte e detti.

SELIKA

(dall'alto della gradinata del tempio ai soldati)

Arrestate!

(alla voce di Selika tutti depongono le armi)

VASCO

(vedendola)

Selika!

NELUSKO

(sottovoce a Selika)

E sottrarlo alla scure ancor vorresti?

GRAN BRAMINO

(a Selika)

Sfidar per un stranier le patrie leggi,

Ch'ai piedi dell'altar tu hai giurato?

CORO

(fremendo)

Sì, morte agli stranier:

È di Brama voler!

GRAN BRAMINO

La legge s'obbedi: fino alle donne

Ognun colpito fu!

VASCO

(con desolazione)

Inez! tu non sei più!...

(presentandosi arditamente innanzi ai soldati)

Ferite pur!

SELIKA

(Crudele!)

GRAN BRAMINO

(ai Bramini)

Perisca lo straniero!

SELIKA

(pigliando Vasco per mano)

E se quest'uomo

Stranier non fosse?

(al Gran Bramino)

VASCO

(meravigliato a Selika)

Che vuoi dir?

SELIKA

(sottovoce a Vasco)

Silenzio...

E a me concedi di salvarti ancor...

E quindi mi cancella dal tuo cor!

(ai sacerdoti e al popolo con sicurezza)
Se mai per sorte strana
Foss' ei nostro fratello?

CORO
O ciel!

SELIKA
E se il destin con nodi eterni,
Che sciogliera non si ponna,
L'avesse unito a me?

NELUSKO
(Dio! che mai dice?)

SELIKA
Sì, la vostra sovrana,
Schiava in terra lontana,
Ebbe salvi da lui vita ed onore.

(a Nelusko)
E la mia man, tu il sai,
Ne fu la ricompensa.

NELUSKO
Io!... che...

SELIKA
(sottovoce a lui)

Tu sol mi potresti smentir:
Ma bada ben, s'ei muor, voglio morir!
(ad alta voce a tutti, guardando fissa Nelusko)
Popolo, al tuo cospetto
Nelusko può tutto attestare ancor.

GRAN BRAMINO
Egli lo dee giurar
Ai piedi dell'altar
E sovra il libro d'or.

(ad un cenno del Gran Bramino un Sacerdote va a prendere il libro sacro su cui prima Selika avea prestato giuramento)

NELUSKO
(solo in disparte oltremodo commosso)

(Averla tanto amata,
E in questo di fata
Io stesso l'avrò data
In braccio al mio rival!

(incontrando uno sguardo di Selika)

Ancor tal sacrificio!
Orribile supplizio
Or deggio ohimè subir!
Ebben, dacchè mi lice,
Vo' farla ancor felice...
Potrò per lei morir!

CORO
(fra loro discorrendo sottovoce guardando Nelusko)

Incerto, confuso Nelusko vacilla:
Lo sguardo commosso di pianto gli brilla.
Qual causa funesta - le labbra gli arresta?
(avvicinandosi a Nelusko e interrogandolo)
Oh, parla, Nelusko, ciascun qui ten prega:
Neppur di Selika la voce ti piega?

SELIKA
(sottovoce a Nelusko supplichevole)
Con un tuo detto solo
Tu termini il mio duolo...
Non vedi il mio tormento?
Pronuncia un solo accento!...

(Ei piange!)

CORO
(presentandogli il libro sacro)
Giura!

NELUSKO
(oppresso)
(Ah!)

CORO
Giura!

NELUSKO
(facendo uno sforzo estremo)

Ebben, io giuro,

Giuro su la mia fe,
Ch'essa già l'ama... e che suo sposo egli è!
(dopo questa confessione disperatamente)

(O folgor su me piomba:
Si schiuda a me la tomba:
Ma quell'infame che l'ha rapita
In quella tomba verrà con me!
Vede-la a me strappata,
E averla tanto amata
È sì crudel ferita
Di cui non havvi egual!
Ed io, sol io l'ho data
In braccio al mio rival!
Oh Vasco, guai per te...
E guai per me!)

(parte rapidamente)

CORO
(festeggiando Selika e Vasco)
O Brama, o Brama, sia lode a te!
Coppia felice, l'arrida amor:
Regna su noi beata ognor!

GRAN BRAMINO
(avanzandosi in mezzo a tutti maestosamente)

Popolo, ascolta la mia voce. I Numi
Dell'Indostan, di cui seguim le leggi,
Vogliono che un sacro nodo
In altro suol giurato
Innanzi a' nostri altar sia consacrato.

SELIKA
(sottovoce a Vasco che si turba)

Non temer!
GRAN BRAMINO

Pria d'andar entro quel tempio,
S'invochino gli dei:
Alla lor Santa Trinità temuta
Si cantin gl'inni, che la man di Brama
Scolpi su queste mura.

(mostrando le iscrizioni che sono sulle pareti del tempio)

O popolo, ti prostra!
(tutti s'inginocchiano)

GRAN BRAMINO e CORO
Brama! Visnù! Sivà! sia gloria a voi.

GRAN BRAMINO
(chiamando a sè intorno Selika e Vasco, offrendo loro una coppa)

O sposi, a voi, questo filtro divin
In cui la viva fiamma arde del sol.
Rendete grazie a Brama, che vi vuol
Così congiunti sul mortal cammino.

CORO
O dei, vi piaccia questi cori unir,
E il loro nodo eterno benedir.

GRAN BRAMINO
Il Dio d'amor
Vi versi in cor

Quel dolce incanto
Dell'affetto santo
Che lega l'anime
Di due sposi quaggiù:
La cui virtù
Gli affratella nel giubilo
E nel dolor.

(offrendo la coppa prima a Vasco)

Bevi, o stranier;
Se brami posseder
Il tesor,
Che Brama sol ci dà.

(offrendo poi la coppa a Selika)

Liba pur tu, poi sovra al rogo ardita
Quand'ei morrà,
Offrir saprai la vita.

(Vasco e poi Selika bevono il liquore consacrato)

Sommessi qui pregate;
Noi ne andiamo all'altar,
A' nostri sommi dei gl'inni a cantar!

(esce seguito da tutti, meno che da Selika e da Vasco).

SCENA V.

Selika e Vasco.

(Vasco rimane come assorto in profonda meditazione ed attento)

SELIKA
(avvicinandosi a lui e parlandogli sottovoce)

Il vascel di Don Pedro si spezzò...

VASCO

Lo so.

SELIKA

Ognun ch'era con lui si trucidò.

VASCO

Lo so.

SELIKA

Ma il tuo legno di qui veder si può:
Dove aspettato sei da' tuoi.

VASCO

Lo so.

SELIKA

L'imen, che a te salvar
Nel tempio là si celebra,
Senza timor tu puoi, Vasco, accettar;
Un tal solenne giuro
Non costringe che me:
Ma lo sposo, qual sia, della regina
Libero rende, e sol signore egli è!...
Da doman forse, anzi da questa sera,
Può sulla mia piroga,
Raggiungendo i suoi fidi,
Fuggir da questi lidi...
Da lui scoperti prima... e conquistati!

(s'odono nel tempio i canti religiosi)

VASCO

Dove son io?... Qual estasi
M'innonda di gioir?...

De' miei sofferti spasimi

Io perdo il sovvenir...

Io veggio un mar di porpora

E di splendor...

Di voluttade angelica

Sento agitato il cor!...

SELIKA

Ebben, addio! Fuggi da me lontano,
Crudel, colla tua gloria;
A me lascia il dolor!

VASCO

A te, regina,
Il dolor? che mai dici?

SELIKA

Ah, dunque tu non sai
Che amar, soffrir si può, morir d'affanno
In segreto, tacendo?

VASCO

O ciel! che ascolto!...
Per tanto tempo qual error fu il mio!...
Quest'amor che temevi a disvelar?

SELIKA

Il disprezzo!

VASCO

No, no!... non bestemiar!
Di te più bella immagine
Non ho veduta mai:
Come del cielo un angelo
Sempre ti contemplai...
Del guardo tuo fatal
Il divorante ardor
Al par di acuto stral
Penetrò nel mio cor...
Ed or ti lascerò?
Non è possibil, no!
(volendo abbracciarla)

Selika!

SELIKA

(ritirandosi)

Error fatale!
Non m'hai venduta forse alla rivale?

VASCO

Pietà, pietà di me!
O regina, mi prostro a' vostri piè...
O mia Selika, il tuo perdon... son io
Lo sposo tuo!

SELIKA

(con esaltazione)

Che! tu mio sposo?... Dio!
O trasporto, o dolce incanto,
Cui non regge uman pensier...
Ah, la vita a te d'accanto
Sarà un sogno di piacer!

VASCO

Tutte le gioie del paradiso
Mi son serbate sovra il tuo sen.

SELIKA

Gaudio improvviso,
Supremo ben!...
Mi sento in ciel rapita
Da' baci tuoi; poichè l'amore è vita

a 2

O trasporto, o dolce incanto
Cui non regge uman pensier...
Ah! la vita a te d'accanto
Sarà un sogno di piacer!

VASCO

O Selika, io t'adoro!

SELIKA

Ah, non lo dir!...
Io mi sento morir!...

VASCO
Innanzi al mio
Ed innanzi al tuo Dio,
Sii la mia sposa tu!

SELIKA
Fia ver?... O gioia!...
Ma, pensa ben, quand'io sarò tua sposa,
Diventerò gelosa.
Di tutto, o Vasco, anche del sovvenir
Di lei che non è più,
E che dovrai dal tuo pensier bandir...
La forza ne avrai tu?

VASCO
Sì, presso a te, Selika,
Io tutto scorderò!

SELIKA
Lo giuri?

VASCO
Il giuro.

SELIKA
Al cospetto del ciel?

VASCO
Io ti sarò fedel!...

SELIKA
A me fedel?

a 2
O trasporto, o dolce incanto,
Cui non regge uman pensier...
Ah! la vita a te d'accanto
Sarà un sogno di piacer!

SELIKA
Ah, da me mai più diviso...

VASCO
No, Selika, non sarò.

a 2
Ogni ben - del paradiso
Sul tuo sen - io troverò!...

SCENA VI.

Il Gran Bramino, i Sacerdoti ed il Popolo,
che escono dal tempio; e detti.

GRAN BRAMINO
(alzando le mani sovra Vasco e Selika che s'inclinano innanzi a lui)

Divina Trinità,
Tremenda a lo spergiuro,
De' nuovi sposi congiungi il cor:
E nel futuro
Concedi lor
Felicità.

(le donne circondano Selika; le pongono in capo una corona di fiori ed un velo: altre formano gruppi intorno a lei).

CORO DANZATO

Leggiadri fiori,
Aure olezzanti,
De' dolci amanti
Vi allieti il ben.
A' loro amori,
Piante segrete,
Asil porgete
Nel vostro sen.

Vasco contempla la regina con amore... tutto ad un tratto s'ode una voce lontana cantare)

INEZ
Addio, terra natia...
Non ti vedrò mai più!

VASCO
(colpito)
È un prodigio... una malia!
Questo d'Inez è il lamento...
O m'inganna forse il vento?...
Inez, di... sei tu, sei tu?

(non potendo più resistere alla sua commozione, Vasco si vuol slanciare dalla parte dove s'udì la voce di Inez, ma un gruppo di donzelle lo arresta e lo conduce verso il palazzo dove s'incammina Selika)

ATTO QUINTO

I giardini della Regina.

Alberi tropicali, fiori e frutta — A sinistra l'entrata del palazzo reale.

SCENA PRIMA

Selika ed Inez in mezzo ai soldati.

SELIKA
IELO! sarebbe ver?... Che! Vasco istesso!...
Da lui tradita ed ingannata?... Ingrato!
Questi i suoi giuri son?...

INEZ
(supplichevamente)
Vogliate udirmi!

SELIKA
(senza dar retta, immersa ne' suoi turbidi pensieri)
No, confusa un istante,
Riprendo i dritti miei... Non è la sposa,
Ma la regina, una regina offesa,
Che il tuo giudice fia...
E si vendicherà!

(passeggiando agitata)

INEZ
Pietà di lui, pietà!
SELIKA
E chi d'alzar la voce osa al cospetto
Or della sua sovrana?

(accorgendosi di Inez)
Paventa l'ira che frenar non so...
(ad alcuni soldati che partono)
Ch'ei s'allontani sull'istante... il vo'!

(volgendosi ad Inez)
In pria che la vendetta
Prepari il tuo supplizio, t'avvicina,
O schiava, e il ver tutto palesa a me
Per quale tradimento
O per quale artificio
Il perfido qui stava accanto a te?

INEZ
Sol per caso ei si offriva al mio cospetto.

SELIKA
E commosso, che cosa egli ti ha detto?

INEZ
Mi dicea che l'imen vi strinse i cor,
Che verso voi - riconoscente,
A' giuri suoi - giammai non mente.

SELIKA
E pertanto ci t'ama ancor!

INEZ
(supplichevole, cercando calmare l'ira sua)

È ver, che il vostro cor
A lui perdona?...

Sol fedel all'onor,
Ei m'abbandona.
Ei, sposo a voi, mi fuggirà.

SELIKA
E pur sempre ti amerà!

INEZ
Innanzi a voi se ha tal delitto,
Tutto il furor cada su me.
Voi ben ne avete, o donna, il dritto;
Ed io l'imploro a' vostri piè!
Sola mia prece è questa...
Quando speranza al mondo più non resta,
A troncar i martiri,
Che mi fan guerra in sen,
Meglio è morir...
Ferite! ecovi il sen!
Saria pietà!

SELIKA
E sempre ei t'amerà!

a 2
SELIKA
(Oh questi sono i miei martir!
Io ne compiango l'acerbo fato!
E s'ella ha il cor, com'io, piagato,
Perchè dovrei crudel punir?)

INEZ
Oh questi sono i miei martir!
Il mio segreto or v'ho svelato...
Il vostro cor sia vendicato:
La morte sol è il mio desir!

SELIKA
E tu provi nel core
A colui nel pensar?...

INEZ
D'odio a un tempo e d'amore
Lo sgomento fatal.

SELIKA
Non ti senti da un ferro lacerar?...

INEZ
Strazio mi dà, qual mai non ebbi equal.

a 2
SELIKA
(Oh questi son i miei martir!
Io ne compiango l'acerbo fato!
E s'ella ha il cor, com'io, piagato,
Perchè dovrei crudel punir?)

INEZ
Oh questi sono i miei martir!
Il mio segreto or v'ho svelato...
Il vostro cor sia vendicato:
La morte sol è il mio desir!

(Inca vedendo vana ogni sua preghiera, deliberata)

Ebben, sov' ambidue l'ira tua piombi!

SELIKA

Lui ferir! io, sua suora e... fida amica
Ch' a renderlo felice
Avrei data la vita?

(dopo aver pensato un istante)

Ma se mai per suo ben, fuggir potessi?

INEZ

Io lo respingere, ch' egli è tuo sposo!
Da noi tali ritorte
Franger sol può la morte.

SELIKA

*(Ei la rimpiangerà!...
Eterno il mio dolor dunque sarà!)*

a 2

*(Un abisso orribile
M'è dinanzi aperto;
E il mio core incerto
Non lo sfuggirà?
Finisca la mia pena,
Si spezzi la catena:
Il ciel mi sosterrà!)*

SCENA II.

Nelusko seguito da alcuni Soldati, e detti.

SELIKA

(ai soldati indicando Inez)

Scortate questa donna.

(i soldati conducono via Inez)

E tu lungi di qui Vasco conduci.

(a Nelusko)

NELUSKO

(stupito)

Con lei?...

SELIKA

Sì, tutti e due.

(scrivendo in fretta sopra un foglio)

Vanne e li guida entrambi su quel legno
Ch' ancor si vede in mar.

NELUSKO

(con giova mal celata)

(O ciel!)

SELIKA

E poi...

Ascolta ben!... Allor che lo vedrai
Presso a partir, gli dà codesto foglio...
Ma, non prima, m'intendi!

(gli rimette un foglio)

NELUSKO

Senza temer lo affida a la mia mano.
Un sì bel dì, che tronca i miei martiri,
Ti renderà, regina,
La potenza e la gloria!

SELIKA

*(che non aveva ascoltato, seguendo il corso dei suoi
pensieri)*

E allora che per sempre
Vedrai da queste sponde allontanarsi
La nave lor... a ritrovarmi vien
Su quella rupe che lontan si vede
E che domina il mar...

NELUSKO

Io mi sento agghiacciar!...
Là, ti sovvien, l'ombra fatal s'estende
Del nero manzanillo,
Dell' arbor della morte.

SELIKA

Il so.

NELUSKO

Sventura

All' imprudente che l'olezzo aspira
Di quei fiori funesti!...
Per poco ei prova voluttà celesti...
Fallace illusion, sogno, fatale!
Quel delirio divin si fa mortale!

SELIKA

Lo so... ma il vasto oceano
Di là veder si può...
E questo solo io vo'!

(Selika rientra nel palagio, Nelusko si ritrae)

Un promontorio che domina il mare.

Un albero che occupa il mezzo della scena.

SCENA III.

Selika sola, si avvanza fino sull' orlo del mare ch' ella
guarda in silenzio.

Di qui si vede il mar, immenso interminato
Al par del mio dolor;
Odo il frotto ruggir, torbido ed agitato,
Ahimè, come il mio cor.

(avanzandosi verso il manzanillo)

O tempio paventato,
Di frondi ricoperto,
Siccome asilo offerto
A chi sospira al ciel.
Io vengo a te, qual a porto bramato,
L' oblio per ricercar,
La calma per trovar;
Chè l' ombra tua terribile
È l' ombra dell' avel.

(s' avvanza ancora)

Già l' odio m' abbandona:
È disarmato il cor...
O Vasco, ei ti perdona...
Addio, fatale amor!

(cogliendo alcuni fiori che pendono dai rami dell' albero)

O ridente color, o fior vermiglio,
Vieni sul sen della sposa novella;
E l' adorna e l' abbelli
Qual fossi un vago mazzo nuzial.

(guardando il fiore tristamente e poi odorandolo)

Dicon che il tuo profumo ci rechi un ben fatal:
Per un istante in cielo ne trasporta
E poscia in lungo sonno ci fa quieti assopir;
Come l' amor c' inebria e poi ci fa morir!

(sentendosi come presa da vertigine)

È ver, è ver... Le testa greve, confusa io sento:
Ne' miei sensi smarriti qual nuovo rapimento!...

(con esaltazione)

O qual delizia
M' inonda il cor!
La tua letizia
È questa, amor.
Divin deliro...
Ecco ch' io miro
Aprirsi il ciel.

(delirando del tutto)

Quai celesti concetti?... Egli è un prodigio!...
Quale splendor!... Agli occhi miei si schiude
La celeste dimora...
Brama, raggianti sul suo trono, io veggo...
È desso, è il Dio supremo!
Egli mi chiama a sé:
E le porte del ciel disserra a me!

Su bianca nuvoletta

Un cigno là mi aspetta,
Sul carro di cristallo.

D' urri leggiadro stuolo

A me vengono a volo
Dal soggiorno immortal...

(come cercando alcuno)

Non viene chi m' adora!...
Non m' ama forse ancora?...
No, non mi scorderà!

(con estrema esultanza)

O dolce mio deliro!...
A me venir lo miro...
È desso, è desso... è qua!
Ecco egli vien, si affretta,
Su bianca nuvoletta...
Ecco egli ascende... ei vien,
E già ti stringo al sen!...

*(cedendo all' immensa esaltazione, cade esanime al
suolo. - S' ode un colpo di cannone; Selika si
sciute: apre gli occhi, guarda verso il mare e
vedendo il vascello di Vasco che s' allontana, getta
un grido di dolore e ricade)*

SCENA ULTIMA.

Selika e Nelusko.

NELUSKO

Partiro... alfin?

SELIKA

(caduta a terra)

Ah, mi rendete il cielo!

NELUSKO

O Selika, fuggiam!... O mia diletta,

(vedendola a terra)

De' neri spiriti ai carmi,
Da questi fior inebriata, or dormi.

Ahimè, tu vuoi morir,
Regina sfortunata!
O cara ingrata,
Ti mova il mio sospir!
Fedele ancor
Al tuo dolor,
Oh possa questo schiavo
Spirar vicino a te!
Selika, io t' amo... ohimè!!

SELIKA

Nelusko, va lungi da me... Perdono,
S' ho voluto morir... se t' abbandono!

NELUSKO

Ciel!... la sua mano è fredda,
Agghiacciata... È la morte!

SELIKA

No, no, per me non v' ha più bella sorte.

CORO AEREO

L' asil beato è qui
Di chi d' amor morì!

*(Selika spirava cogli occhi volti al cielo, dove s' ode
tuttavia il Coro che pare accompagnar la sua anima
al cielo. Poco dopo una folla si precipita sul pro-
montorio, ma s' arresta sgomentata, non osando
avanzarsi sotto l' ombra del manzanillo. Nelusko
rimane solo in ginocchio presso Selika sostenendola
fra le sue braccia: ma sentendola morta anch' egli
cade. Il vascello si vede ancora lunge sul mare.)*

INDICE

Preludio Pag. 5

ATTO PRIMO.

Recitativo e Romanza - *Addio, terra nativa* - Soprano 10
Scena e Terzettino - *E per dover e per prudenza* - Soprano e 2 Bassi 18
Pezzo concertato-Finale I. 28

ATTO SECONDO.

Preludio e Scena - *Solca l'onde confidente* - Soprano e Tenore 95
Aria del sonno - *Figlio del sol, mio dolce amor* - Soprano 101
Scena ed Aria - *Figlia di regi, a te l'omaggio* - Baritono 109
Recitativo e Duetto - *Qui chiuso invan mi si trattiene* - Soprano e Tenore 125
Finale II. Recitativo e Scena - *Non avevan mentito!* 141
Settimino - *Me sola egli ama* 147

ATTO TERZO.

Preludio e Coro di donne - *Scorre legger sull'onde placide* 168
Coro di Marinari 178
Preghiera di Marinari - *O grande San Domenico* 187
Scena e Recitativo - *Varcato è alfin quel fatal capo* 191
Ballata - *Adamastor, re delle acque profonde* - Baritono 205
Recitativo e Duetto - *Io vengo a voi malgrado l'odio* - Tenore e Basso 216
Recitativo e Settimino - *All'albero maestro ei sia legato* 232
Scena - *Il reo sia tratto in fondo del vascello* 251
Finale III. Tempesta e Coro degl' Indiani - *Urrà! urrà!* 254

ATTO QUARTO.

Preludio e Gran Marcia Indiana 266
Scena e Coro - *Noi giuriam per Brama* 280
Grand' Aria - *O paradiso dall'onde uscito* - Tenore 286
Scena - *E sottrarlo alla morte ancor vorresti?* 298
Cavatina - *Averla tanto amata* - Baritono 304
Scena ed Invocazione 314
Scena e Duetto - *Di te più bella immagine* - Soprano e Tenore 321
Finale IV. Coro danzato 339

ATTO QUINTO.

Preludio e Recitativo - *Cielo! sarebbe ver?* 348
Duetto - *In pria che la vendetta* - 2 Soprani 350
Recitativo - *Scortate questa donna* 365
Gran Scena finale - *Già l'odio m'abbandona* - Soprano 370
Finale ultimo 385



L'AFRICANA

DI

G. MEYERBEER

PRELUDIO

$\text{♩} = 66$

ANDANTINO
CON MOTO

f *f* *f* *f* sostenuto e cantabile

Ped.

sostenuto

pp *cres.* *dolce*

Proprietà G. RICORDI & C.
Editori-Stampatori-MILANO.

i 53/50 i

Tutti i diritti d'esecuzione, rappresentazione, di riproduzione,
di traduzione e trascrizione sono riservati.

dolce

cres: poco a poco

cres: sempre di più

F

F

string: poco a poco

F

F

Allegro

FF

FF

FF *sec: sec:* *sec: sec:* *FF*

Pe. 1.

Andantino espressivo (♩ = 60)

f cantabile e sostenuto

f

f

cantabile

8

cres:

dolce

dolce

dolce

cres:

dolce
f *ben marcato*

cres: poco a poco

ff *dolce e cantabile*
f *Ped.*

cres:

cres: *dim:* *dolce* *molto sostenuto* *dim:* *ff*

sostenuto

f

string: poco a poco *cres: poco a poco*

ff *string: molto*

rall: poco a poco *ff*

Recit:
-rir: insiem con lui las-sù in ciel vorrei sa-lir! Non sai! so-lo per

me, cal-do di gloria, del gran Diaz di-vi-dendo i travagli e su-dor, sfidando i

venti, di nuove terre in cerca il mar per-corre. *Mod.^{to}* Io sa-ro

Allegro *Mod.^{to}*

sua, premio della vit-to-ria! Pro-tet-to dall'amor Vasco trionferà...

dolce con espress
Andantino grazioso (♩ = 58) *cantabile*
Ei torne-rà; mel dice il

cor, mel dice il cor, torne-rà. La sua canzon e notte e di ram-

-men-to; quel co-sì caro e la-men-to-so ac-cen-to,..... che

sotto al mio balcon, quand'egli mi la-sciò, confuso ai suoi sospir a sera mi can-

INEZ
 _tò..... Ad-dio, ter - ra na - ti - va; ad-

dolce

ALERE FLAMMAM VERITATIS
 _dio, mio so_lo a - mor;..... del Ta-goopatriari - - va, ad-

leggero *cres.* *ff appassionato* *ff*

string.
 _dio, terra na.ti - - va, ti la - scio con do - lor, ti la.scio.....

poco cres. *rall. dim.* *ff* *poco cres.* *dim.*

con do.lor. Andante moderato (♩ = 100)

dolce *cres.*

dolce
 Per..... es - sa

dolce *f*

ch'a - mo tan - to, che..... a - mo tan - - to è l'ultimo so-spir, è

l'ulti.mo sospir... addio! addi - - o! ah, l'e - co del mio

dolce *dim.* *f*

pian - to almen potes - se u - dir! ah, l'e - co del mio pian - to almen potes - se u -

dolciss:

dir! O a-mor mio pri-mie-ro scordar - - ti non sò... a que-sto pen-

sie - - ro fede-le mor-ro! o a-mor mio pri-mie-ro, a que-sto pen-

sie-ro fe-de-le... morro! ad-dio, addio, o terra mia na-ti-va, ad-

a piacere *fz* *cres:* *dolce*

-dio, mio solo amor, ad-di-o, addi-o, mio so-lo a-mor, ad-

poco riten;

- di - - - o, ad - dio, mio so - lo a - mor!

ad-dio, terra nati - - - va, del

fz *appassionato* *fz*

Ta - go o patria ri - - - va, ti la - scio con do - lor, addio, ah!

dim: *un poco cres:* *dim:* *Cadenza a piacere*

ad - di -

Trillo minore *tr*

- o,

dolciss:

SCENA E TERZETTINO

E per dover e per prudenza

$\text{♩} = 88$
TEMPO DI MARCIA
BEN MODERATO

INEZ (facendosi innanzi a D. Diego) DIEGO

O padre, mi chie...deste... O figlia, dei sa per, pria che il Consiglio s'a duni in questo

Recit:

luogo, qual sia l'illustre sposo che per sommo favor a te de sti na gene roso il Mo.

INEZ

(D. Pedro entra tenendo nelle mani un mano scritto)

Ah, no! no no giammai! mio padre!

DIEGO

narca... egliè Don Pedro.

Il re lo vuol ed io lo vò! ri.
a Tempo molto Mod^{to}

(abbassando la voce)

DIEGO

trar ti non puo i. Immola a questo imen l'amor che ti fe ri: vil uom non ti con.

Più mosso

INEZ *con fuoco*

Ei sa rà grande un di! il suo spi rito al tier...

DIEGO

vien..

Al la ro vi na lo tras se.

DIEGO (a D. Pedro che si avvicina)

Saria ver l'infasto grido che gi ra dal mat tin, che di Bernardo Diaz annuncia il

D. PED: a Tempo

fin? Fa-li-roisuo idise-gni, a-tre tempeste ba-léstrar lesue na-vi sovra

INEZ vivamente

Ed egli pu-re pe-

D. PED: *ff* Recit.

li-do deser-to, sì, il ciel lo col-se, il suo disastro è certo.

Recit.

D. PED: INEZ (tremando e esitando)

-ri? Finor si-gnora. E il suo fe-del, Vasco di Ga-ma, vive an-

All^o molto mod^o

f sostenuto

D. PED: (con sorpresa)

-co-ra? Vasco di Gama! chi si cu-ra di tal gente i-gno-ta, chi

Un poco più presto

con disprezzo (mostrandogli una carta)

ma-i. chi ma-i?... per altro, in frai morti.... guar-da-te! ec.co-lo

Andantino ♩ = 60

INEZ (con grido di dolore) quasi parlato *ff*

qui! Egli mo-ri!..... mori!..... egli mo-ri

And^{no} quasi All^{to} *ff* un poco *f*

DIEGO (sotto voce ad Inez)

E per dover e per pruden-za ce-la-quel

a mezza voce

pian-to, ce-la il do-lor, e per do-ver

(fra sè a mezza voce)

Risveglia in me la dif-fi.

D e per prudenza ce - la quel pian - to, ce la il do - lor. Ben a ra -
 P - den - za quell'improv - vi - so mu - to do - lor.

D - gion..... si offende - reb - be se ti leg - ges - se in fondo al
 P Nel suo pensier for - se vi - vreb - be, i - gno - to a tut - ti, ar - cano a -

D cor, ce la il... dolor... ce la il..... dolor.... ce la.... ce la, a ragion.....
 P - mor, forse vivreb - bei - gno - to a tut - ti ar - cano a - mor, ar -

Ped.

D s'of - fen - de - reb - be. Lon - tan dalla pa - tria al -
 P - ca - no a - mor?

D - lor che tu spi - ri, ri - ce - vi i so - spi - ri e - stre - mi del
 P

D cor. A - mo - re pri - mie - ro scor - dar - ti non so, no. A
 P

D que - sto pen - sie - ro fe - de - le mor - rò..... a que - sto
 P

cres. DIEGO
 pen - sie - ro ah! fe - de - le mor - rò. Ah!

cres. **FF**

(piano *Inez*)
 per do - ver e per pruden - za deh

f

ce - la il pian - to ed il do - lor, deh

FF

ce - la quel pian - to, ce - la il do -

FF

dolce e legato INEZ.
 A mo - re pri

DIEGO
 - lor ben a ragion s'of - fen - de - reb - be per pru -

D. PEDRO
 I - gnoto a tut - ti ar - cano a.

f

cres.
 - mie - ro scor - dar - ti non so, no a que - sto pen -

cres.
 - den - za ce - la quel pian - to, quel

cres.
 - mor! nel suo pen - sier for - se vi - vreb - be ar -

cres.

f **FF** *f* **FF** *f* **FF**
 - sie - ro fe - de - le mor - rò! ah! si mor - rò mor -

f **FF** *f* **FF**
 pian - to ed il do - lor, il do - lor il do -

f **FF** *f* **FF**
 - ca - no ar - ca - no a - mor? ar - cano a - mor a

dim.
ro... con que - sto, con que - sto pen - sie - ro fe -
FF
lor... ce - la quel pian - to, deh ce - la quel
FF
mor!... i - gnoto a tut - ti ar - ca - no ar -

un poco rit: *p legato*
de - le mor - rò mor - rò, mio so - lo a - mor.....
p legato
pian - to ed il do - lor... se ti leg - ges - se
p legato
ca - no a - mor a - mor, i - gnoto a tut - ti

p affrett: un poco mf
mio so - lo a - mor..... mio so - lo a - mor.
p *mf*
in fondo al cor..... al..... cor al cor.
cres. *f* *mf*
ar - cano a - mor..... ar - cano a - mor..... a - mor?

(Don Diego conduce Inez che parte dal fondo)

Don PEDRO (Don Diego) Recit:
Allegro La nuova inaspet - ta - ta per - chè turbar la
Recit:

(sotto voce a Diego) (sotto voce) **DIEGO**
de - e sì fie - ra - mente? sa - ria pos - si - bil - ma - i che un so - ven - ir... Che im -

a Tempo Mod:to (♩ = 60) **UN USCIERE** (après l'opéra)
- porta! e che si teme d'un e - stinto rival la rimem - bran - za! **Il Con.**
dopo la parola
f a Tempo Mod:to *Andantino*

(cancelli e annunzia) *dim:*
- si - glio, si - gno - ri, ec - co s'a - van -

PEZZO CONCERTATO FINALE I.

Durante questo ritornello i consiglieri di stato entrano gravemente. Don Alvaro, il grande Inquisitore e gli otto Vescovi sono alla testa del corteggio, Don Pedro occupa il seggio del Presidente.

USCIERE

za.

(♩ = 60)

TEMPO MAEST.^o
SOSTENUTO

Molto sostenuto e cantabile

D. PED.

Di - o, che la terra ve - nera, ne vieni ad ispi - rar,

DIEGO

Di - o, che la terra ve - nera, ne vieni ad ispi - rar,

L'INO.

Di - o, che la terra ve - nera, ne vieni ad ispi - rar,

Coro Bassi

Di - o, che la terra ve - nera, ne vieni ad ispi - rar,

nel dubbio le nostr'a - nime di - scendia illumi - nar

nel dubbio le nostr'a - nime di - scendia illumi - nar

nel dubbio le nostr'a - nime di - scendia illumi - nar

nel dubbio le nostr'a - nime di - scendia illumi - nar

D., PED. DIE. e L'INQ.
cres. molto

martellate *dolce*

Si - gnor, ne reggi e gui - da fra que - sta oscu - ri -

Si - gnor, ne reggi e gui - da fra que - sta oscu - ri -

cres. molto *ff martellate* *p*

D. P., DIE. e L'INQ.

ff *dim.*

- ta ah..... Si - gnor, Dio..... del

ff *dim:*

- ta ah..... Si - gnor, Dio..... del

ff *p* *ff* *p*

D. P., DIE. e L'INQ.

cres.

ciel, o - gnuno in te s'af - fi - da, sei for - zae ve - ri -

cres.

ciel, o - gnuno in te s'af - fi - da, sei for - zae ve - ri -

mf

D. P., DIE. e L'INQ.

cres. molto

- ta! sei for - zae ve - ri - ta!..... Si - gnor..... Si -

- ta! sei for - zae ve - ri - ta!..... Si - gnor..... Si -

cres. molto *cres. molto*

Tenori del Coro

ff

Si - gnor.....

D. P., DIE. e L'INQ. coi Bassi

ff

- gnor..... Si - gnor.....

ff Tremolo *p* *p* *p*

dim.

All.^o Moderato (♩ = 88)

leggero

(levandosi in piedi)

D. PED.

Dal dì che allo spagnol, nostro eter - no ri - val, Colombo aper.se un

D. P.

mondo e i suoi tesori im - men - si, anch'ei di qualche ricca, co, raggi - sa sco -

D. P.

dolce cantabile

- per.ta, il sag - gio Ema - mu - ë - le, nostro a -

D. P.

dolce cantabile

(con dispetto)
L'INQ.

- ma - to so - vra - no, vuol do - tare il suo regno. Oppur

(approvando l'Inquisitore)
GLI 8 VESCOVI

L'INQ. b

D. PED.

trarlo a rovina! Oppur trar.lo a ro - vi - na! Il Portoghese ar.di - to, strenuo naviga -

D. P.

- tor,..... d'u - na stra - da novella osò ten - tar..... la sor - te;

D. P.

L'INQ. (sorridente) I VESCOVI

do - ve pria la tem - pesta collocò la Speranza... Vana e stolta spe - ranza! Vana e

L'INQ. Recit.

stol.ta spe - ranza! All.^o Si lusin - garon troppo di varcar di quel

L'INQ. All.^o Moderato in tempo

Capo i pe - riglio - si scogli... Corre vo - ce che

Di - az da quei flut - ti in fu - ro - re abbia vi - sto fra quei

scogli la sua squadra inghiotti
 inghiotti ta!
 inghiot ti - ta!

- ta! Persaper di sua sorte, e per recar - gli a - iu - to, og - gi ci aduna il

Moderato
 re. Si - gno - ri, il vostro av - vi - so? Nel ciel'abbiam fè.

Tempo Maest.^o sostenuto (♩ = 60)
D.PED. e DIE.

Di - o, che la ter - ra ve - nera, ne vieni ad i - spi - rar

L'INQ. *a mezza voce*
 Di - o, che la ter - ra ve - nera, ne vieni ad i - spi - rar

Bassi *a mezza voce*
 Di - o, che la ter - ra ve - nera, ne vieni ad i - spi - rar

nel dubbio le no - str'a - ni - me di - scendia il lu - mi -

L'INQ. *dolce*
 nel dubbio le no - str'a - ni - me di - scendia il lu - mi -

Bassi *dolce*
 nel dubbio le no - str'a - ni - me di - scendia il lu - mi -

- nar! O don Al - varo, qual consiglio è il vostro? Per Diaz preghiam: estinto il ciel lo

L'INQ.
 - nar!

Bassi
 - nar!

Recit.

volle! Un uffia ciale cheditutta la squadra u ni co

D. PED. Chi lo sa?

in tempo Chi lo sa?

Chi lo sa?

Allegro mod^{to} in tempo Recit.

forse dalla mor te scampo. Per ricom pensa détrava gli sof.

D. PED. (agli Uscieri) (a P. Alvaro)

fer ti non chiede che l'o nor d'esser ammesso innanzia a vo i. S'innoltri. Il nome

D. ALV. D. PED. (tra sè) D. PED. e DIE.

su o? Va sco di Gama! (Ei! oh ciel) (Ei!... oh ciel!)

55130

(Vasco condotto dagli Uscieri e dalle guardie dell'Amiragliato. Appena entrato saluta rispettosamente i membri del Consiglio; don Pedro gli accenna di parlare e don Alvaro lo incoraggia cogli occhi e col gesto.)

Allegretto mod^{to} (♩ = 80)

f dolce e cantabile

cres.

cres. dim.

VASCO Declamato largamente e in tempo

Ho ve du to, si gno ri, en tro i nem bi rav vol ti, tutti i

8- Tempo maest^o sost^o

no stri fra tel li ri maner là se pol ti, di fu ror e fre mean con dan

na ti a spi rar, ve den do da lontan, nè po ten dol var car, quel

i 55130 i

ca-po paven-ta - to cui no-ma la tempe - sta, che nell' a-bisso ha il piè

Recit.
e nel cie - lo la te - sta..... In quel suo lo-ignora-to tras-si ramin-go il

Recit:

a Tempo All.^o (♩ = 80)

piè, do-ve niun eu-ro-pe-o pe-netrar mai po-tè. Quante vol-te smarri-to per

D. ALV. dolce.

quei lidi deserti, quelle spon-de novel-le e quei sco-gli coperti... Dal suol..... natio lon-

f^o dolce.

D. ALV. VAS: con fuoco. All.^o

-tan maledi-ce - ste in cor? No, per-che spero ancor che li conquiste.

(conseguaudo una memoria
a D. Pedro)

rem! Id-di-o m'i-spi-ra. All.^o animato (♩ = 100) Vi prego

mf marcato.

animandosi sempre più

con-sultar, si-guori, questo scritto, che il Re mi dia per voi un buon navi-glio io

spero ed il Ca-po fa-tal vi promet-to var-car, del commercio e del mar a voidando l'im-

affrett. un poco. affrett. sempre più. cres. poco a poco

v

- pe - ro, a voi, a voi pa_e-si nuovi, a voi tesori im-men-si, a voi prosperi -

ff *ff* *ff*

L'INO. (con ironia) VAS:

-tà. E qual la vo_stra par - te? e qual la vo_stra par - te?

f *più lento*

(con entusiasmo) Con brio. All.^{mo} moderato. (♩ = 80)

Io?... l'immortali - tà..... Dovessi pur..... la vi - ta perdere ho piena

ff sec. *dolce e legg.*

fe..... di ri_u - scir: pel mio so_vra - no, per la mia patria vogliate i

cres.

L'INO.

miei pre - ghi e - san_dir. Au_da_cia tal e tal fol -

col canto *f* *cres.*

- li - a da noi si de sol com - pa - fir, più che vil -

cres.

- tà..... stoltez - za fi - a quest'im - po - stor a lun - go u -

f

Un poco animato (♩ = 92)

- dir, più che vil - tà stoltez - za fi - a quest'im - postor a lungo u - dir. con brio.

cres. *ritardato.*

dolce. *ff* *f*

VASCO. *Risoluto*

Dovesi pur la vi - ta per_dere ho piena fe ho pie_na fe di ri - u -

D.A. La si_cur - ta quest'è del ge - nio ch'ha piena fe ch'ha pie_na fe di ri - u -

D.P. Au_da_cia tal e tal fol - li - a da noi si de da noi si de sol com - pa -

DIEGO e L'Inq. Au_da_cia tal e tal fol - li - a da noi si de da noi si de sol com - pa -

mf

dim. rall: un poco

v - scir: pel mio so_vran, per la mia pa - tria, vogliate i miei preghi e sa - u -

D.A. - scir e per il ben di que - sta pa - tria do - vrem snqi vo -

D.P. - tir; più che vil - tà stol - tez - za fi - a quest' im - po - stor u -

D. - tir; più che vil - tà stol - tez - za fi - a quest' im - po - stor u -

dim. rall: un poco

ff

VASCO. *a Tempo*

- dir ho piena fe di ri_u - scir

D.A. - ti e_sa_u - dir e_sa_u - dir

D.P. - dir quest'impostor a lungo udir.....

DIEGO - dir no no no no

L'INQ. - dir no no no no

ff

VENOB. La..... si_cur - tà quest'è del

ff

La..... si_cur - tà quest'è del

ff

BASSI. Au - dacia tal e tal fol -

ff

Au - dacia tal e tal fol -

a Tempo

ff

f dolce *f dolce*

vo - gliate i pre - ghi e - sa - u - dir e - sa - u - dir

do - vrem suoi vo - ti e - sa - u - dir e - sa - u - dir

da noi si de' sol compa - tir sol compa - tir

da noi si de' sol com - pa - tir sol compa - tir

da noi si de' sol com - pa - tir sol compa - tir

genio dovrem suoi voti e - sa - u - di - re

genio dovrem suoi voti e - sa - u - di - re

- li - a stoltez - za fi - a a lung' o - dire

- li - a stoltez - za fi - a a lung' o - dire

f *ff* *f* *ff*

f con molto portamento *allarg: un poco.* *dim.*

ah vo - gliate vo - gliate i miei preghi e - sa - u -

si - gnor non e' vil - ta - de suoi vo - ti e - sa - u -

stol - tezz - za fi - a quest' im - po - stor a lun - go u -

stol - tezz - za fi - a a lun - go u -

stol - tezz - za fi - a a lun - go u -

f dolce. *cres.* *allarg: un poco.*

a Tempo.

- dir, pel mio so - vran per la mia pa - tri - a voglia - te i pre - ghi e - sa - u -

- dir, ah per il ben di questa pa - tri - a dovrem suoi vo - ti e - sa - u -

- dir, più che vil - tà stol - tezz - za fi - a quest' im - po - stor a lun - go u -

- dir, più che vil - tà stol - tezz - za fi - a quest' im - po - stor a lun - go u -

- dir, l' im - po - stor l' im - po - stor a lun - go u -

a Tempo, f

Sa - ria stol - tezz - za a lun - go u -

a Tempo.

Ped

affrett: un poco.

V. *dir martellate a mezza voce.*

D.A. *dir noi do_vremo noi do_vremo di*

D.P. *dir, au_da_cia tal e tal fol - li_a non si de sol compa - tir, piu che vil_tà stol_tez_za*

D. *dir, au_da_cia tal e tal fol - li_a non si de sol compa - tir, piu che vil_tà stol_tez_za*

L.I. *dir, au_da_cia tal e tal fol - ri_a non si de sol compa - tir, piu che vil_tà stol_tez_za*
martellate a mezza voce.

noi do_vremo noi do_vremo, di

dir, au_da_cia tal e tal fol - li_a non si de sol compa - tir, piu che vil_tà stol_tez_za
affrett: un poco martellato.

poco cres.

V. *Si - gnor si -*

D.A. *ri - u - scir ha fe ha fe ha*

D.P. *fi_a l'impostor a lungou_dir, au_da_cia tal e tal fol - li_a non si de sol com.pa -*

D. *ri - u - scir ha fe ha fe ha*

L.I. *fi_a l'impostor a lungou_dir, au_da_cia tal e tal fol - li_a non si de sol com.pa -*

cres.

V. *- gnor vogliate i preghi esa_u_dir, vogliate i preghi esa_u_dir..... ah! si_gnor!*

D.A. *fe e per il ben di questa patria noi dovremo esa_u_dir..... si! ah si!*

D.P. *fi_a l'impostor a lungou_dir..... no! no no!*

D. *fe e per il ben di questa patria noi dovremo esa_u_dir..... si! ah si!*

L.I. *fe do - vrem do - vrem si! ah si!*

cres.

fe do - vrem do - vrem si! no no!

- tir piu che vil_tà stol_tezza fi_a l'impostor a lungou_dir no! no no!

cres.

molto cres.

mf

(D. Pedro fa segno a Vasco di ritirarsi durante la deliberazione del Consiglio. Egli, che sarà già sulla porta, ritorna indietro) Recit.

Un detto ancor, in pria che si discata. Al re

Recit.

ff affrett.

BIBLIOTECA PARTICOLARE
DE LA
Srta. Felicitas Lopez
PROFESORA DE CANTO

a Tempo molto moderato. (♩=80)

chieggo un naviglio; nul-la si te - ma, il mio trionfo è cer-to.

a Tempo

f marcato

Recit.

Due schiavi d'una razza sconosciuta al merca-to dei ne-ri

trem. ff Recit. ff

in A-fri-ca compra-i: qui li con-dus-si, so-no

Recit. l'INO. 3

VAS. Allegretto moderato

là. Che infe-ri-te da ciò? D'i-gno-te gen-ti ci

f Recit. f a Tempo

provan l'e-sistenza: es-si nell'A-sia non vide-ro la lu-ce

ff trem. ff

e non nel nuovo mondo finor sco - perto... Li ve - de-te! Sien fatti en -

ff

D. PED.

(L'Uscire ad un gesto di D. Pedro apre

- trar. Approvo un tal con - si-glio.

Allegretto mod.^{to} (♩=80)

p

la porta, e fa segno d'entrare. Selika entra la prima, Nelusko la segue a rispettosa distanza)

ff

D. P.

ff ff ff ff cres

DIE.

D. PED.

schiavi v'appres - sate. Qual'è il vostro pa - ese? In questi luoghi qual sorte vi tra -

f

Recit. (Nelusco scuote il capo con aria feroce) (a Nel.) *NEL.* *f* *coll. rubato.*

- e - a? Tu non rispondi! No

Allegretto mod.^{to} (♩ = 60) *All.^o (♩ = 80)*

Recit. *f* *string:*

f *D PED.* (a Selika) *SEL.* (si volge con alterezza)

no! Donna, parlar tu almen potrai. Prigionie-ri ci fer sui ma-ri im-

- mensi. il nostro schifo, a lungo balestrato da' nemi, iva smarrito lon-tan dal lido delle verdi

VAS. (con aria trionfante)

palme... Di grazia, rignar-da-te! l'abbronza-to co- lor, il lor sembiante, i vesti-

(tutti fanno cenno di consenso) *D. ALV.* (con tuono imperioso) *DIE.*

- menti svelan gente igno- ra-ta. È ver, e ver! Qual è la vostra patria?

VASCO *Con dolcezza.*

Andantino quasi allegretto. *Sostenuto.*

Ma par-la dun-que, Se - li - ka: son

f *cantabile*

SEL. (fra sè) *Con tenerezza.*

(La vo-ce su - a men pre-ga ah.....)

VAS. io che ti scon-giu - ro.

(a Vasco)

..... io non re-si-sto più.....) Voi lo volete? ebbem...

NEL. (Con tuono di rimprovero) *f*

Re.

legg.

N. - gi-na, non parlar i giu-ri tuo - i de-i ri-spet - tar!..... Ri -

Allegro mod^{to} (♩ = 80)

N
 - dot - tain ser - vi - tu dall'averso tuo fa - to, la tua natia virtù forse avrestiseor -
 da - to? di! se del - la nostra patria t'è caro il sov - venir.....
 ah! la fede ed il tuo po - polo..... ah re - gina, ah non tradir,
 re - gina no!..... deh non.....tra - dir. La tua patria, comprendi?
 Recit.
 Recit.

mf *tr* *cres.* *con esaltazione* *f* *tr* *p* *mf* *p poco rall.* *(a Selica)* *D. PED.* *p col canto* *f*

SEL. *con ferozza*
 A te..... sta di nomarla!
 donna, iotel co - mando, a noi svelartu de . i!
 pa - tria non ha chi vi - - veinser - vi - tu.
 NEL. *(Con rozzezza rattenendo a stento la rabbia.)*
 Se anda - te per comprar un bué per la - vorar pur
 ch ab - bia vi - gori - a e regga alla fa - tica il giorno inter, da

ff *Allegro vivace* *All.^{mo} molto mod^{to} (♩ = 80)* *f* *Allegro vivace* *f* *martellate con energia*

do - ve venga esi - a vi da - te mai pensier?

(con finta bonomia e semplicità)

Che preme avoi saper co - me il mio suol si noma? io per voi sono una bestia da

ben marcato.

so - ma! che preme a vo - i, che preme a vo - i? che preme a

con riso selvaggio e con tuono feroce

(battendo i piedi per rabbia)

vo - i sa - per? Qual or - goglio indo - ma - to! O va - ni

D. PED. Recit.

VAS.

col canto

ff secca

Recit.

sforziles - si non parle - ran! Pur tutto svela che d'ol - tr' A - fri - ca ven - gon co -

- sto - ro, da ma - ri do - ve mai le no - stre ve - le non pe - ne - trar.....

f^o trem.

Quelle contrade ignote scoprir io voglio... deh fa - te ch' i - o le pos - sa conqui -

D. PED.

- star! Eb - ben, vi ri - ti - rate, che il Con - siglio or dee de - li - be - rar.

(Vasco s'inchina e si rífra, Selika e Nelusko lo seguono)
Allegro (♩ = 84)

(Appena partito Vasco, una grande agitazione si manifesta nell'assemblea, tutti lasciano i loro seggi e riuniscono in due gruppi opposti)

Alì: con spirito (♩ = 92)

Piano accompaniment for the first system on page 56, featuring a rhythmic pattern in the right hand and a more active bass line.

Vocal line for D. ALV. with lyrics: È mestier secon dar la sua ferma cre - den - za.

Piano accompaniment for the second system on page 56, including dynamic markings like *ff* and *p*.

Vocal lines for DIEGO and D. ALV. with lyrics: No, si dee compa - tir questa strana de - menza. Egli è un prode uffi -

Piano accompaniment for the third system on page 56, with dynamic markings like *f* and *p*.

Vocal line for D. ALV. with lyrics: - cial. Sol la gloria de - si. a.

Vocal line for DIEGO with lyrics: Un meschino impo - stor. Non ha se - te che

Piano accompaniment for the fourth system on page 56, with dynamic markings like *f*, *p*, and *mf*.

DIEGO

Piano accompaniment for the first system on page 57.

Vocal lines for TENORI and BASSI with lyrics: E - gli è un prode uffi - cial. Sol la glo - ria de -

Piano accompaniment for the second system on page 57, with dynamic markings like *f* and *p*.

Piano accompaniment for the third system on page 57, with dynamic markings like *f* and *p*.

Vocal line with lyrics: - si - a, e - gli è un prode uffi - cial, e - gli è un pro - de uffi -

Vocal line with lyrics: Non ha se - te che d'or, un me - schino im - po - stor, un me - schino im - po -

Piano accompaniment for the fourth system on page 57, with dynamic markings like *f* and *p*.

Vocal line with lyrics: - cial. Omiei fra - tel - li, che fi - ranonvi fac - cia ve - lo...

Vocal line with lyrics: - stor.

Piano accompaniment for the fifth system on page 57, including the instruction *f dolce e cantabile trem.*

L.I. **D.ALV.**
 e ci rischia-ri il cie - lo! Percor-riam queste car-te, i di-

D.AL. **D.PED.** (ponendosi a
 -segni, le no-te in no - stra man de - po-ste. Leggiam!

D.P. scorrere le carte) (fra se)
 (Che veggo?) (O ciel! qual ba-

D.P.
 -le - no a me bril - la fra l'om - bre, e che mi può gui-

D.P. **DIE.** *All^o con spirito* (♩ = 92) *mf*
 -dar!
 E do - vremo af-fi - dar e te - so-rie guer-rier ad un tal ven-tu -

D. *All^o con spirito* (♩ = 92) *mf*
 -rier, che mai nulla ah ope - ra - - to?

D. *f*
 Od un genio ignora - to!
 E certo un in - sen - sa - - to...

D. *f* *ff*

L INQ.

Il Con-si-glio non può a-scol-tar più quest' em - pio! no, no

L INQ.

no!

No, no, no! no, no, no!

Egli è un em - pio! egli è un em - pio!

D. ALV. (protestando)

E - gli un em -

D.A.

con espress.

- pio?..... per - chè un mon - do no - vel - lo a lui si ri - ve -

D.A. L INQ.

- ló! Sostener ch'egli e - si - sta è flagrante ere - si -

D.A.

E Colombo pri -

L'I.

- a, dacchè nei libri san - ti nes - sun mai ne par - lò.

D.A.

- mier non sfidò l'a - na - te - ma? La mia patria di -

L'I.

Enel dirtal be - stemmia il cor vostro non tre - ma?

D.A.

- fen - dol!

L'I.

E offendete il Si - gnor! Al

TENORI

BASSI

La sua patria di - fende.

E of - fen - dete il Si - gnor!

(succede un parapiglia straordinaria
ricchi approva e chi s'oppone)

FF

No no no

foco sien get - ta - ti que - sti scritti d'or - ror!..... al foco!

FF

No no no

Al foco al foco!

cres. poco a poco **FF**

Lo stesso movimento

All.^o molto agitato

no no no no no no no

al foco! sì sì sì sì sì

no no no no no no no

al foco! sì sì sì sì sì

Lo stesso movimento

All.^o molto agitato

cres.

(con voce soffocata dalla collera)

ALV. col 1^{mi} Tenori. **pp**

DIEGO e D. PED. col 1^{mi} Bassi. **pp**

L'INQ. col 11^{di} Bassi. **pp**

Dell'ol-traggio, dell'in - sul - to, delle gri - da, del tu -

Dell'ol-traggio, dell'in - sul - to, delle gri - da, del tu -

- mul - to io mi ri - do e non con - sul - to che l'o - no - re ed il do -

- mul - to io mi ri - do e non con - sul - to che l'o - nor ed il do -

cres.

- ver. Dell'ol - trag - gio, dell'in - sul - to, delle gri - da, del tu -

- ver il dover. Dell'oltrag - gio, dell'insul - to, delle gri - da,

cres. *cres.*

r
 - mul - to io mi ri - do, non con - sul - to che l'o - nor e il do - ver...
 del tumul - to io mi ri - do, non con sul - to che l'onor...

r

r con voce repressa
 Dell' oltrag - gio, dell' in - sul - to, del - le gri - da, del tu - mul - to
 Dell' oltrag - gio, dell' in - sul - to, del - le gri - da, del tu - mul - to

r

più cres.
 io mi ri - do e non con sul - to che il do - ver e l'o -
 io mi ri - do e non con sul - to che l'o - nor il do - ver l'o -

più cres.

molto cres.
 - nor si sol l'o - nor ed il do - ver... l'o -
 - nor si sol l'o - nor ed il do - ver... l'o -

molto cres.

ff
 - nor... Teme - ra - rio, con qual dritto mi coman - di
 - nor... Teme - ra - rio, è nostro dritto comandar - ti

f *ff*

di star zit - to? io disprezzo la sua rabbia, il suo gra - do, il suo poter.
 di star zit - to! più rispetto al - men qui s'abbia dell'è - ta - de e del poter.

ff

Teme_ri_rio, con qual dritto mi comandi di star zit, to? io dispres_zo

Teme_ri_rio è, nostro dritto comandarti di star zit, to! più rispet. to al-

la sua rab_bia ed il suo po_ter, te_me_ra - rio te me_ra -

- men qui s'ab_bia del no_stro po_ter, te_me_ra - rio te_me_ra -

(Tutti in gran tumulto si rivolgono a Don Pedro)

rio teme_ra - rio teme_ra - rio. Ai vo_tì ai vo_tì ai

rio teme_ra - rio teme_ra - rio. Ai vo_tì ai vo_tì ai

vo_tì ai vo_tì ai vo_tì ai vo_tì ai vo_tì ai vo_tì ai vo -

vo_tì ai vo_tì ai vo_tì ai vo_tì ai vo_tì ai vo_tì ai vo -

L'INQUISITORE ed i Vescovi soli. *Maestoso sost.^o cantabile e dolce*

- ti..... portando la voce Di - - o, che la ter - ra

- ti..... ah.....

- ti..... ah..... *Maestoso sost.^o (♩ = 60)*

ve - nera, af - frena un tan - to ar - dor;.....

e - - fa col, la tua gra - - zia che in pace si - e, no i

cres. *f*

(nel corso di questo ritornello gli Uscieri fanno il giro e raccolgono il voto da ciascuno degli assistenti)

cor!

sempre dim. sino al fine

(Quando i voti sono raccolti si fa rientrare Vasco)

D. PEDRO (gravemente dirigendosi a Vasco) *Rec.^o quasi a Tempo nel Mov.^o antecedente*

Il su-pre-mo Con-si-glio, che per il Re co-

D.P. -man-da, degli in-te-ressi in no-me che in sua ma-no af-fi-

(♩ = 80) *totalmente in Tempo*

D.P. -do, ha già re-spin-ta cotal do-man-da, ed in-sen-

VASCO (con indignazione)

D.P. -sa-ta la dichia-ro. Insensata!... insen-sa-tale ta-ce-ro?

con calore

All.^o moderato (♩ = 100)

Ah, co - si fu tratta - to nel suo

pro - prio pae - se, e com'io com'io riget - ta - to Cristof - ro Co -

lom - bo, l'immortal Geno - ve - se... quei ch'og - gi è vene -

dolce

(con ironia) *string. un poco*

- ra - to da que'sag - gi stolto si procla - mol'

cres. mf

I^o Tempo (con disprezzo) *I^o Tempo*

si proclamò..... da quei sag - gi d'allor. Si - len -

FF p FF

I^o Tempo (♩ = 100)

D.P. *FF* VASCO (fuori di sè stesso)

- zio, temerario! silen - zio, temera - rio! No no no!..... parlare io

DIEGO e L'INQ. *FF*

Silen - zio, temera - rio!

Silen - zio, temera - rio!

Silen - zio, temera - rio!

f *FF*

vò! Or son il vostro giu - dice; ed io v'inf - me -

f

Cantabile

ro. Ah!..... Oh, la glo - riadel - la

un poco riten.

f dolce e Cantabile

cres poco a poco

pa - tria, che tra - di - te sì vil - men - te, su

vo - i ca - da, su voi, i - niqua gente, su voi, su

animato

voi, i - niqua gen - te.

D. ALV.

No, no, vi scon -

FF A mor - teil fol - le insul - ta - tor!

FF A mor - teil fol - le insul - ta - tor!

FF A mor - teil fol - le insul - ta - tor!

FF A mor - teil fol - le insul - ta - tor!

L'INQ. *Recit.*

- giuro, indulgenza e per - don! Per tanto ol - traggio e - ter - na la pri -

Recit.

VASCO *Tempo moderato*
(con voce soffocata dalla collera)

- gion! Sta ben sta ben! i miei si - ca - ri siate! ne - mi - ci del - la

presto

lu - ce, in car - cer la ser - ra - te, per - ché, malgrado vo - i, es - sanon vi - ri -

Allegro

D. ALV.

- schia - ril Di Va - sco di - fen - sor

TENORI

D. PEDRO coi I^o BASSI. In - fa - me oltrag - gia - tor,

DIEGO e L'INQ. coi II^o BASSI. In - fa - me oltrag - gia - tor,

Allegro (♩ = 482)

In - fa - me oltrag - gia - tor,

DA
 io mi ven - goad of - frir: quel gio - va - nile ar -
 è sover - chio l'ar - dir: lo stol - to tuo fu -
 è sover - chio l'ar - dir lo stol - to tuo fu -

DA
 - dor ben si dee com - pa - tir si de -
 - ror già ei tar da pu - nir in - fa -
 - ror già ei tar da pu - nir in - fa -

DA
 - e si de - e si dee quel gio - vanil ar -
 - me in - fa - me danoi da noi si dee pu -
 - me in - fa - me danoi da noi si dee pu -

(*) §
 Un poco Meno
 - dir, All' marcatis. o - nor suo fe - del tra -
 - nir. Un em - pio ed un ri - bel il -
 - nir. Un em - pio ed un ri - bel il -
 Un poco Meno
 riten. marcatis.

DA
 - dir lo non saprà, ma so - lo il cielo giu - dice dei suoi pensier sarà. Di
 - le - so non andrà, di tua stoltezza il ciel il ciel ven - det - ta pur farà. In -
 - le - so non andrà, di tua stoltezza il ciel il ciel ven - det - ta pur farà. In -

DA
 Vasco difensor mi ven - go ad offrir, ah! deh sappia - te compa - tir quel
 - fame oltraggiator, lo stolto tuo furor da noi danoi si dee punir si
 - fame oltraggiator, lo stolto tuo furor da noi danoi si dee punir si

(*) Omettendo le battute comprese dal § al ♪ si faccia le piccole note, pag. 76.

gio- vanil ardor, all' o- nor suo fedel tra- dir- lo non saprà, giu-
 dee lo stolto tuo furor, un empio ed un rebel il- le- so non andrà, di
 dee lo stolto tuo furor, un empio ed un rebel il- le- so non andrà, di

ALV.
 di- ce so- lo il ciel de' suoi pensier sarà sì so- lo il
 tua stoltezza il ciel ven- det- ta pur fa- rà ven- det- ta il
 tua stoltezza il ciel ven- det- ta pur fa- rà ven- det- ta il

ALV.
 ciel
 ciel
 ciel farà il ciel vendetta pur fa- rà
 ciel
 ciel farà il ciel vendetta pur fa- rà

VASCO *f* *canabile*
 Ri- belle chi mi chia- ma che di- ce, no, non
accf: un poco *dolce e cantabile*
dim: al 1° *f* *sostenuto bene il suono*

sa..... io lascio la mia fa- ma al- la po- ste- ri- tà!..... l'in-

cres:
 - vitia so con- fonde- re e il va- no suo rug- gir,..... in te- sti- mon la

cres:
 pa- tria io chiamo e l'av- ve- nir, in te- sti- mon io chia- mo la
cres: *dim:*

VASCO poco ritard:

pa - tria e l'av - ve - nir. *a Tempo stacc: e pesante*

D. ALV: Ri - bel - le chi lo chia - ma che

D. PED: e DIEGO In - fame infa - me ol - traggia - tor

L'INQ: In - fame infa - me ol - traggia - tor

Tenori Infame oltraggiator da noi si dee pu -

Bassi Infame oltraggiator da noi si dee pu -

col canto a Tempo

di - ce, no, non sa no non sa, ei la - scia la sua

è so - ver - chio l'ar - dir l'ar - dir, lo stol - to tuo fu -

è so - ver - chio l'ar - dir l'ar - dir, lo stol - to tuo fu -

- nir, lo stolto tuo fu - ror tuo furor il - le - so non an -

- nir, lo stolto tuo fu - ror tuo furor il - le - so non an -

fa - - ma al - la po - ste - ri - tà. *L'in -*

- ror da noi si dee si dee pu - nir, un

- rer da noi si dee si dee pu - nir, un

- drà, di tua stoltezza il ciel vendet - ta pur fa - rà pur fa - rà

- drà, di tua stoltezza il ciel vendet - ta pur fa - rà pur fa - rà

cres.

- vi - dia so confon - de - re e il va - no suo rug - gir, in te - sti - mon ia

empio ed un ri - bel il - le - so non an - drà

empio ed un ri - bel il - le - so non an - drà

em - pio il - le - so non an - drà

non andrà

non andrà

cres:

V. *pa - tria* io chiamo e l'av - - ve - nir in te - - sti - mon io

D.P. di tua stol - tez - za il ciel vendet - ta pur fa -

D. di tua stol - tez - za il ciel vendet - ta pur fa -

I'In. il ciel ven - det - - ta pur fa -

non andrà non andrà non andrà

non andrà non andrà non andrà

poco ritard: *a Tempo*

V. chia - mo la pa - tria e l'av - ve - nir.

A. La si - cur - tà quest'è del ge - nio

D.P. - rà audacia tal e tal fol - li - a

D. - rà audacia tal e tal fol - li - a

I'n. - rà audacia tal e tal fol - li - a

infa - me oltraggia -

infa - me oltraggia -

a Tempo

dim: *col canto* *ff*

A. ch'ha pie - na fè di ri - u - scir e per il ben di questa

D.P. da noi si dee sol compa - tir più che viltà stoltez - za

D. da noi si dee sol compa - tir più che viltà stoltez - za

I'n. da noi si dee sol compa - tir più che viltà stoltez - za

- tor lo stol - to fu - ror

- tor lo stol - to fu - ror

V. *lo chia -*

A. *pa - tria* dovrem suoi vo - ti e sa - u - dir dove -

D.P. fi - a quest'im - postor a lungo u - dir infa -

D. fi - a quest'im - postor a lungo u - dir infa -

I'n. *1. Ten:* da noi si dee pu - nir un em - pio ed un ri -

2. Ten: da noi si dee pu - nir un em - pio ed un ri -

Bassi da noi si dee pu - nir un em - pio ed un ri -

V *mo io chia - mo in te - sti - mon...*
 A *mo e sau - dir si do - vre - moi suoi...*
 D.P. *me in - fa - me*
 Fm *me in - fa - me*

bel il - le so non an - dra di tua stoltez - za il ciel vendet -
bel il - le so non an - dra di tua stol - tez -
bel il - le so non an - dra di tua stol - tez - za il ciel ven -

V *la pa - tria e l'avve - nir.*
 A *vo - ti e - sau - dir per la pa - tria*
 D.P. *dell' in - fa - me ol - trag - gia - to - re*
 Fm *dell' in - fa - me ol - trag - gia - to - re*

- tapur fa - ra vendet - ta il ciel fa - ra in - fa - me
- za il ciel ven - det - ta fa - ra in - fa - me
- det - tapur fa - ra il ciel fa - ra in - fa - me

sempre ff

V *noi do - vre - mo e - sau - dir si.*
 A *già ci tar - da di pu - ni - re il so - ver - chio ar - dir e il suo fu -*
 D.P. *già ci tar - da di pu - ni - re il so - ver - chio ar - dir e il suo fu -*
 Fm *già ci tar - da di pu - ni - re il so - ver - chio ar - dir e il suo fu -*

in - fa - me in - fa - me
in - fa - me in - fa - me

cantabile espress.
 V *Ri - bel - le chi mi chia - ma che*
 A *Ri - bel - le chi lo*
 D.P. *ror. Ah d'un em - pio e d'un rebel d'un*
 Fm *ror. Ah d'un em - pio e d'un rebel d'un*

cantabile
dim
brs.

V di - ce no non sa io la - scio la mia fa - ma al -
 A chia - ma che di - ce no non
 D.P. empio e d'un ri - bel e rebel s' l'ardir e il suo furor da
 D. empio e d'un ri - bel e rebel s' l'ardir e il suo furor da
 I'In empio e ri - bel e rebel da
 empio e ri - bel e rebel da

V - la po - ste - ri - tà l'in - vi - dia so con - fon - de - re e il
 A sa no no non sa l'in - vi - dia fa con - fon - de - re e il
 D.P. noi si dee pu - nir s'punir e di tua stol - tez - za il ciel ven -
 D. noi si dee pu - nir s'punir e di tua stol - tez - za il ciel ven -
 I'In noi si dee pu - nir s'punir e di tua stol - tez - za il ciel ven -
 noi si dee pu - nir ven -
 noi si dee pu - nir s'punir ven -

V va - no suo rug - gir in te - sti - mon la pa - tria io
 A va - no suo rug - gir in te - sti - mon la pa - tria ei
 D.P. - det - ta il ciel fa - rà un em - pio ed un ri - bel il - le - so
 D. - det - ta il ciel fa - rà un em - pio ed un ri - bel il - le - so
 I'In - det - ta il ciel fa - rà un em - pio ed un ri - bel il - le - so
 - det - ta il ciel fa - rà ven - det - ta
 - det - ta il ciel fa - rà ven - det - ta

V chiamo l'av - ve - nir in te - sti - mon la pa - tri - -
 A chiama l'av - ve - nir in te - sti - mon la pa - tri - -
 D.P. non an - drà il - le - so non an - drà no non an -
 D. non an - drà il - le - so non an - drà no non an -
 I'In non an - drà il - le - so non an - drà no non an -
 il ciel farà
 il ciel farà

V *ff* a

A *ff* a

DP *ff* drà

D *ff* drà

I'u *ff* drà

ah! ah! dell' in - fame ol - trag - gia - tor so - verchio è l'ar -

ah! ah! dell' in - fame ol - trag - gia - tor so - verchio è l'ar -

e l' av - - ve -

e l' av - - ve -

no non an -

no non an -

- dir è l'ardir lo stol - to tuo fu - ror tuo furor

- dir è l'ardir lo stol - to tuo fu - ror tuo furor da noi si dee pu -

V - nir si

A - nir si

DP - drà no

D - drà no

I'u - drà no

da noi si dee pu - nir ven - det - ta il ciel pur fa -

- nir si dee pu - nir di tua stol -

si ri -

si ri -

no no l'in -

no no

- rà pur fa - rà di tua stol - tez - za il ciel fa - rà

- tez - za il ciel ven - det - ta vendet - ta il ciel ven - det - ta fa - rà

V - bel - le chi mi chia - ma che di - ce no non sa io la - scio la mia
 A - bel - le chi lo chia - ma che di - ce no non sa ei la - scia la sua
 D.P. - fame oltraggia - to - re lo stol - to suo fu - ro - re da noi si dee pu -
 D. - re da noi si dee pu -
 I'm - re da noi si dee pu -
 da noi si dee pu -
 da noi si dee pu -

ff stacc.

V fa - ma al - la poste - ri - tà al - la poste - ri - tà io
 A fa - ma al - la poste - ri - tà al - la poste - ri - tà ei
 D.P. - nir si dee pu - nir si dee punir si dee pu - nir da noi da noi si dee pu -
 D. - nir si dee pu - nir si dee punir si dee pu - nir da noi da noi si dee pu -
 I'm - nir si dee pu - nir si dee punir si dee pu - nir da noi da noi si dee pu -
 - nir si dee pu - nir si dee punir si dee pu - nir da noi da noi si dee pu -

d 53130 d

V chia - mo in te - sti -
 A chia - ma in te - sti -
 D.P. - nir si dee pu - nir e un empio ed un ri -
 D. - nir si dee pu - nir e un empio ed un ri -
 I'm - nir si dee pu - nir e un empio ed un ri -
 4^a - nir si dee pu - nir e un em - pio ed
 2^a - nir si dee pu - nir e un empio ed un ri -
 - nir si dee pu - nir e un empio ed un ri -

V - mon la pa - tria e l'av - ve - nir io chiamò in
 A - mon la pa - tria e l'av - ve - nir ei chiama in
 D.P. - bel ed un ri - bel il - le - so non an - drà no - no di tua stol -
 D. - bel ed un ri - bel il - le - so non an - drà no - no di tua stol -
 I'm - bel ed un ri - bel il - le - so non an - drà no - no di tua stol -
 un ri - bel ven - det - ta il ciel di tua stol -
 - bel ed un ri - bel il - le - so non an - drà no - no di tua stol -
 - bel ed un ri - bel il - le - so non an - drà no - no di tua stol -

d 53130 d

V
te - sti - mon la pa - tria e l'av - ve - nir e l'av - ve - nir

A
te - sti - mon la pa - tria e l'av - ve - nir e l'av - ve - nir

D.P.
D.
- tez - za il ciel ven - det - ta pur fa - rà ven - det - ta il ciel il

I'In
- tez - za il ciel ven - det - ta pur fa - rà ven - det - ta il ciel il

- tez - za il ciel ven - det - ta pur fa - rà ven - det - ta il ciel il

- tez - za il ciel ven - det - ta pur fa - rà ven - det - ta il ciel il

8

V
l'av - ve - nir l'av - ve - nir in te

A
l'av - ve - nir l'av - ve - nir in te

D.P.
D.
ciel fa - rà fa - rà un em - pio ed

I'In
ciel fa - rà fa - rà un em - pio ed

ciel fa - rà fa - rà un em -

ciel fa - rà fa - rà un em - pio ed

8

tutta forza

tutta forza

V
- sti - mon la pa - tria e l'avve -

A
- sti - mon la pa - tria e l'avve -

D.P.
D.
un rebel - le il le - so non an - drà da noi si dee pu -

I'In
un rebel - le il le - so non an - drà da noi si dee pu -

- pio ed un ri - bel - le si dee pu -

un rebel - le il le - so non an - drà da noi si dee pu -

8

V
- nir e l'av - ve - nir in te

A
- nir e l'av - ve - nir in te

D.P.
D.
- nir si dee pu - nir un em - pio ed

I'In
- nir si dee pu - nir un em - pio ed

- nir si dee pu - nir un em -

- nir si dee pu - nir un em - pio ed

8

V - sti - - mon la pa - - tria io chiamo
 A - sti - - mon la pa - - tria io chiamo
 P - un ribel - le il - le - so non an - drà da noi si dee pu -
 un ribel - le il - le - so non an - drà da noi si dee pu -
 un pio ed un ri - - bel - - le si dee pu -
 un ribel - - le il - le - - so non an - drà da noi si dee pu -
 string: un poco
 V l'av - - ve - - nir in te - sti -
 A l'av - - ve - - nir in te - sti -
 P - nir si dee pu - - nir di tua stol -
 - nir si dee pu - - nir di tua stol -
 - nir si dee pu - - nir di tua stol -
 - nir si dee pu - - nir di tua stol -
 string: un poco

V mon la patria io chia_mo l'av_ve - nir!
 A - mon la patria io chia_mo l'av_ve - nir!
 P - tez_za il ciel ven - det - ta pur fa - rà.
 A - tez_za il ciel ven - det - ta pur fa - rà. *Tratt: un poco il tempo.*
 L'Inq. e Vescovi
 Or la tua senten - za e -
 tez_za il ciel ven - det - ta pur fa - rà.
 tez_za il ciel ven - det - ta pur fa - rà.
 tez_za il ciel ven - det - ta pur fa - rà.
 f *Tratt: un poco il tempo.*
 L'INO. e Vescovi
 - stre - ma e se_gna - ta, o tra - di - tor..... sul tuo
 ca - po la - na - te - ma scaglio in no - me del Si -
 R 53150 R

a Tempo.

CALA LA TELA.

V
A
P
A
L
TEN. I.
TEN. II.
BASSI. I.
BASSI. II.

L'avve - nir..... giu - di - che - ra.
L'avve - nir..... giu - di - che - ra.
Sull in - fa - me sca - gliam l'ana - te - ma.
Sull in - fa - me sca - gliam l'ana - te - ma.
Sull in - fa - me sca - gliam l'ana - te - ma.
Sull in - fa - me sca - gliam l'ana - te - ma.
Sull in - fa - me sca - gliam l'ana - te - ma.
Sull in - fa - me sca - gliam l'ana - te - ma.
Sull in - fa - me sca - gliam l'ana - te - ma.

a Tempo.

ATTO SECONDO

UNA CARCERE DELL' INQUISIZIONE

In fondo a sinistra un banco: nel mezzo un gran pilastro massiccio, su questo pilastro una grande carta geografica.

PRELUDIO E SCENA

Solca l'onde confidente

(♩ = 50)

ANDANTE
QUASI ALL.^{to}

dolce

dolce ——— *dim.* *Cantabile sostenuto.*

cres. ——— *dim.*

a Tempo.

CALA LA TELA.

V
A
P
A
L
TEN. I.
TEN. II.
BASSI. I.
BASSI. II.

L'avve - nir..... giu - di - che - ra.
L'avve - nir..... giu - di - che - ra.
Sull in - fa - me sca - gliam l'ana - te - ma.
Sull in - fa - me sca - gliam l'ana - te - ma.
Sull in - fa - me sca - gliam l'ana - te - ma.
Sull in - fa - me sca - gliam l'ana - te - ma.
Sull in - fa - me sca - gliam l'ana - te - ma.
Sull in - fa - me sca - gliam l'ana - te - ma.
Sull in - fa - me sca - gliam l'ana - te - ma.

a Tempo.

8

ATTO SECONDO

UNA CARCERE DELL' INQUISIZIONE

In fondo a sinistra un banco: nel mezzo un gran pilastro massiccio, su questo pilastro una grande carta geografica.

PRELUDIO E SCENA

Solca l'onde confidente

(♩ = 50)

ANDANTE
QUASI ALL.^{to}

dolce

dolce ——— *dim.* *Cantabile sostenuto.*

cres. ——— *dim.*

cres: ff *dim.*

cres: dim:

rit.

dolce.

f

S'alza la tela. *(Vasco steso sul banco che dorme e Selika)*

Lo stesso tempo sostenuto

VAS. dolce (addormentato e sognando)

Sol - ca l'on - da con - fi - den - te, o su - per - bo mio na - vil, e ti

dim. *cres: molto,*

cul - li dol - ce - men - te que - sto zef - fi - ro gentil..... il

ff string: ma non troppo.

1^o Tempo. *dolce*

ciel gui - da il tuo destin ter - ra e let - ta be - ne - dot - ta,

ff *1^o Tempo.* *f*

ti vegg' io, ti tro - vo al - fin, ti tro - vo al -

Allegro. *SEL.* *Recit.*

- fin! Il sonno ognor gli turbano larve di gloria e d'immortalità

Recit. *f*

a Tempo. (avvicinandosi a lui e guardandolo)

Da un mese inte - ro in questo car - cer chiuso, fuor chio, nessun a te pensa, o in fe -

a Tempo.

cres. (animandosi) *ff*

li - ce... a te..... che non inten - di i miei so - spi - ri, e

(♩ = 72)

Andantino quasi All.^{to} (♩ = 50)

for - se non ne ave - sti che disprez - zo!

cres.

VASCO. (continuando a parlare nel sonno) SEL.

o dol - ce pa - tria, mia dol - ce compa - gna! Ascol -

cantabile

cres. *dim.*

(con commozione chinandosi verso lui)

- tiam... ti email cor!... I - nez! mio so - lo amor!

VAS. SEL.

(con collera)

I - nez? che in - te - si! l'a - mor che pro - vo per un' al - tra ei sen - te...

Allegro. f

Andantino quasi allegretto VAS. (sognando)

o sup - pli - zio cru - del! Ah! non più ve - der la...

Cantabile.

o Parigi facendo questo battuto si passava al SEL.

o mar - tir! Ohimè! La sua

(pitosamente mettendogli una mano sulla fronte)

Recit.

Moderato.

fronte arde info_ca.ta... la sua mano è di ghiaccio... oh, come invece su_a vorrei sof_

Recit.

Moderato.

-frir!... Possa un bel so_gno i ma_li tuoi le_nir e tranquillar_ti al_

_men! chè pie_to_so del mio pianto vendesti per com_prarmi i tuoi gioielli e l'armi.

Allegretto mod^{to}

Il dol_ ce can_ to del suol na_ ti_ o calmi il suo core af_ franto.

Figlio del sol, mio dolce amor,

(agitando un ventaglio indiano sopra Vasco)

SELIKA.

(♩ = 63)

ANDANTE GRAZIOSO.

dolciss. Fi_ glio del sol, mio dol_ ce a_ mor,

(portando la voce)

dor_ mi su miei gi_ noc_ chi; col suo po_ ter

del lo_ to il fior chiu_ si ti ten_ ga gli oc_ chi.

L'ange_ lin can_ tò, can_ tò, lau_ ra ti ba_ ciò, ba_ ciò, la

(pitosamente mettendogli una mano sulla fronte)

Recit.

Moderato.

fronte arde info_ca.ta... la sua mano è di ghiaccio... oh, come invece su_a vorrei sof_

Recit.

Moderato.

-frir!... Possa un bel so_gno i ma_li tuoi le_nir e tranquillar_ti al_

_men! chè pie_to_so del mio pianto vendesti per com_prarmi i tuoi gioielli e l'armi.

Allegretto mod^{to}

Il dol_ce can_to del suol na_tio calmi il suo core af_franto.

Figlio del sol, mio dolce amor,

(agitando un ventaglio indiano sopra Vasco)

SELIKA.

dolciss.

Fi_glio del sol, mio dol_ce a_mor,

(♩ = 63)

ANDANTE GRAZIOSO.

legato e pesante.

(portando la voce)

dor_mi su miei gi_noc_chi; col suo po_ter

del lo_to il fior chiu_si ti ten_ga gli oc_chi.

L'ange_lin can_tò, can_tò, lau_ra ti ba_cio, ba_cio, la

stel - la in cie - lo ap - pa - re...

odi il bengalin, bam - bin; canta a te vicin, vicin, oh

dor - mi an - cor, oh dor - mi, oh dor - mi an - cor, non ti sve -

- glia - re! odi il bengalin, canta a te vicin.....

pp.

dolciss.

leggeriss.

cres.

dim.

leggeriss; e stacc.

leggeriss.

Lo stesso movimento.

ah..... ah..... ah..... ah.....

Oppure *a piacere* *trillo minore.* *a Tempo.*

dolciss.

a Tempo.

dolce.

Fi - glio del sol, mio dol - ce a - mor, dor - mi su miei gi -

- noc - chi; col suo po - ter del lo - to il fior

portando la voce.

poco cres.

tr. miu.

(guardando Vasco)

(quasi parlato)

(sul davanti della scena)

S
 chiu - si gli oc - chi... che dol - ce son - no abi -

Allegro con spirito. (♩ = 120.)

- me!... ahimè! mi par lan - guir... no no... non mi tra -

- di - te, o miei so - spir, non mi tra - di - te, no! ah!

Un poco più lento.
con espressione dolorosa.

M'a - vesse il mar vi - va in - ghiot - ti - ta... al -

- lor che il nembo si sca - te - no;

animandosi di più.

io non a - vrei da - ta la vi - ta a

lui che a - mar me più non può! ah!

..... a lui che a - mar, a lui che a - mar me più non può, non può! Estin - gui, o

s Bra - ma, il fuo - co del mio sen, che a un tem - po i - stes - so è mio

s strazio e mio ben, che a un tempo i - stes - so è mio stra - zio e mio ben, che a un tem - po i -

Meno mosso.

s - stes - so è mio strazio e mio ben! *Recit.* Si ri -

(sognando)

La tempe - sta, o com - pa - gni! su, sorgiam!

Recit.

- sveglia!... su, via; can - tiam, ah! Fi - glio del sol,

Allegro vivace. *Andante grazioso.*

s qui dei po - sar sull' er - ba, a me dac - can - to;

portando la voce.

poco cres.

s il tuo dor - mir per non tur - bar som - mes - sa io ve - glio, som -

tr. minore.

s - mes - sa io ve - glio e can - to. Dorme tran -

(ella guarda Vasco)

Ped.

s - quil - lo ... Ah! ch'io soccom - bo ah - mè! sof -

f (con voce soffocata)

(piangendo)

f

(con gran veemenza e sul davanti della scena)

cres.

Meno mosso.

cres. dim. portando la voce

lunga

cres. f

(Fuori di se stessa ella ritorna verso Vasco, lo contempla chinando la testa sopra lui. Vorrebbe baciarlo in fronte, quando dalla porta a sinistra sorte Nelusko senza esser veduto da lei. Selika nasconde la testa fra le manie piange)

SCENA ED ARIA

Figlia di regi a te l'omaggio

(Nelusko entra pensoso cogli occhi bassi)

(♩ = 60)

ANDANTINO
BEN MODERATO

f

SELIKA (vedendolo apparire, con voce bassa) NELUSKO (sotto voce)

cres.

(con voce soffocata) (avvicinandosi e vedendo Vasco egrificato)

1° Tempo

(freddamente)

Recit:

(piangendo)

f

_fro, vacil - lo! cru - del sup - plizio! ah! ah! scor -

(con gran veemenza e sul davanti della scena)

cres.

_da - toho a te vi - ci - na il mio na - ti - vo ciel, le pom - pe di Regi - na ed

Meno mosso.

cres.

dim.

portando la voce

il mio Dio fe - del, ah - i - mè!..... io t'a - mo, mio so - lo ben sei

lunga

cres.

f

f

f

tu, ahi - mè!..... sei tu! sei tu!

(Fuori di se stessa ella ritorna verso Vasco, lo contempla chinando la testa sopra lui. Vorrebbe baciarlo in fronte, quando dalla porta a sinistra sorte Nelusko senza esser veduto da lei. Selika nasconde la testa fra le manie piange)

SCENA ED ARIA

Figlia di regi a te l'omaggio

(Nelusko entra pensoso cogli occhi bassi)

(♩ = 60)

ANDANTINO
BEN MODERATO

SELIKA (vedendolo apparire, con voce bassa) NELUSKO (sotto voce)

Nelusko! Per l'o - nor del - la regina io lo deggio, io lo deggio per

(con voce soffocata) (avvicinandosi e vedendo Vasco egrificato)

le - i... per l'odio mi - o! È qui. Che

1° Tempo

(freddamente)

veggo! è addormentato... ho torte! io di colpir non amo un nemi - co che

Recit:

(cavando un pugnale, va per slanciarsi su Vasco)

dorme. Non im - porta: è me - stier!

I^o Tempo *All^o vivace (♩ = 120)*

ff dopo la parola *secca* *ff*

SELIBA (gettandosi innanzi a Nelusko) *Recit:*

0 ciel! a che ti appresti mai? è un prigionier, qual

Recit:

NEL: SEL: (in tuono di rimprovero)

noi. È cristian, e li dete - sto tutti! Ei fu che, ci sal - vava; egli è in - di -

a Parigi facendo queste due battute si passava al

NEL: (bruscamente)

- fe - so... a lui sol degg' fe - so... A prezzo

Recit:

d'oro a lui fummo ven - duti: ecco i suoi be - ne - fici!

(con amara ironia)

martellate

Pel comprator giam - mai ve - ru - na mer - - cè eb - be ri - co - no -

Allegro moderata

f *staccato*

SEL: *Recit:*

- scen - za. Grammai! giam - mai! Ei t'ha comprato, è

mf *Recit:* *f*

ver; ma poi commosso quando il pre - gai cogli occhi immersi in

dopo la parola

mf *f* *f*

Andantino quasi Allegretto

pianto, di non ci sepa - rar nella sven - tura, noi che ave - van congiunti tanti gior - ni fu -

dolciss:

f *f*

s - ne - sti, vendet - te per a - ver - mi quanto pos - se - de -

poco rit:

s - va. A lui sol degg' i - o nella mia trista sorte di trovar presso a te la pa - tria an -

a Tempo

Recit:

s - co - ra. Senza lui ah non sa - rei rimasta teco, e forse sarei mor -

s - tal E tu, nobil guer - rier, vuoi farti re - o di tal de -

Allegro risoluto (♩ = 80)

s - lit - to, a lui squarcian - do il cor, a lui squarciando il

ff *ff*

s cor, al nostro sal - va - to - re? Io lo voglio, io lo deggio: quest' europeo de -

NEL: Recit:

Recit:

N - testo. Non per altra cagion? (♩ = 56) Forse...

SEL: (scrutandolo) *NEL: quasi parlato*

Andante sostenuto *dolciss: e cantabile*

f *f* *Sostenuto*

Proseguì! Non posso. Io tel comando! favella.

SEL: quasi parlato *NEL:* *SEL: (con dignità) cresc:*

Cantabile con portamento

VEL: *cres:* *dim:*

Fi - glia di re - gi, a te l'o - mag - gio, a te l'omag - gio che inte - ro

ser - ba la fe - deltà Non lo squallor, nè il rio ser - vaggio ti

animando un poco

tol - gon nul - la di ma - està no no non lo squallor no lo squal -

un poco cres: ed animando

Oppure

più cres: *molto cres:*

- lor nè il rio servag - gio ti tolgon nul - la di ma - e - stà di ma - e -

più cres: *molto cres:* *ff*

I.º Tempo (*inchinandosi e con voce sommessas*) *rit:*

- stà, fi - glia di re, fi - glia di re.

I.º Tempo *dim:*

f *rall.* *col canto* *ff*

a mezza voce

Allegretto moderato (♩ = 92) *Io*

ff *f* *ff*

(*inginocchiandosi fananzi a lei*)

veg - go sott' al - tro cie - lo, a più fe - li - ci di, guer - rie - ri e sacer -

(*levandosi con dignità*) *martellate*

- do - ti pro - strar - si a te così. Ah, la fron - te, che allor cingea serto ful -

cres: a poco a poco

cres: un poco

tol - gon nul - la di ma - està..... no no non lo squallor non lo squal -

ff *cres: e animando*

Opp:

cres: ancora

- lor nè il rio servag - gio ti tolgon nul - la di ma - e - stà di ma - e -

più cres: *molto cres.* *ff*

(mostrand' Vasco con voce soffocata) *cres:*

- stà. Ma... per questo stra - nier... regina, per lui tu dei temer!

Lo stesso tempo sempre

ff *cres.*

Allegro vivace (♩ = 152) *marcata ogni nota*

Quand' amor m'ac - cen - - - de e m'infiamma

mf

Pi - - ra, smanie atroci, or - ren - de io sento nel mio cor, io

f *martellate*

sento nel mio cor..... l'occhio mio non spi - - ra

ff *legg:* *f*

legato e cantabile

che furor, com' an - gue... ah può so - lo il san - - gue cal -

f *f* *f*

Opp:

- mar un tal fu - ror! cal - mar un tal fu - ror! cal - mar un tal fu -

dolce *cres:*

N
-ror!.....
Quand'amor m'ac - cen -

marcato e cres. a poco a poco

magg. tr. *cres.*

N
- de smanie atroci, or ren - de sento nel mio cor, nel mio

N
cor, quand' a - mor ah, m'ac - cen -

f dolce

N
- de... che fu -

N
-ror, com' an - gue... ah può so - lo il san - gue cal - mar un tal fu -

N
-ror..... sì cal - mar.....

dim. *ff* *f* *cres.* *cres. di più*

N
..... un..... tal..... fu - ror..... un tal..... fu - ror cal - mar..... un

Animato

molto cres. *f*

N
tal..... fu - ror.

(acclamando Vasco)

Qui vi e-siste un mi-ster, chi ho cre-du-to sco-prir... io lo giurai... quest'

SEL: (spaventata)

NEL: Ne - - lusko!

uo - mo debbe pe - rir..... È mestier ch'egli pe-ra: ragion non

8

legg: e mf

NEL: SEL: NEL: (avanzandosi verso Vasco) (trattenendo Nel:)

voglio udir. Per pie-tà. La tua stes - sa preghiera lo condan - na a morir. Per pie-

8

SEL: (prendendo la mano a Vasco e serrandogliela)

- ta per pie - tà per pie - tà! Va - sco Va - - sco

NEL: No, no, no, no, no.

8

cres:

Va - - sco, ti sve-glia, su!

8

cres: molto

ff

VASCO (svegliandosi) SEL: (furbata e imbarazzata)

8 Che si vuol? Nulla fu... il tuo

VASCO (bruscamente) (a Nelusko)

cibo ar-re-cò questo schia - vo... Sta ben..... So-li ci lascia.

8

ff rall: un poco

(Vasco a Nelusko vedendo che non si muove)

0-di tu?

8

stacc: ff

NEL: Me ne vò.

8

rall: poco a poco dim:

(Nelusko si ritira lentamente)

Cantabile (piangendo, fra sè)

0 Bra - ma, o Dio pos - sente, sommo si -

- gnore del cielo e della terra, tu fremi nel ve - der lei fatta ser -

Opp: o si gnor!
con disperazione (egli sorte dopo)

- va, o Dio pos - sen - te, o si - gnor!

aver guardato Selika)

f *morendo*

RECITATIVO E DUETTO

Qui chiuso invan mi si trattiene,

SELIKA. (In piedi davanti a Vasco offrendogli il cibo) (timidamente)

Po - trei servirvi? Credei far ben..ahi -

VASCO. (seduto alla tavola)

Moderato No!.. perchè de - starmi?

a Tempo Allegro moderato

VAS. animandosi (fra sè)

(offrendogli da bere)

SEL. (timidamente)

VAS.

me! Quando vedea bril - lar l'ignota terra... Bever vor - re - ste? No!..

(fra sè) animandosi di più

Allegro molto

con entusiasmo

Quando da lun - gi grida festo - se u - di - va :

ff Allegro molto

con collera

Vasco di Ga - ma o - no - re! a lui, a lui l'uni - verso! Vincitor!..

uf *leggera*

(Nelusko si ritira lentamente)

Cantabile (piangendo, fra sè)

0 Bra - ma, o Dio pos - sente, sommo si -

- gnore del cielo e della terra, tu fremi nel ve - der lei fatta ser -

Opp: o si gnor!
con disperazione (egli sorte dopo)

- va, o Dio pos - sen - te, o si - gnor!

aver guardato Selika)

f *morendo*

RECITATIVO E DUETTO

Qui chiuso invan mi si trattiene,

(In piedi davanti a Vasco offrendogli il cibo)
(timidamente)

SELIKA. Po-trei servirvi? Credei far ben..ahi-

(seduto alla tavola)

VASCO. No!.. perchè de-starmi?

Moderato

a Tempo Allegro moderato (offrendogli da bere)

VAS. animandosi (fra sè) SEL. (timidamente) VAS.

me! Quando vedea bril - lar l'ignota terra... Bever vor - re - ste? No!..

(fra sè) animandosi di più *Allegro molto* con entusiasmo

Quando da lun - gi grida festo - se u - di - va : A

ff Allegro molto

con collera

Vasco di Ga - ma o - no - re! a lui, a lui l'uni - verso! Vincitor!..

uf *leggera*

con tristezza

Recit.
SEL. *insistendo*

li - be.ro!.. e al - lo - ra ri - sve - gliar - si fra i ceppi! Ep - pu - re, mio si.

Recit.

VAS. *con impazienza* (indicandole ciò che è sulla tavola)

- gno - re... Co - me! an - co - ra tu... va vi - a!.. e tut - to questo trasporta - to

(aggirandosi per la prigione)

si - a. Qui chiu - so in.

All.^{to} moderato (♩ = 80)

sempre mf

- van mi si trattiene, perchè in - do - mato è il mio pensier. Sap - rò spez -

- zar le mie ca - te - ne; chè l'a - mor mio vò ri - veder, vò ri - veder!

dolce

cantabile dolciss.

SEL. *3*

chè l'a - mor mio vò ri - ve - der! (A so - ste - ner.....
dolce e delicato.

(Vasco ricade nei suoi pensieri, poi si alza e contempla la carta che è disegnata sul muro.)

..... la mia co - stan - za, Di - o - mèi pa -

cres.

- dri, v'invoca il cor..... ch'io possa obbliar la sua sem -

- bian - za... ei non s'ac - cor - ga del mio dolor, ch'io possa obbliar la sua sem -

..... bian - za, ei..... non s'ac - cor - ga del mio, del mio do -

VAS. (guardando il disegno)

-lor! Tre-men - do tre-men - do Ca-po,

che niun po-tè ancor gi-rar, a me, a me sarà con-ces - so!

SEL. (che si è avvicinata osservando di dietro la spalla di Vasco)
viramente

No, no, no, no!... Sarebbe a morte an-

(accennando sulla carta la punta del Capo) (sorpreso)

Di qui, di qui! Per-chè?

(tracciando col coltello sulla carta)

-dar! Per di là... ver la destra...

con crescente sorpresa e con voce soffocata

Che di-ci? Di là... ver la destra...

avvi un'i - sola im - mensa, un suol dilet - to al
un' i - sola... o ciel!

Recit.

ciel, Egli è là che il mio fragil ca - notto, colto dalla tem -
ah se - gni.

Recit.

FF

-pesta, in mar tran - quillo, balestra - to dall' onde, in preda ai

FF> FF> FF>

VAS. con entusiasmo

venti, al fin sospinto fu nei tristi lidi della schiavi - tù. Tri -

All.^o (♩ = 100)

FF>

on - fol - io lo di - ce a... tri - on - fol - io lo di - cea... è là! è

là! il var - co è là! è là! è là!..... ah! la

tuamercè, certo ne son... il ciel av - ve - rail sognomio fe - dell.....

(abbracciandola con espansione)

Un poco più lento ma non troppo. (♩ = 92)

dolce

dolce e cantabile

Sei l'angiol di

dim. cantabile

let - to che in portom'addu - ce: per te nuova lu - ce.....

..... a me sfavil - lo..... Un so - lo tuo 'det - to..... fu come un pro -

cres. sempre

di - gio... l'immenso ser - vigio mai più..... mai più..... ah no.....

ff

cres.

f secca

..... mai più scorde - rò.

f

f

p

p

SEL. (fra sè commossa)

s Ah! mi stringe al suo pet - to e con vi - vo tra -

s - spor - to! ma - i ta - le con - for - to

ritenuto *a tempo*

s ah!..... spe - ra - to non ho..... Ei m'a -

cantabile sostenuto

s - ma! o di - let - to che an - cor an -

s - cor mi dà vi - ta: d'amo - re ra - pi -

f

s - ta nel cie - lo già stò!..... d'amo - re ra - pi -

s - ta nel cie - lo già stò ah!.....

f *dim.*

f sec.

s ah! mi strin - ge al suo pet - to e con

dolce

p

s vi - vo tra - spor - to... ma - i ta - le con -

s - for - to spe - ra - to non

fp

leggero

ho. Sei l'angiol di -

cantabile sostenuto

Mi stringe al suo pet - to con vivo traspor - to... ah.....

let - to che in porto mi addu - ce..... per te nuova lu - ce.....

sperato non ho..... ei m'ama di - let - to!

a me s'avi - lò..... un so - lo tuo det - to fu come un pro -

ah..... d'a - mo - re ra - pi - ta nel cie - lo già

di - gio..... l'immen - so ser - vi - gio mai più scor - de -

53150 6

sto, nel ciel già stò, nel ciel ah già stò.

ro, mai più scorde - rò, mai più scor - de - rò.

Un poco più lento ma non tanto.
dolce con delicatezza

Tu dei sempre re - stare con me! Re - star con te!.....

Più bei di noi ve - dremo co - sì! Sì, più bei di.....

I.º Tempo.

53150 7

cres.
animandosi sempre più Mia patria el lè! Vivon co.
 E quel suol co. no. sciuto è da te? Genti nuove di gno. te finor...
string. un poco
dolce

là. Ben altre ancor! an.
 E più lunge chi va trove. rà... al. tre terre, altri po. poli an. cor,
dolce

an. cor, an. cor, an. cor, an. cor!
 al. tre ter. re, po. poli an. cor? an. cor? an. cor?
rall.
cres. *rall.*

animandosi Con te! de' bei di!
 Con me dei sempre re. star! e noi ve. drem de' bei di! e quel
a Tempo
dolce *cres.* *f*

poco *poco cres. e string.*
 mio egli è! son co. là altre ancor, al. tre ter. re,
 suol genti nuove ed i. gno. te e più lunge an.
poco a poco cres. e string.

cres. molto
 si trove. rà al. tre ancor, ancor, ancor, ancor,
 an. cor tro. ve. rà al. tre an. cor, an. cor, an. cor, an. cor, an.
cres. molto

an. cor, an. cor, ah! *portando la voce* Mi stringe al suo pet. to
 an. cor, an. cor, an. cor! *dolce con entusiasmo* Sei l'angiol di. let. to che in portom'ad.
I. Tempo
cantabile

dolce
 con vi. vo tra. spor. to ah..... spe. ra. to non
 du. ce..... per te nuo. va lu. ce..... a me sfa. vil.
f *dolce*

S: ho ei m'ama, o di - let - to!
 V: l'ò un so - lo tuo det - to fu come un pro -

S: Ah d'amo - re ra - pi - ta nel cie - lo già stò.
 V: di - gio l'immen - so ser - vi - gio mai più scor - de - rò.
 Ah! mi stringe al pet - to
 L'an - giol sei dilet - to

S: con vi - vo traspor - to, ah mai tal confor - to
 V: che in por - to m'ad - du - ce, per te nuo - va lu - ce

S: spe - ra - to non ho m'a - ma, o di -
 V: a me - sfa - vil, l'ò mai più scor -

S: - let - to! d'amo - re ra - pi - ta nel
 V: - de rò, l'im - men - so ser - vi - gio mai
 Ah! mi stringe al pet - to
 L'an - giol sei dilet - to

S: ciel io già stò, nel ciel lo già
 V: più scor - de - rò, mai più scorde -

s stò, nel ciel io già stò, nel..... ciel,.....nel.....
 v - rò, mai piu scorde - rò, mai..... più,.....mai.....
ciel io già stò..... mai ta - le con - forto spera to non
più scor - de - rò..... per te nuova lu - ce a me sfa - vil -
 he..... non ho ah!.....non ho.
 lo..... a me sfa - vil - lò.

RECITATIVO E SCENA

(Le porte del fondo s'aprono, Inez, Anna D. Pedro e D. Alv. entrano)

(e Inez mostrandole Vasco che abbraccia Selika)
Recit.

DON PEDRO

(♩-100)

ALLEGRO

Non a - ve - van menti - to!

D. PED.

Recit.

All^o

Ven pote - te accer - tar, con gli occhi

VASCO (vedendo avvicinarsi Inez.)

(fra sè con furore)

SEL.

vostri. Io non m'inganno dunque? I - nez! tu stes - sa! Ella!
 a Tempo Mod.^{to}

(Selika vorrebbe avanzarsi verso Inez, Vasco l'arresta)

Inez! qui perche vie - ne?

All.^o vivo

s stò, nel ciel io già stò, nel..... ciel,.....nel.....
 v - rò, mai piu scorde - rò, mai..... più,.....mai.....
 8

sciel io già stò..... mai ta - le con - forto spera to non
 vpiù scor - de - rò..... per te nuova lu - ce a me sfa - vil -
 8

s he..... non ho ah!.....non ho.
 v lo..... a me sfa - vil - lò.

FF

RECITATIVO E SCENA

(Le porte del fondo s'aprono, Inez, Anna D. Pedro e D. Alv. entrano)

(e Inez mostrandole Vasco che abbraccia Selika)
Recit.

DON PEDRO

(♩-100)

ALLEGRO

D. PED.

All^o

D
P

VASCO (vedendo avvicinarsi Inez.)

(fra sè con furore)

SEL.

(Selika vorrebbe avanzarsi verso Inez, Vasco l'arresta)

Non a - ve - van menti - to!
 Recit.

Ven pote - te accer - tar, con gli occhi
 Recit.

vostri. Io non m'inganno dunque? I - nez! tu stes - sa! Ella!
 a Tempo Mod.^{to}

Inez! qui perche vie - ne?
 All.^o vivo

SEL. (con voce fremente cont. mpfando Inez con invidia)

Molto Mod^{to}
(♩ = 66)

Co-m'è bian - ca! ah qual ge - lo

ho nel - le ve - - - nel!

cres. *dim.* *f*

(Inez avvicinandosi a Vasco, vuol parlare, ma la commosione glielo impedisce)

con portamento e sostenuto *dim.* *ff* *And^{te} sostenuto*

Lo stesso tempo

INEZ (con voce soffocata dai sospiri)

U - di - i... nar - rar...

che prigioner... t'a - ve - an dannato a ri.ma.

cres. e animandosi sempre

- ner... ma il tuo per - don, ma il tu - o per -

f *cres. e string. a poco a poco*

- don com - prato è già! ti ven - go a dar..... la liber -

f *f* *f* *f*

(con gioia) *And^{te} sostenuto*

VAS. INEZ - tà! ti vengo a dar la li - ber - tà. La libertà. Sì.....

f *p* *Presto* *p molto sosten.*

(Inez presenta a Vasco un foglio, esso non l'apre e la guarda attonito)

con calore *con sforzo*

Oh, leggi! leggi... ordin del re! ah! ed

VASCO

O ciel!

ff

All.^o appassionato (♩ = 120)
espressivo

or per sem-pre ci la - sce - rem; non più sulla ter - ra ci ve - drem... tu

p *imitando la voce*

dei dame fug gir..... tu dei da me fug -

(s'accosta a Don Pedro che fa per condurla)
- gir..... ad - dio addio ad - di - o ... io deg -

ff *secca*

All.^o con spirito

- gio par - tir!

f *ff*

VASCO *Recit.* (mostrando Selika) INEZ

No; resta ancor! comprendo i tuoi sospetti! quella schiava... Che avete in Africa com -

Recit. *ff*

VASCO *vivamente*

-prata!.. Ell'è mia schiava e nulla più. La vostr'a - nima i - rata si plachi al -

f *f*

Allegretto
SEL. (tra sè con grido di dolore)

- fin! è vo - stra Inez! Ah!..... cru - de - le! ah! l'ingra -

f *p* *ff* *p* *ff* *f*

VASCO *rall.*

- to! Io ve la ce - do; io ve la dono. (con ansietà) La segui tu

NEL. *rall.* *secondando*

Ed i - o? ed i - o?

f *rall.* *secondando*

(a Inez) *con entusiasmo*

- pur! Il mio core, il mio san - gue, quanto pos -

a Tempo

cres. *f*

rall. e dim. *rall. un poco*

- seg - go per un guar - do a - ma -

col canto *f* *rall. un poco*

cres. *dim.* *a Tempo* (a parte) **SEL.**

- to, per un guar do ama - to... Ah!... crude -

ff *a Tempo* *ff* *f*

INEZ (a parte) (Vasco vorrebbe interrogare Inez, ma ella si volge altrove).

- lei! Ah!... sciagu - rato!

ff *f* *ff*

FINALE II.
SETTIMINO

ANDANTE QUASI ALLEGRETTO
con espressione

INEZ Me so - la e gli a - ma! ed

SELIKA *f* O qual destin' sì rio martir

ANNA *f* Per essa, a imè, qual rio destin!

VASCO

DON ALVARO *f* Si rende a lui la libertà!

NELUSKO *f* La sorte al fin co. sì spezzò

DON PEDRO *f* I voti miei son paghi al -

(♩ = 66)

ANDANTE
QUASI ALLEGRETTO

(a Inez) *con entusiasmo*

- pur! Il mio core, il mio san - gue, quanto pos -

a Tempo

cres. *f*

rall. e dim. *rall. un poco*

- seg - go per un guar - do a - ma -

col canto *f* *rall. un poco*

cres. *dim.* *a Tempo* (a parte) **SEL.**

- to, per un guar do ama - to... Ah!... crude -

ff *a Tempo* *ff* *f*

INEZ (a parte) (Vasco vorrebbe interrogare Inez, ma ella si volge altrove).

- lei! Ah!... sciagu - rato!

ff *f* *ff*

FINALE II.
SETTIMINO

ANDANTE QUASI ALLEGRETTO
con espressione

INEZ Me so - la e gli a - ma! ed

SELIKA *f* O qual destin' sì rio martir

ANNA *f* Per essa, a imè, qual rio destin!

VASCO

DON ALVARO *f* Si rende a lui la libertà!

NELUSKO *f* La sorte al fin co. sì spezzò

DON PEDRO *f* I voti miei son paghi al -

(♩ = 66)

ANDANTE
QUASI ALLEGRETTO

I io sof - fri - a ed io sof -
 S a so_s tener m'a_i - ta, o ciel; e mi ven_dè!
 A trovarlo ancor a lei fe_ del! a questo amor
 DA giustizia alfin gli rende il ciel... re_ stò l'a_ mor
 N no_ do fa_ tal in o_ dio alciel; ma del do_ lor
 D.P. fin al_ fin, sorri_ de a me pro_ pizio il

dolce

I fri - a, quand ei ri_ ma - se a me fe_ del... la
 S vorrei morir, chè tal dolor troppo è cru_ del...
 A fu_ ne_ sto fin ah desti_ nò ne_ mico il ciel...
 DA e la_ mi_ stà ognora a te Va_ sco fe_ del...
 N ch a lei costò fa_ rò pentir quell' in_ fe_ del...
 D.P. ciel... mi secondo quell' in_ fe_ del...

cres. *dolce*

I vo_ - ce mia sen_ to mancar, sul ci - gliounvelsi sten -
 S o qual destin! sì rio martir a so - stener
 A per, es - sa ahimè qual rio destin trovar - lo ancor
 V Del mio sof_ frir raggiun - si il fin, ne' guar - di suoim'arride il
 D.A. si ren - de a lui la li - ber_ tà, giusti - zia alfin
 N la sor - te alfin co_ sì spezzò no_ do fa_ tal
 D.P. i vo_ - ti miei son pa - ghi alfin, sor_ ri - de a me

cres. *dolce*

I - de... la vo_ - ce mia sen_ to mancar, sul
 S m'a_i - ta, o ciel; ei mi vendè ei mi ven_dè!
 A a lei fe_ del! a que - st'amor fu_ ne_ - sto fin
 V ciel... ah del mio... sof -
 D.A. gli rende il ciel... re_ stò l'amor e l'a_ mi_ stà
 N in odio al ciel; ma del dolor ch'a lei co_ stò
 D.P. pro_ pizio il ciel; omai cangiò il mio destin,

cres. *dolce*

rall. cres. a Tempo dim.

ci_glio un vel si sten - de ah..... un vel si sten -

vor - rei vor - rei mo -

ahi de - sti - nò ne - mi - co il

frir..... rag - giun - si il

o - guo - ra a te o - guo - ra a te Va - sco fe -

fa - rò pen - tir fa - rò pen - tir quell' in - fe -

mi se - con - dò mi se - con - dò quell' in - fe -

Accompagn. a piacere poco rit. dim.

p a Tempo

- de.... ahi - mè ahi - mè ah!..... ah!

- rir.... ei mi ven - de ah.....

ciel.... qual rio de - stin ah.....

fin.... del mio sof - frir m'arri - de il ciel

- del.... ah.....

- del.... fa - rò pen - tir ah.....

- del.... ah.....

a Tempo

..... la voce mia sento man - car..... ahi - mè!

ahi - mè!

ahi - mè!

ahi - mè!

il ciel.

fe - del.

fa - rò.

Lento

mi secon - dò.

ff

D. PED. (a Vasco)

All. Moderato dolce elegantemente

Il mercato è con - chiuo

f leggero

(indicandogli Seliko e Nelusko)

e Paacet - tiam: io ve li pa - go entrambi.

(ad Inez)

VASCO (sorpreso)

D.P. Ed or partiam. Che dite mai?

D. PED.

Del re la bonta-de pa-ter - na confida al mio saper, od al me-no al mio

cantabile con portamento

D.P. ze - lo, la glo - ria di tentar quell'ar - di-to passag - gio,

(scuotendosi con indignazione)

D.P. ove falli finor - ben più d'un fol - le orgoglio. Voi, cui già conse-

leggiero

- gna-i son insensa-ta mano di mie fatiche i frut - ti, i miei studi, i pen-

D. PED.

VAS.

- sieri.... Dise - gni vani, il fuoco e l'oblio li ha di-strutti. Glo - ria che m'appar-

- tien e che vo - i mi ra - pi - te!

NEL. (a D. Pedro) *sottovoce*

Tu l'ot - terrai per me, mi traggi insiem con

ff

ff

D. PED. (a Nelusco) *sottovoce*

te; io guida ti sa - rò e là ti condur - rò. Se ti comprai, pensato ho a

(a Vasco ad alta voce)

D.P. *f* ciò, se ti comprei, pensato ho a ciò. De'pa - e - sic'io sopra, per

dolce

f

Ped.

D.P. *f* gran fa - vor, il re mi fa go - ver - na - tor. Fin d'ora!

VASCO (con ironia)

D. PED. (a Inez) Ed oggi stes - so la mia squadra s'appresta. Andiam, usciam di qui. La vostra

ff *f*

VAS. (a D. Pedro) *Lo stesso tempo* Con qual dritto? Che dice

D.P. man. Con quel che appiè dell'ara si ri - ce - ve da Dio!

La stesso tempo

f

All.º Moderato (♩=80) INEZ (sotto voce a Vasco, confusa, singhiozzando con dolore)

ma.i? *sempre a tempo* Per vo.i.... cre - du.to in -

ff *f*

All.º Moderato *f* trem.

- fi - do.... e per sot - tarvi agli orror d'una pri gione.... e -

- ter - na... lamia man... diedi a lu. i. Ah!

(con grido di VAS. dolore)

INEZ *f* con voce soffocata E da voi lun - gi, da voi... io

f secca

VAS. *f* moro... Ana - te - ma su lu - il e sven.

ff

- tu - ra sven - tu - ra a me!.....

And.^{te} quasi Allegretto.

INEZ E-gli è pal - li - do nel vol - to; da ter - ror im - men - so è

SEL. E-gli è pal - li - do nel vol - to; da ter - ror im - men - so è

ANNA E-gli è pal - li - do nel vol - to; da ter - ror im - men - so è

VASCO E-gli è pal - li - do nel vol - to; da ter - ror im - men - so è

D. ALV. Il mio spi - ri - to è scon - vol - to, da uno strano orror son

NEL. E-gli è pal - li - do nel vol - to; da ter - ror im - men - so è

D. PED. Og - gi - mai quell'empio io spe - ro ch'ella scacci dal pen -

E-gli è pal - li - do nel vol - to; da ter - ror im - men - so è

And.^{te} quasi Allegretto (♩=60)

I col - to... io tra - dii la fè pro - mes - sa, io spez - zai quel no - bil

S col - to... nè s'av - ve - de pur l'in - gra - to quan - to sof - fra que - sto

A col - to... chè l'a - mor de' suoi prim' an - ni dee strappar - si dal suo

V col - to... ei suoi sa - cri giu - ra - men - ti po - tè fran - ger quel bel

DA col - to... la sua don - na, la sua glo - ria gli ha ra - pi - to il tra - di -

N - sie - ro: nel ve - der - si di spre - gia - to a - mor can - gia - si in fu -

D.P. col - to... que - sta donna au - da - ce è mi - a; io ri - ma - si vin - ci -

I cor; o - mai sou - dun al - tro mo - glie; più nes - sun tal no - do

S cor; se ve - der - la dal - trui mo - glie fred - do bri - vi - do lac -

A cor; I - nez è dun al - tro mo - glie; que - sto no - do non si

V cor; du - bi - tar co - sì di le - i, du - bi - tar io non po -

DA - tor; or il mi - se - ro è per - du - to: nè mi è da - to of - frir - gli a -

N - ror; ma pu - nir lo stol - to or - go - glio di quest'al - tro in - fa - me io

D.P. - tor! e la glo - ria ch'hai so - gna - ta spe - ro pur a me ser -

scio_glie... l'av_ve_ni_re che_s'ap_pres_sa sa_ra
 -co_glie ogni_ar_ca no_e_sve_la_to, da_lui
 scio_glie, u_na_vi_ta sol_daf_fan_ni il de_
 -tre_1... so_no_fal_si tali ac_cen_ti. e Don
 -ju_to... il suo no_me nella sto_ria fia co_
 vo_glio... o gran Bra_ma. l'ho giu_ra_to: la ven_
 -ba_ta... a te lon_ta, l'a_go_ni_a, a me

tut_to di squal_lor! sa_ra tut_to di squal_
 spe_ro in_va_no a_mor... da_lui spe_ro in_va_no a_
 -sti_no ser_ba_a_lor il de_sti_no ser_ba_a
 Pe_dro men_ti_tor! e Don Pe_dro men_ti_
 -per_to di squal_lor fia co_per_to di squal_
 -det_ta co_vo in cor la ven_det_ta co_vo in
 gra_di, fa_sto,a_mor! a me gra_di, fa_sto,a_

R 53150 R

-lor! l'avve_ni_re che_s'ap_pres_sa sa_ra tut_to di squal_lor!
 -mor! ne_s'avve_de pur l'in_gra_to quanto sof_fra questo cor.
 lor! u_na vi_ta pien_daf_fan_ni il de_sti_no ser_ba_a_lor.
 -tor! so_no fal_si tali ac_cen_ti, e Don Pedro menti_tor.
 -lor! il suo no_me nel_la sto_ria fia coper_to di squal_lor.
 cor! o gran Brama, l'ho giu_ra_to la vendet_ta co_vo in cor.
 -mor! a te lon_ta, l'a_go_ni_a, a me gradi, fasto,a_mor!

INEZ. *And.^{no} espressivo.* (oltremodo commossa, avvicinandosi a Vasco)
 O Vasco, m'odi ancor...
 (fra se con gelosia)
 Ch'egli la segua!
 (fra se con collera)
 Ell'o_sa?

And.^{no} espressivo. (♩ = 50)
 molto P cantabile e sostenuto.

R 53150 R

Cantabile sostenuto.

INEZ (a Vasco)
 Eb - ben, l'amor ti li - be - ra: al -

(a Selika)
 NEL.
 Attendi ve - di!

tro - ve cer - ca glo - ria... tor -

nan - do, sul mio tu - mu - lo, deh vien deh vien deh

vien a la - gri - mar... al -

dolciss:
dolce.
dolce

men al - men la mia me - mo - ria o

L'e - si - lio e in - sie - me

La man che l'ha sal - vo

La man che m'ha sal - vo

La man che l'ha sal - vo

O Bra - ma, ha fi - ne

O pie - no tri - on - fo

Va - scò non e - se - crar non

l'ob - bli - o ah - me non

la mor - te gli vie - ne

la mor - te mi vie - ne

la mor - te gli vie - ne

il lun - go mio stra - zio,

il mi - o: ei piu non

(sempre più commossa sciogliendosi in un alto pianto)

I e se-crar non e se-crar. Ad-di - o, mio
 S po - trò sop - por - tar.
 A gli vie - ne a dar.
 V mi vie - ne a dar.
 D. A gli vie - ne a dar.
 N sia lo - de a te.
 D. P. non dee piu tor - nar.

cres.
cres.

I Va - sco, l'at - ten - do nel ciel! ad - di - o ad -
 S
 A poco a poco string.
 V
 D. A
 N
 D. P.

poco a poco string.
cres. sempre.

I - di - o ad - di - o ad - di - o ah
 S
 A *1.º Tempo.* L'e -
 V La
 D. A La
 N La
 D. P. *1.º Tempo.* o
 Tri -

cres.

I ad - di - o mio Va - sco, ad -
 S - si - glio e in - siem l'ob - bli - o... abi - mè no
 A man - che l'ha sal - va - to... gli vien la
 V man - che m'ha sal - va - to... mi vien la
 D. A man - che l'ha sal - va - to... gli vien la
 N Bra - ma - jo ti rin - gra - zio... lo stra - zio mio al fin ...
 D. P. on - fo pie - no e il mi - o... ei non de - e più

8

BIBLIOTECA PARTICULAR
 DA LA
 Srta. Felicitas Lopez
 PROFESORA DE CANTO

I di o, l'atten - do nel ciel tal ten -
 S sop - por - tar mai non po - trò no
 A mor - te a dar gli vien la mor - te la
 V mor - te la mor - te a dar la mor - te a dar trop - po
 D.A. mor - te la mor - te a dar la mor - te a dar trop - po
 N ti rin - grazio Bra - ma ch ha fi - ne il lun - go mi - o
 D.P. ei non de - e più tor - nar non dee più non dee
 do nel ciel!
 S sop - por - tar!
 A mor - te a dar!
 V è il do - lor cru - del! Ah, la -
 D.A. è il do - lor , cru - del! (guardando Vasco)
 N stra - zio! (guardando Vasco) Quel pal - lo -
 D.P. più tor - nar! Sul suo fron -
 accompagnamento a piacere. *f*

S Ah, lasciar - - lo! è troppo orren - do!.. og - gi - ma -
 V - sciar - la! è troppo or - ren - do!.. sol la mor - te è il mio de -
 N - - - - re l'ha tradi - - to... el - la è sal -
 D.P. - te impal - li - di - to ben si leg - ge il suo do -
 i og - gi - ma - i og - gi - ma - i de - vo morir devo mo -
 V - sir sol la mor - te la mor - te è il mio desir è il mio de -
 D.A. Ab ben cempren - do il suo stra - zio e - gli par - te ei dee ei dee mo -
 N - va, quel pallor l'ha tradi - - to, el - la è sal - va, è sal - va an -
 D.P. - lor sul suo fron - te si leg - ge il suo do - lor il suo do -
 molto cres.

0 mio Va_sco addi - o o mio Va_sco addi - o ah!

(Selika e Nelusko vanno a prendere i loro bagagli.)

-rir

-sir è il

-rir e -

-cor

-lor il

la nel ciel t'atten - do là nel ciel

ciel pie

mio de - sir ahi

- gli par - te ei dee mo -

suo do - lor

Opp.

ah! là nel ciel

- tà ahi - mè

- mè ahi - mè è il mio de -

-rir ahi - mè ei dee mo -

ell' è sal -

ah! sì il suo do -

SEL. ad - di - o ad - di - o ad - di - o.

Ad - di - o ad - di - o ad - di - o.

ad - di - o ad - di - o ad - di - o.

-sir ad - di - o ah!.....

-rir ad - di - o ah!.....

-va ad - di - o ah!.....

-lor ad - di - o ah!.....

CATA LA VELA LENTAMENTE

ATTO TERZO

LO SPACCATO D'UN BASTIMENTO IN TUTTA LA SUA LARGHEZZA

Si vede il primo ponte e l'interno del secondo. Sul primo s'innalzano gli alberi; dal fondo si vede il mare: il secondo è rischiarato da una lampada, e diviso in due parti, una la camera d'Inez, l'altra quella dell' Ammiraglio.

Nelusco e parecchi marinai sdraiati sulla coperta rischiarata dai primi raggi del sole nascente. Inez stesa sovra un hamac nella camera a sinistra, circondata dalle sue donne, fra cui Selika. Nella camera affigge Don Pedro seduto presso una tavola coperta d'istrumenti di marina e di carte ch'ei consulta.

PRELUDIO E CORO DI DONNE

Cantabile

(♩=63)

ANDANTINO
CON MOTO

affrett. un poco. *I.º Tempo*

Allegretto molto moderato. (♩=100) *Cantabile molto sostenuto*

cres.

dolce

Allegretto. *dolce e stacc.*

SOPRANI 1.^a e 2.^a

Scorre legger sull'on_de pla - - - ci -

SOPRANI 3.^a e 4.^a *dolce e stacc.*

Scorre legger sull'on_de

Allegretto. (♩ = 80) *leggero.*

dolce. *marcato.*

de questo na_vil che culla il mar del bel mattin zef_firo a -

pla - ci - de questo na_vil che culla il mar

ff mi - - - co la calma in sen viene a re - car

del bel mattin zeffiro a - mi - - co la calma in sen viene a re -

cres. *dolce*

1. in sen in sen scor - re leg - ger leg -

2. in sen in sen scor - re leg - ger leg -

3.4. - car la cal - ma scorre leg - ger que sto na vil che cul la il

cres. *dolce*

1. - ger sull' on de que - sto na - vil che

2. - ger sull' on de que - sto na - vil che

3.4. - mar scor re leg ger que sto na vil che cul la il mar sull' on de

ff *rall: un poco.* *a tempo.*

1. cul - la il mar del bel mat - tin zef - fi ro a - mi co la

2. cul - la il mar del bel mat - tin zef - fi ro a - mi co la

3.4. pla - ci - de del bel mat tin la calma in sen vien a re - car zef fi ro ami co la

rall: un poco. *cres.*

a tempo.

R 53130 R

cres. *f*

1. calma in sen vien a recar la calma in sen vien a re car

2. calma in sen vien a recar la calma in sen vien a re car

3.4. calma in sen vien a recar la calma in sen vien a recar la calma in

cres. *dim.*

1.2. la calma in sen vien a re - car vien a re - car in

3.4. sen vien a re - car del bel mat tin la calma in sen vien a re -

ff *dim.* *dolce*

1.2. sen ah vien a re - car.....

3. car in sen a re - car vien a re -

4. car in sen a re - car vien a re -

ff *dolce*

D. PED.

Nottee di qui re-stiamo in vedetta;

- car

- car

Lo stesso tempo

stacc. e ben marcato

D.P. attendiam de la na-ve al sentier; a me sol di condur - la s'aspet - ta e al

ben co - munprovveder e al ben co - mun provveder a me

sol, a me sol s'a - spet

D. PED.

- ta.

SOP I e II. *dolce e stacc.*

Scorre legger sull'onde pla - ci - de questo na - vil che culla il

SOP III e IV. *dolce e stacc.*

Scorre legger sull'on-de pla - ci - de

leggero

marcato

mar del bel mattin zeffiro a - mi -

questo na - vil che culla il mar del bel mattin zeffiro a -

ff

cres.

- co la calma in sen vien a re - car in sen in sen

ff

cres.

mi - co la calma in sen vien a re - car la cal -

ff

cres.

ad. ciss.

1 scor - re leg - ger leg - ger sull' onde que -

2 scor - re leg - ger leg - ger sull' onde que -

3 *marcato* scor - re leg - ger questo navil che culla il mar scorre legger questo na -

4 *dolce* scor - re leg - ger questo navil che culla il mar scorre legger questo na -

1 - sto na - vil che cul - la il mar del bel mat - tin zef -

2 - sto na - vil che cul - la il mar del bel mat - tin zef -

3 - vil che culla il mar sull' onde pla - ci - de del bel mat - tin la calma in sen vien a re -

4 - vil che culla il mar sull' onde pla - ci - de del bel mat - tin la calma in sen vien a re -

ff *rall.* *a Tempo* *cres. e legato*

1 - fi - ro a - mico la cal - ma in sen vien a re - car la calma in sen vien

2 - fi - ro a - mico la cal - ma in sen vien a re - car la calma in sen vien

3 - car zeffiro amico la cal - ma in sen vien a re - car la calma in sen vien

4 - car zeffiro amico la cal - ma in sen vien a re - car la calma in sen vien

cres. *f* *f* *cres.* *f*

1 a re - car la calma in sen vien a re - car vien

2 a re - car la calma in sen vien a re - car vien

3 a re - car la calma in sen vien a re - car del bel mat -

4 a re - car la calma in sen vien a re - car del bel mat -

cres. *dim.*

1 a re - car in sen ab - vien a re - car

2 a re - car in sen ab - vien a re - car

3 - tin la calma in sen vien a re - car in sen a re - car vien

4 - tin la calma in sen vien a re - car in sen a re - car vien

cres. *ff* *dolce* *f* *mf*

1 a re - car.

2 a re - car.

3 a re - car.

4 a re - car.

mf *cres.*

CORO DEI MARINARI

Il giorno comincia a comparire, dopo il colpo di cannone si batte la sveglia, tutti i marinai s'alzano e si portano al loro posto.

(♩=80)
ALLEGRO MODERATO

Cannone Tamburo *ff*

TENORI
BASSI

e 4 CORIFEI

ff Tromboni

Su su mari-nar lesto o-
 gnun si dee sve-gliar si dee sve-gliar..... su su

Su su mari-nar lesto o-
 gnun si dee sve-gliar si dee sve-gliar..... su su

53130

Su su ma-ri-nar lesto ognun si dee svegliar si dee svegliar su
 su su ma-ri-nar lesto ognun si dee svegliar si dee svegliar su

Su... su su... su su... su

Su... su su... su su... su su o ma-ri-
 nar su su o ma-ri-nar

Su su su su o mari-nar

d/m.

53130

molto dolce

1 Ecco alfin l'au-ro-ra, che di già co-

molto dolce

2 Ecco alfin l'au-ro-ra, che di già co-

molto dolce

3 Ecco alfin l'au-ro-ra, che di già co-

molto dolce

4 Ecco alfin l'au-ro-ra, che di già co-

dim.

pp

riten. un poco

dim.

dolce

1 - lo - ra il pla-ci-do mar..... il pia-ci-do mar. Ec.co alfin l'au-

dolce

2 - lo - ra il pla-ci-do mar..... il pla-ci-do mar. Ec.co alfin l'au-

dolce

3 - lo - ra il pla-ci-do mar..... il pla-ci-do mar. Ec.co alfin l'au-

dolce

4 - lo - ra il pla-ci-do mar..... il pla-ci-do mar. Ec.co alfin l'au-

poco riten.

dim.

cres.

poco rit.

dim.

1 - ro - ra, che di già co - lo - ra il pla-ci-do mar il pla-ci-do

cres.

poco rit.

dim.

2 - ro - ra, che di già co - lo - ra il pla-ci-do mar il pla-ci-do

cres.

poco rit.

dim.

3 - ro - ra, che di già co - lo - ra il pla-ci-do mar il pla-ci-do

cres.

poco rit.

dim.

4 - ro - ra, che di già co - lo - ra il pla-ci-do mar il pla-ci-do

pp

poco rit.

ff

ff

1 mar su su..... su su..... su su.... su

ff

ff

2 mar su su..... su su..... su su.... su

ff

ff

3 mar su su marinar su su..... su su marinar su

ff

ff

4 mar su su marinar su su..... su su marinar su

ff

ff

5 su su..... su su..... su su.... su

ff

ff

6 su su marinar su su..... su su marinar su

f

1 su ecco alfin l'au - ro - ra che di già co - lo - ra il pla - ci - do

2 su ecco alfin l'au - ro - ra che di già co - lo - ra il pla - ci - do

3 su ecco alfin l'au - ro - ra che di già co - lo - ra il pla - ci - do

4 su ecco alfin l'au - ro - ra che di già co - lo - ra il pla - ci - do

su

su

sostenuto

1 mar..... il pla - ci - do mar ecco alfin l'au - ro - ra che di già co -

2 mar..... il pla - ci - do mar ecco alfin l'au - ro - ra che di già co -

3 mar..... il pla - ci - do mar ecco alfin l'au - ro - ra che di già co -

4 mar..... il pla - ci - do mar ecco alfin l'au - ro - ra che di già co -

si..... ecco alfin l'au - ro - ra

si..... ecco alfin l'au - ro - ra

f *pp*

1 - lo - ra il pla - ci - do mar il pla - ci - do mar. All'

2 - lo - ra il pla - ci - do mar il pla - ci - do mar. All'

3 - lo - ra il pla - ci - do mar il pla - ci - do mar. Sì.....

4 - lo - ra il pla - ci - do mar il pla - ci - do mar. Sì.....

che di già co - lo - ra... All'

che di già co - lo - ra... Andiamo al lavor.....

poco rit.

1 o - pe - ra! pre - sti an - diamo al la - vor! all'

2 o - pe - ra! pre - sti an - diamo al la - vor! all'

3 All' o - pe - ra! pre - sti an - diamo al la -

4 All' o - pe - ra! pre - sti an - diamo al la -

o - pe - ra! pre - sti an - diamo al la - vor! all'

All' o - pe - ra! pre - sti an - diamo al la -

o - pe - ra pre - sti an - dia - mo al la - vor

o - pe - ra pre - sti an - dia - mo al la - vor

- vor an - dia - mo an - dia - mo al la - vor

- vor an - dia - mo an - dia - mo al la - vor

o - pe - ra pre - sti an - dia - mo al la - vor all'

- vor an - dia - mo an - dia - mo al la - vor all'

mezzo voce staccato

All' opera presti andiamo al la - vor all'

All' opera presti andiamo al la - vor all'

All' opera presti andiamo al la - vor all'

mezza voce staccato All' opera presti andiamo al la - vor all'

opera presti andiamo al la - vor all' opera presti andiamo al la -

opera presti andiamo al la - vor all' opera presti andiamo al la -

p *fp* *fp* *fp*

53430

o - pe - ra pre - sti an - dia - mo al la - vor an - dia - mo al la - vor

o - pe - ra pre - sti an - dia - mo al la - vor an - dia - mo al la - vor

o - pe - ra pre - sti an - dia - mo al la - vor an - dia - mo al la - vor

o - pe - ra pre - sti an - dia - mo al la - vor an - dia - mo al la - vor

- vor an - dia - mo al la - vor an -

- vor an - dia - mo al la - vor an -

fp *p*

an - dia - mo al la - vor an - dia - mo al la - vor an -

an - dia - mo al la - vor an - dia - mo al la - vor an -

an - dia - mo al la - vor an - dia - mo al la - vor an -

an - dia - mo al la - vor an - dia - mo al la - vor

an - dia - mo al la - vor an - dia - mo al la - vor

p *fp* *fp* *fp*

53430

allargando

1 - diamo al la_vor an - dia - - mo al la - -

2 - diamo al la_vor an - dia - - mo al la - -

3 - diamo al la_vor all' - o - pe - ra pre - sti an - diamo al la -

4 - diamo al la_vor all' - o - pe - ra pre - sti an - diamo al la -

andiam an - dia - - mo al la - -

andiamo al la_vor all' - o - pe - ra pre - sti an - diamo al la -

cres. di più *allargando*

1 - VOI.....

2 - VOI.....

3 - VOI.....

4 - VOI.....

5 - VOI.....

6 - VOI.....

ff *a Tempo* *dim. a poco a poco*

PREGHIERA DEI MARINARI

Tutti si pongono in ginocchio, i marinari sul primo ponte, Inez e le Donne sul secondo. È giorno.

ANDANTINO

TENORI *MARINAI*

BASSI

(♩ = 72)

ANDANTINO

Campana *f* *f accomp: a piacere*

Corni

O grande San Do - meni - co,

O grande San Do - meni - co,

ter - rore dell'e - re - ti - co, su me veglia in questo gior - no!

ter - rore dell'e - re - ti - co, su me veglia in questo gior - no! *dim:* pro - teggì il va - io ri -

Stringendo un poco. (♩ = 80)
colla bocca chiusa

Ah.....

lunga *doleiss:* *port. la voce* *f* *f*

- torno. E a te di - rò - fin che vi - vrò. O gran San Domeni - co o

f *dim.* *p*
 gran San Dome - ni - co.....
 gran San Dome - ni - co.....

f *Maggiore* *tr.*
 I. Tempo (♩ = 72)
f *Maggiore* *tr.* Campana

INEZ *dolciss.*
 0 ce - le - ste Provv - den - za, im - plo - riam il tu - o fa -

ANNA *dolciss.*
 0 ce - le - ste Provv - den - za, il tuo favor im - plo -

SOP. 1. *dolciss.*
 0 ce - le - ste Provv - den - za, im - plo - riam il tu - o fa -

SOP. 2. *dolciss.*
 0 ce - le - ste Provv - den - za, il tuo favor im - plo -

SOP. 3. *dolciss.*
 0 ce - le - ste Provv - den - za, im - plo - riam il tu - o fa -

Sostenuto
dolciss. *cres.*

dim. *molto cres.*
 - vor il tuo il tu - o fa - vor..... gran Dio..... im -
 - riam il tuo il tuo fa - vor..... gran Dio..... im -
 - vor il tuo il tu - o fa - vor..... gran Dio..... im -
 - riam il tuo il tuo fa - vor..... gran Dio..... im -
 - vor il tuo il tuo fa - vor..... gran Dio..... im -

TEN. *f* O grande San Do - menico, ter - rore dell'e - re - ti - co,
 BASSI *f* O grande San Do - menico, ter - rore dell'e - re - ti - co,

f *accomp. a piacere* *molto cres.*
 String un poco (♩ = 80)

1. - plo - riam il tuo fa - vor *molto legato* 0 ce - le - ste

A. - plo - riam il tuo fa - vor.

4. - plo - riam il tuo fa - vor *dim.* fa - vor.
 2. - plo - riam il tuo fa - vor *dim.* fa - vor.
 3. - plo - riam il tuo fa - vor *dim.* fa - vor.

su me veglia in questo gior - no! *dim.*
 su me veglia in questo gior - no! pro - teggimi il mio ri - tor - no.

dim. *dim.*

Un poco rit. come la 1^a volta.
cres.

Provvi - den - za ce - le - ste Prov - vi - den - za in - plo -

dolciss. O..... ce - le - ste Prov - vi - den - za im - plo -

O..... ce - le - ste Prov - vi - den - za im - plo -

Ah..... im - plo - riam.....

Ah..... im - plo -

Ah..... im - plo - riam

dolce ma sostenuto E a te di - rò fin che vi - vrò o gran San Domenico o

dim. riam il tu - o fa - vor fa - vor!.....

dim. riam il tu - o fa - vor fa - vor!.....

dim. riam il tu - o fa - vor fa - vor!.....

dim. riam il tu - o fa - vor il tuo fa - vor!.....

dim. riam il tu - o fa - vor il tuo fa - vor!.....

dim. il tuo il tuo fa - vor!.....

gran San Do - me - ni - co ah!.....

dim. *tr...tr...* *cres.* Campana

SCENA E RECITATIVO

A Parigi si passava al

**ALLEGRO
CON SPIRITO** *ff*

leggero

1.^o MAR.^{to} (battendo sulla spalla a Nelusco gli dice motteggiandolo)

Var - ca - to è al - fin quel fa - tal Ca - po che c'in - cu -

- tea tan - to ti - mor: qui sem - bra il mar tran - quil - lo

(fra sè ironicamente)
NEL.

la - go. A - spet - ta - te! a - spet - ta - te!

un poco riten. *ff* *ff* *ff* *ff*

mf *f* 52130 *f*

Un poco rit. come la 1^a volta.
cres.

Provvi - den - za ce - le - ste Prov - vi - den - za in - plo -

dolciss. O..... ce - le - ste Prov - vi - den - za im - plo -

O..... ce - le - ste Prov - vi - den - za im - plo -

Ah..... im - plo - riam.....

Ah..... im - plo -

Ah..... im - plo - riam

dolce ma sostenuto E a te di - rò fin che vi - vrò o gran San Domenico o

dim. riam il tu - o fa - vor fa - vor!.....

dim. riam il tu - o fa - vor fa - vor!.....

dim. riam il tu - o fa - vor fa - vor!.....

dim. riam il tu - o fa - vor il tuo fa - vor!.....

dim. riam il tu - o fa - vor il tuo fa - vor!.....

dim. il tuo il tuo fa - vor!.....

gran San Do - me - ni - co ah!.....

dim. *tr...tr...* *cres.* Campana

SCENA E RECITATIVO

A Parigi si passava al

ALLEGRO
CON SPIRITO *ff*

leggero

1.^o MAR.^{co} (battendo sulla spalla a Nelusco gli dice motteggiandolo)

Var - ca - to è al - fin quel fa - tal Ca - po che c'in - cu -

- tea tan - to ti - mor: qui sem - bra il mar tran - quil - lo

(fra sè ironicamente)

NEL.

la - go. A - spet - ta - te! a - spet - ta - te!

un poco riten. *ff* *ff* *ff* *ff*

mf *f* 52130 *f*

1° Tempo
2° MARINAJO

a - spet - ta - te an - cor! Ed il dra - gon del - la tem - pesta,

il tuo tre - mendo A - dama - stor, non rug - ge a noi so - vra la

NEL. (a parte con ironia)
te - sta?... Aspet - ta - te, aspet - ta - te, aspet - ta - te an -

un poco riten.

All.^{to} non troppo (l'appello al rancio del mattino)
- cor!.....

All.^{to} non troppo (♩ = 104) mf leggero

FF secca mf

All.^{to} moderato (♩ = 80)
mf sostenuto

dim.

(D. Alv. entra nella camera di D. Ped.)

D. PED. *Recit.* D. ALV. D. PED.

Siete voi, Don Alvaro? Io vi ritrovo, Ammi-raglio. Lasciar, per la con-

Recit. *f* *a Tempo*

DP

-quista d'un' i-gno-ta con-trada, il suo palagio di Li-sbo-na e le ri-ve del

(sorridente) *affrett.* D. ALV. (con aria pensierosa)

Tago, egli è da e-ro-e... Ma pur, che avete? Tutto va mal!...

f *f*

Un poco meno mosso (♩-76)

DA

Il pi-lo-ta straniero so-spet-to un

DA

tra-di-tor. *ff* De tre vascel-li da voicondot-ti,

DA

l'u-no ha naufra-ga-to, l'altro rup-pe ne' scogli... Ma...

D. PED.

D. P.

Ma quest' Almen, io

D. P.

deg-gio con-fes-sar-lo, ha, suamer-ce,..... var-ca-to sano e

D. P.

salvo della tempesta il Ca-poe i suoi flutti in furor..... Fi-dan-do in

affrett

D.P. *es - so e nel - la stella mi - - - a, questo mar il primier*

affrett un poco

D.P. *ho va - li - cato, il primier, questo mar ho va - li - cato il pri -*

D.ALV. *Recit:*

D.P. *- mier. No, per - chè un altro è innanzi a noi pas -*

Recit:

D.A. *- sato! di qui si può ve - der la bianca ve - la da lon - tan, tracciando a noi la*

D.A. *vi - a su i flutti. Chi sa - rà? Di questo mar, di - ce il noc*

D.A. *- chier, è l'angiol tutelare. O l'angelo nemico! Si dee seguirlo. Anzi evitar - lo, io*

Moderato molto (♩ = 66)

D.P. *dico!*

NELUSKO (chiamando ad alta voce i marinaj) *FF*

All' er - ta, mari - nar: il vento can -

N *- gia! Presto alle ve - le, corriam corriam: il vento can - gia, al nord vol -*

N *- giam! vede - te da lontan il se - gno pre - cursor del - la trom - ba fa -*

N
- tal!..... volgete al nord, volgete al nord, volgete al nord, se

tr *Alleg.^{to} Mod.^{to}* (D. ALV. e D. Pedro sono saliti sul ponte)
(D. ALV. (a D. Pedro mostrando Nelusko))
no..... vi fi - a mor - tal! Sie - ten cer - to che i non ci tra -

(a D. Pedro con finta dolcezza)
NEL.
- disce? Io che mi feci gui - da e a vo - i sve -

N
- la - i i di - se - gnie le i - dee del mio pa - drone?

D. PED.
Egli ha ra - gion! io gli son de - bi - tore.

NEL.
Fin d'oggi io vi do - mando de' miei grandi ser - vi - gi il gui - der -

LO STESSO MOVIMENTO
N
- do - no. Del va - scel l'aguzzin teste mo - ri - a; me ne date l'uffi -

D. ALV. (a Nelusko con dignità) *MOD.^{to}* D. PED.
- zio. Ben paga - to ti stimi, se ti fanno car - netice! Ei lo de - sia! ebbem, sia

a Tempo NEL. (umilmente)
D. P.
detto. Grazie, grazie, o si - gnor, al nuovo in - carico farò molto o - nor.

a Tempo *MENO MOSSO*

portando Ah!..... basto_nar,staffilar, ah!..... di mia man torturar

staccato e ben marcato

portando que - sti vi - li paga - ni, que - sti em - pi cristia - ni.....

ores bastonar, staffi - lar, di mia man torturar..... Il cor di più non bra - ma:

il cor di più non bra - ma, io ti rin - gra - zio, o Bra - ma!

55130

ti rin - gra zio, o Bra - ma! torturar, staffilar, di mia man tortu - rar

D. ALV. (o D. Pedro) Recit. questi vi - li paga - ni! Ein questo infi - do schiavo ave - te confi -

den - za? il primo suo pa - dro - ne egli ha tra - di - to e tradi - rà pur

Mod.^{to} vo - i. Da lui guidati di già due vascelli perir! NEL, (che ha udito) And.^{no} Il grangi - gan - te del - le tem -

Mod.^{to} animando - pe - ste, A - da - ma - stor, gli a - ve - va con - dan - na - ti.... e fra po - co il suo cor -

animando un poco cres.

55150

N *ruccio piomberà sopra vo_i, se non cangi - te di strada e non la -*

AND.^{no} *D. ALV.* *NEL.*
N *-sciate diriger verso il nord. Ma, dove vuo_i con_durci? Senza tema v' affi -*

ALLEGRO *D. PED.*
N *-date. Eb - ben, sia pur. Verso il nord pie -*

P *(il vascello gira verso il nord)*
-gate. MOD!^o (♩ = 80)

dim.

NEL. *(fra sè contento)*
N *Tra, la, la, la, la, la, la! tra, la, la, la, la, la,*

Un poco piu vivo (♩-80)
a mezza voce e martellato
N *la! (Su nel ciel la tempe - sta s'af - fretta:*

N *noi seguiam un sen_tier che adduce alla ven - det - ta). Tai pa - raggi non sono af -*

N *- fatto a mestranier: ta - lor del nostro stuol si giunge fi - no quà.* *1.^o Temp.*

tra, la, la, la, la, la, la! la, la, la, la, la, la, la! O Ne -

Un MAR.

Recit. - lusco, che vai laggiù cantando? Io canto la leggen - da del Dio delle tem.

NEL. *capo*

Recit. *And.^{no} p*

Moderato in tempo

pe - ste, del truce Adamastor... che-ra -duna su voi morte ed orror.

TENORI dolce e ridendo

BASSI

Oh! ci narra la leggenda del gigante Adamastor!

dolce

Ascoltiam ascol.

BALLATA

Adamastor, re delle acque profonde

CORO di MARINAJ

- tiam!

(♩=60)

ALL.^o BEN MODERATO

f *p* *leggero*

ff stacc.

f *ff stacc.*

NELUSKO

Ascolta - te!

tra, la, la, la, la, la, la! la, la, la, la, la, la, la! O Ne -

Un MAR.

Recit. - lusco, che vai laggiù cantando? Io canto la leggen - da del Dio delle tem.

NEL. *capo*

Recit. *And.^{no} p*

Moderato in tempo

pe - ste, del truce Adamastor... che-ra -duna su voi morte ed orror.

TENORI dolce e ridendo

BASSI

Oh! ci narra la leggenda del gigante Adamastor!

dolce

Ascoltiam ascol.

BALLATA

Adamastor, re delle acque profonde

CORO di MARINAJ

- tiam!

(♩=60)

ALL.^o BEN MODERATO

f *p* *leggero*

ff stacc.

f *ff stacc.*

NELUSKO

Ascolta - te!

r
 C O R O
 Ascoltiam!
 Ascoltiam!

ff
r
 Con energia selvaggia

NELUSKO
 A - da - ma - stor, re dell' ac - que pro - fon - de,
ff *leggero*
 de' ven - ti al suon s'a - van - za sopra l'on - de. Se col suo piè scorre i
 flutti a de - star, oh guai per voi, oh guai per voi,

(quasi presto)
 N.
 oh guai per voi, na - vigli e marinar! Ecco egli appar!
cres. *r* *ff*

ff *martellato*
 ecco egli appar! in mezzo a lam - pi, a
ff

cres.
 N.
 tuon egli appar..... ec - co egli appar il gi - gante del mar!..... ve - di i
 flut - ti sa - lir..... si - no al ciel.....
cres. *ff*

f *cres.* *dim.*

N BASSI. mor - rà l'em - pio, mor - rà senz'a - vel! *f*

cres: un poco. *f* *poco rall:*

N mor - rà mor - rà mor -

ra senz'a - vel! morra morra

f *1.^o Tempo.* *piu cres.*

ra senz'a - vel. Ah, ah! qual ter -

senz'avel senz' a - vel.

f *mf*

N -ror! ah, ah! qual ter -ror! ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah

Lo stesso movimento *rall.* *cres.*

Presto staccatiss.

N ah ah ah ah ah ah ah ah! Or su, la ciurma presta, ch'in -

sempre più *f* *Presto ben marcato*

N -grossa la tem - pestal all' al -ber v'aggrap -pa - te, lo sebi -fo sca -te -

Un poco meno

N -na - to; ov vero ingo -ia -ti dall' on -da profonda do - ve -te pe -rir si do -

ores. Un poco meno

N -ve -te perir!

mf *mf*

C O R O Ov - vero ingo -ia -ti dall' on -da profonda dob - biamo pe -rir si dob -

mf *mf*

C O R O Ov - vero ingo -ia -ti dall' on -da profonda dob - biamo pe -rir si dob -

f *e* 53130 *e*

Sì do-ve-te pe - rir! sì do-ve-te pe -
 -bia-mo pe - rir! pe - rir!
 -bia-mo pe - rir! pe - rir!
 -rir, pe - rir! Guarda-te là, guar -
 pe - rir, pe - rir!
 pe rir, pe - rir!
 -da - te: non è que - sto un pre - sti - gio? il legno che te - stè, lunge ap - pa -

(impetriti, a mezza voce)
marcato.
cres.
(dall'alto del vascello)
Recit.
ff trem.

-ri-va di stra-da cangia ad un tratto e qui s'avvi - ci - na. Ah ah
 il pe - riglio a evi - tar!
 Possa il por - to toc - car!
 Possa il por - to toc -
 -car! A - da - ma - stor, stol - ti, si - dar o - se - re - ste,
 il gi - gan - te fatal del - la tempe - sta? la vec - chia Euro - pa al no -

D.P.
NEL.
1.^o Tempo.

N
 -vello ce - an guerra fa - rà, guerra fa - rà, guerra fa - rà..... sul

N
 quasi parlato
 dorso all'u - ragan. Ecco egli appar

N
 ecco egli appar in mezzo a lampi a tuon egli appar.....

N
 ec - co egli appar il gi - gante del mar..... ve - di i flut - ti sa -

N
 - lir..... si - no al ciel..... mor - rà

N
 BASSI. l'em - pio....mor_rà.....senz'a - vel.....

N
 mor_rà mor_rà mor_rà senz'a - vel..... morrà morrà senz'avel

N
 - vel ah ah qual ter - ror ah ah qual ter - senz' a - vel

Lo stesso Movimento

cres. rall. . . sempre più.

ror ah ah

Lo stesso Movimento

cres. rall. . . sempre più.

ah! ah! Or su, la ciurma presta, ch'in grossa la tem-

Presto staccatiss.

a Tempo

Presto

ben marcato

pe-sta! all' al-ber vaggrap-pa-te, lo schifo sca-te-na-te; ov-

Un poco meno

ve-ro ingo-ja-ti dall' on-da pro-fon-da do-ve-te pe-rir si do-

f cres.

-ve-te pe-rir!

CURO

Ov-vero in-go-ja-ti dal-l'on-da pro-fon-da dob-

Ov-vero in-go-ja-ti dal-l'on-da pro-fon-da dob-

si do-ve-te pe-rir

-bia-mo pe-rir si dob-bia-mo pe-rir pe-

(impauriti, a mezza voce)

-bia-mo pe-rir si dob-bia-mo pe-rir pe-

marcato cres.

si do-ve-te pe-rir pe-rir!

-rir pe-rir pe-rir!

-rir pe-rir pe-rir!

I marinari si ritirano spaventati, e rimontano lentamente sul ponte. Nelusco li segue sogghignando. Un marinajo che tro-
vati vicino al timone fa dei segnali.

RECITATIVO E DUETTO

„Io vengo a voi malgrado l'odio,„

Un MARINAJO *Recit. dal timone*

Un vascello che porta portoghese bandiera mandato ha verso noi u-na

trem.

Recitativo.

a tempo Allegretto ben marcato.

bar-ca leg-ge - ra... già s'a vanza e ciabbordà...

NELUSKO *(fra sé)*

Un soe - cor - so improvi - so! un sa - lu -

a tempo Allegretto

- ta - re av - vi - so! li ver - reb - be a salvar? i miei pia - ni a sventar?

Allegro maestoso. (♩ = 72)

(Entra Vasco) *Recit.* *D. ALV.*

Chi veggio? Va - sco! in luoghi sì re -

Recit.

VAS. *D. A.*

- mo - li, in pa - ri tempo a noi, che vi con - dus - se? Fu Dio che m'ispi -

Allegro maestoso (♩ = 72)

f dolce

- rò: io com - - pio il suo vo - ler; il mio corso gui.

D. P. con ironia

- dò.....sopra ma - re stranier..... Per segui - tar - ci, Vasco di Ga - ma!

cres. f

VAS.

D. P.

A pre-ve-nir-vi for-se! Ah ben com-pren-do, e-gli è per noi sfi-

D. P. VAS.

-dar. Se fossi in tempo-an-cor, piut-to-sto a voi sal-var!

(Don Pedro ordina a tutti di ritirarsi. Nel tempo di questo ritornello D. Ped: e Vasco discendono nella cabina)

Allegretto molto mod.^{to} (♩ = 72)

Sostenuto

VAS.

Recit.

Qual mai de-stin, o qual cie-co de-

-lirio, vi spinge contro allo scoglio fa-tal, o-ve Bernar-do Diaz, prode ammi-

Recit.

-raglio, venuto è a far nau-fragio? Gli sco-gli nul-la

Moderato.

Recit.

son: in-contro a noi sorger ve-dre-mo innumeri ca-notti i cui guerrier sel-

-vaggi verranno di nostre na-vi a strappar-si i fran-tu-mi.

ben misurato

D. PED.

(con ironia)

VAS.

Allegretto molto mod^{to} (♩ = 72)

E lo cre - dete? Il pe - ri - glio im.mi -

Sostenuto

p

nen - te vi li - ce an - cor d'e - vi - tar! vi li - ce an - cor d'e - vi -

string. un poco

tar!..... Io vengo a voi..... malgra - do

(con ironia)

Pru - den - - te!

(♩ = 80)

string. un poco

l'o - dio..... io vengo a voi, io ven - go tutti a sal - var..... io Porto -

dolce

3

- ghe - se, mal - grado l'o - dio, io ven - go a voi, a voi.....

p cantabile

d'una patria mede - simai fi - gli..... fra di lor si denno a - lu -

Andando

ff

1^o Tempo molto moderato. (♩ = 72)

sempre con diffidenza

D. PED.

- tar. Come mai! da si - curi pe - rigli voi vo - le - te ciascun preser -

p sostenuto

- var! ma... son i - o che, malgrado il vostr'o dio, voi vo - le - te a o - gni

DP *co - sto salvar? e son io che, malgrado il vostr'o - dio, voi vo - le - te a o - gni*

V *string, un poco*
V'affret - ta - te! del ma - re la fù - ria vi torrà di po -
 DP *co - sto salvar? string, un poco*

a mezza voce con ironia
 D. PED.
 V *- ter più scam - par. Ma sareb - be per me,..... cotan - to*
 DP *riten. cantabile sostenuto*

V *portando la voce* *con calore*
Ebben, ebbem, si ah! è per
 DP *ze - lo, o per un' al - tra?* *I.º Tempo. (♩ = 80)*

V *I - nez, io lo con - fes - so..... perchè ho giurato..... la vogl'io sal -*
 DP

V *animando*
- var, doves si pu - re il mio riva - le i - stes - so dalla mor - te strap -
 DP *cres. poco a poco string.*

V *- par, ah..... dal - la morte strap - par!* *And.º quasi all.º (♩ = 92)*
 DP *f secca cantabile e sostenuto*

V *l. PED. a mezza voce con ironia*
O per - fi - dia ge - ne - ro - sa! *ed è in*
 DP

D.P. *cres.* *dim.*
 no - me del - la patria che ardi - re - ste l'altrui spo - sa in tal mo - do di ra -

D.P. *vas. dolce* *cres.* *dolce e leggero*
 - pir? Con per - fi - dia te - ne - bro - sa tol - ta

p
 l'han da le mie braccia; quand' el - l'e - ra già mia
 O perfidia ge - ne - rosa! ed è in nome del - la

cres.
 spo - sa e ri - dea - ci l'av - ve -
 D.P. *cres.*
 pa - tria che ardi - te l'al - trui spo - sa in tal mo - do di ra -

con calore *string. poco a poco*
 - nir! Se co - de - sto ar - dente af - fet - to, che pur vi - ve
 D.P. - pir? Io ratten - go nel mio pet - to il mio sde - guo, il

cres.
 nel mio pet - to, puote offe - sa a voi re - ca - re
 D.P. mio di - spet - to che potreb - be - ro scop - pia - re

I^o Tempo con alterigia *con calore*
 D.PED. *con calore*
 io ragion, io ragion vi darò. Io lo vò, io lo vò, u -

molto sostenuto *vas.*
 D.P. - sci - te, u - sci - te, o - ma! lo vò! Ah! sì ra -

ff
- gion io vi da - rò, io vi da - rò!

D. P.
Uscite omai... omai lo vò, omai lo vò!

secca

D. PED. *con orgoglio*
Ma non sai tu ch'io qui so - lo co - man - do, che qui

Andantino mod^{to} (♩ = 66)
dolce *mf*

D. P.
son... qual so - vra - no, qual re!... tu par - lar... a me

D. P.
devi tre - man - do, o la mor - te è sospe - sa su te! su te!

cres. molto *ff*

VASCO
Un poco più
Comel d'un prode Lusi - tan saria que - sto il lin -

f

D. PED.
- guag - gio? Io potrei te pu - nir colla legge al - la man.

un poco cres.

animando
Ed invochi la legge, quando è duopoil coraggio! *riscaldandosi sempre*

D. P.
cres. sempre a poco a poco
Tumi sfi - dicrad'

animando

string.
E tu tre - mi, o capi - tan! e tu tremi, e tu tremi, ah!

D. P.
i - o... tu mi sfidi, tu mi sfidi, tu mi sfidi, ah!
string. un poco

Allegro.

V *si!*

D.P. *si!*

Animando molto

FF *secca*

con energia

Io rat-ten - go a sten - to la rab - bia e il fu - ro - re...

All^o con spirito. (♩ = 66)

mf *stacc.*

vien! lo sfo - ghe - rò... vien! t'ucel - de - rò, vien!

con rigore *D. PED.*

t'uc - ei - de - rò! Io rat-

p leggero *p*

D.P. - ten - go a sten - to la rab - bia e il li - vo - re... va lon - tan da me...

V

D.P. *Vil -*

dei tre - mar per te! va! lon - tan da me!

p

v *ta - de i - nau - di - ta!* *l'or - ri - bi - le ol - traggio*

D.P. *bal - danza i - nau - di - ta!* *l'or -*

mf *sf* *mf* *sf* *mf* *sf*

v *non sai* *vendicar, non sai ven - di - car*

D.P. *- ri - bil ol - traggio* *de - vi pa - gar, pa - gar de - vi*

cres. *p*

V. non sai vendicar, non sai ven-di-car! vie-ni, vie-ni,
 D.P. tre-mar, tre-mar, pa-gar de-vi, tre-mar, tre-mar,

V. vie-ni! ah!..... io rat-ten-go a sten-to la
 D.P. va lon-tan da me, va! io rat-ten-go a sten-to la

V. rab-bia e il furo-re, vien, li sfoghe-rò, vien, t'ucci-de-rò,
 D.P. rab-bia e il furo-re, va lon-tan da me, dei tremar per te,

V. vien! t'uc-ci-de-rò, vie-ni, vie-ni,
 D.P. sì tre-mar per te, tre-mar per te,

V. t'uc-ci-de-rò, vien.....
 D.P. tre-mar tre-mar, va va lon-tan da me, dei tre-ma-re per

V. ah! vien! ah! vien!
 D.P. te, tre-ma per te!

RECITATIVO E SETTIMINO

D. PEDRO *Recit.* (a' suoi soldati)
All'albero maestro ei sia le.

ALLEGRO CON SPIRITO

INEZ
SELIKA *Recit.* Vasco!
VASCO Qual voce?
Vile!
gato e de' vostri moschetti ai colpi sia serba-to.

All.^o mod.^{to} (♩ = 104)

Recit. **F**

(fra sè) È des-so!
(fra sè) È des-so, è des-so! (♩ = 126)
(ai soldati) Ei dee..... pe-

cantabile
I Ah, la mia vo-ce stor-ni stor-ni la sen-ten-za fa-
S Ah, la mia vo-ce stor-ni stor-ni la sen-ten-za fa-
D.P. -rir! *cantabile*
f *ben marcato*

I -tal... signor, pie-tà! signor, pie-tà!
S -tal... signor, pie-tà! signor, pie-tà!
D.P. Nol nol nol nol disob-bedir niun m'ose-

a Parigi con questo accomodo si passava alla TEMPESTA
UN MARINAJO
D.P. -rà! *Allegro* La ciur-ma sia pre-sta, è qui la tempe-sta

Recit. **SEL.** (fra sè) con voce soffocata
-rà! *Allegro* Ah, se non m'ode il ciel, l'in-fer-no mi proteg-ga!
Recit.

Musical notation for vocal line with lyrics: Se uc-ci-di Va-sco, Inez da me s'immo-la... lo giuro a Di-o:

Piano accompaniment for the first system, including string instructions: string: poco a poco fino... qui

Musical notation for vocal line with lyrics: ter-rò lamia pa-ro-la. Pro-nun-zia la lor sorte... o la grazia o la

1. Tempo (Don Pedro rimane attonito ed immobile)

Vocal parts for Soprani e Mozzi, Tenori, and Bassi with lyrics: mor-te. 0 ciel! Nel ter-ror onde il cor sento op-

Piano accompaniment for the second system, including string instructions: string: poco a poco fino... qui

Musical notation for vocal line with lyrics: -pres-so, che pen-sar ei non sa: è per-

Musical notation for vocal line with lyrics: -ples-so. Fra il ti-mor e il furor dubbio

Musical notation for vocal line with lyrics: sta. Ah! per lei, pe' suoi

cantabile con espressione

(con voce soffocata a Selika)

INEZ.

Musical staff for Inez, showing a melodic line with a fermata.

SEL. (a D. Pedro)

Non te - mer, non te -

Musical staff for Selika, featuring a piano introduction with triplets.

Sfoga pur, sfoga pur la tua rab - bia omi - ci - da...

ANNA.

Musical staff for Anna, starting with a piano dynamic.

Ahi - - - mè!

VASCO.

Musical staff for Vasco, continuing the melodic line.

gior - - - ni pa - ven - to:

D. ALV.

Musical staff for D. Alv., with a piano dynamic.

Ahi - - - mè!

NEL.

Musical staff for Nel., with a piano dynamic.

(fra sè con gioia)

È perplesso è perplesso

D. PED.

Musical staff for D. Pedro, with a piano dynamic.

de - lirio, o de - menza!

II^o BASSO CORIFEO

staccato

Musical staff for the second chorus, marked staccato.

Che pen - sar ei non sa: è per - ples - so

On - - de il cor sente op - presso

Piano accompaniment for page 256, including a grand staff with piano and bass clefs.

Musical staff 1 for page 257, starting with a piano dynamic.

- mer, o Se - lika fe - del;

(a Vasco)

Musical staff 2 for page 257, featuring a piano introduction with triplets.

questa schiava, o tiranno, ti sfi - da, ti sfi - da.

Il cor soffre, ma resta infles.

Musical staff 3 for page 257, with a piano dynamic.

ahi - - - mè!

Musical staff 4 for page 257, with a piano dynamic.

ti com - mova l'an - goscia ch'io

Musical staff 5 for page 257, with a piano dynamic.

ahi - - - mè!

o sup - -

Musical staff 6 for page 257, with a piano dynamic.

fra l'i - ra e il ti - more:

Musical staff 7 for page 257, with a piano dynamic.

di col - pir a - vraì tu l'inso -

Musical staff 8 for page 257, with a piano dynamic.

Fra il timor e il fu - ror dubbio stà

Musical staff 9 for page 257, with a piano dynamic.

che pensar non sa: perplesso stà.

Che pen -

Piano accompaniment for page 257, including a grand staff with piano and bass clefs.

I. fia..... pla - cato quel cere cru - - de - le...
 S. - si-bile: uom fa - tal, se tu vivi, io morrò!
 A.
 V. sen - - to... se per te perdes - se la
 D.A. - pli - - zio, o ter - ri-bile stret ta! at-terri - to Don
 N. a piegar è co - stretto quel co - re,
 D.P. - lenza? so - vra
 fra il ti - more e il fu - ror, fra il ti - mor e il fu -
 - sar non sa: perplesso sta,
 PIANO

I. an - giol seimanda to da Di - o: mel
 S. uom fa - tal, io morrò!
 A. ei
 D.V. vi - ta a tal prez - zo la mi - a a tal prezzo la mi - a non
 D.A. Pe - dro ei re - stò.....
 N. a..... pie - gar.....
 D.P. te poi ca - drà la ven - det - ta; so - vra te..... poi ca -
 - ror che pen - sar ei non sa..... ei non
 che pen - sar ei non sa: ei non
 PIANO

cre-di, ei resister, mel credi, non può. Sen - - - za or

(a D. Pedro)

Si, per I - - - nez, paventa, o cru. del ...

tre - ma, fre - - me, che ob - - bli -

vò. Oes - - - sa o -

che ob - - bli -

(a Selika) *f*

Fat - - - ti

(sotto voce a Selika) *f*

- drà si.....

sa

sa

cres:

f

-ror guardo in faccia la mor - - te: (ad Inez)

Non par - - lar!

- ar possa mai la ven - det - - ta,

- mai la ter - ribil mi - nac - - cia

- ar possa mai la ven - det - - ta,

cor, e mantien la mi - nac - - cia:

.....per te

che ob - - bli - - ar possa mai la ven -

che ob - - bli - - ar possa mai la ven -

I Corifel uniss: ai Bassi del Coro

che ob - - bli - - ar possa mai la ven -

poco cres.

I mag - - gior ben non può darmi la so - fe.

S Ah!.....

A per - do - nar a chi più l'insul - tò?.....

V il mio cor di sgomento s'ag - ghiac - cia...

D.A per - do - nar a chi più l'insul - tò?.....

N no..... non pie - tà

D.P si per te la più cruda tor - tu - ra

- det - ta per - do -

- det - ta per - do -

- det - ta per - do -

string. un poco

poco cres.

animando e cres: a poco a poco

(a Vasco) Ec - - - co il sen: di mori - re de -

S tu tre - mi,

Animando e cres: a poco a poco

A o sup - pli - - - zio, o terri - bi - le

V ah, pie - tà di quest'alma atter -

D.A o sup - pli - - - zio, o terri - bi - le

N Bra - - - ma pur gli infe - de - li dan -

D.P tre - - - ma al fin!

- nar a chi più l'insul - tò.....

- nar a chi più l'insul - tò.....

- nar a chi più l'insul - tò.....

Animando e cres: a poco a poco

Animando e cres: a poco a poco

affrett. ancora molto cres.

I - si o, ch  s'ei muor, con lui lieta mor.

S in fe - del!

affrett. anora molto cres.

A stret - ta! at - ter - ri - to Don Pedro re -

V - ri - ta... io per lei mille volte mor -

D.A stret - ta! at - ter - ri - to Don Pedro re -

N - no..... non piet !

affrett. ancora molto cres.

D.P. che la mor - te insensata t'a -

cres. molto

O sup - pli - zio o terribile stret - ta

O sup - pli - zio o terribile stret - ta

O sup - pli - zio o terribile stret - ta

affrett. ancora molto cres.

I^o Tempo

I r ..... ch  s'ei muor con lui lie.ta mor - r !..... mel

S Ah!..... quel ti - gre alla fi - ne tre - m ..... sal -

A - st ..... at - ter - ri - to Don Pedro re - st ..... Don

V r ..... io per lei mil - le vol - te mor - r ..... per

D.A - st ..... at - ter - ri - to Don Pedro re - st ..... Don

N no..... Brama pur g'inf  - de - li dan - n !..... ah

D.P. - spet - ta! il tuo sangue sgorga - re fa - r ..... ah

ah!..... ah

ah!..... ah

ah!..... ah

I^o Tempo

portando la voce *dolce*

cre - di, non può, non può, ei re - si - ster non può...

va - mi, o ciel! o ciel! o ciel! sal - vami Vasco, o ciel!

Pe - dro re - stò re - stò re - stò.....

dolce

le - i pie - tà, pie - tà, mil - le vol - te mor - rò.....

Pe - dro re - stò re - stò at - ter - ri - to re - stò.....

dolce

vac - cil - lar no no pie - tà non ti fac - cia va - cil - lar.....

che far che far che far non sò.....

fre - me il suo cor

fre - me il suo cor

fre - me il suo cor

f stacc.

Un poco meno

(tornando a levare il pugnale sul seno d'Inez)
(a D. Pedro) *ff*

Pronunzia la lor sorte: o la grazia o la morte!

re - stò re - stò ah!

ahi - mè ahi - mè ah!

re - stò re - stò ah!

no no no no ah!

(con voce soffocata facendo uno sforzo violento sopra sè stesso)

che far non sò Arre - sta - te! Ebben,

fre - me fre - me ah!

fre - me fre - me ah!

fre - me fre - me ah!

Un poco meno

f *ff seache* *f*

con gioia
F

I Salvo egli è

S Salvo egli è

A Salvo egli è

V I - - -

D.A. Va - - -
(con rabbia)

N ahi - - -
F (da sè)

D.P. ebben, si a ch'ei viva! ahi - - -

Va - - -

Va - - -

Va - - -

8

ff

dim.

I sì sal - - - vo e - - -

S sì sal - - - vo e - - -

A sì sal - - - vo e - - -

V - nes sal - - - vo e - - -

A. - sco sal - - - vo e - - -

N - mè! sal - - - vo e - - -

D.P. - mè!

- sco sal - - - vo e - - -

- sco sal - - - vo e - - -

- sco sal - - - vo e - - -

dim. a poco a poco

martellato

D.P. vi - ta..... al tuo Va - sco di Ga - - ma, io lo giu -

cres: *concentrato*

D.P. - ra - i, e il giuro man - ter - rò, il giuro man - ter - rò..... Ma

(indicando Selika)

D.P. nulla per costei pro - messo v'hò. D'au - da - cia sua si debbe castigar, ch'o -

Allegro

ben marcato

(si marinai)

D.P. - sò sulla mia sposa il ferro alzar, ch'o - sò il fer - ro al - zar! Tosto sia que - sta

D.P. schia - va pu - ni - ta: po - ca pé - na e - gli è tor - le la

INEZ *FF* Ah!

SEB. *FF* Ah!

NEL. *FF* vi - ta! Ah!

Rec^{no} (avanzandosi a Don Pedro)

FF E lo splendor so - vra - no in

(raccapricciando)

D.PED. *NEL.* Un Marinajo

lei s'offende - rà! chi le - ve - rà la mano?... Tu stesso! Oh non sa - rà! La

(♩ = 80) (dall'alto dell'albero maestro)

FF ciur - ma sia pre - sta; è qui la tempe - sta!

TEMPESTA E CORO DEGL' INDIANI FINALE III.

(♩=80)
ALLEGRO
FF

8

FF

FF (♩=80) All.^o mod.^o

N.B. Si ripete tre volte.

il Fascello tocca sopra uno scoglio

F un'orda d'Indiani selvaggi assaltano il bastimento.

a Parigi omettendo la 2^a parte del Coro segnata si faceva queste battute.

NELUSKO

Recit. Avoi, fra_telli, avoi questi stra_nier su questi scogli io con -

Allegretto Tenori

INDIANI Bassi

- dus - si. Ur - rà!..... ur -

(♩=80) Allegretto

Ur - rà!..... ur -

- rà!..... su for - ma co - rag - gio all' a - rem - bag -

- rà!..... co - raggio e forza all' a - rem - bag -

- gio! urrà! ur - rà!..... ur -

- gio! urrà! ur - rà!..... ur -

- rà!..... bot - ti - no e glo - ria il ciel a noi da -

- rà!..... bot - ti - no e gloria il ciel a noi da -

- rà... ur - rà! Bra - ma Bra - ma Bra - ma ur -

- rà... ur - rà! Bra - ma Bra - ma Bra - ma ur -

- rà ur - rà! non c'è per - do - no per gl'in - fe -

- rà ur - rà! non c'è per - do - no per gl'in - fe -

staccato

- dell ne - mi - ci son, lo vuo - le il ciel..... ur -

- dell ne - mi - ci son, lo vuo - le il ciel..... ur -

ff

- rà! ur - rà.....

- rà! per - don non c'è per - don per gl'in - fe - de - lil... ne -

..... non c'è.....

- mi - ci son ne - mi - ci son, lo vuole il cie - lo, non

Soprani 1!

Soprani 2! Ei ci da -

Tenori Ri ci da -

Bassi non c'è per - don ei ci da -

c'è no per - don ei ci da -

molto cres: **ff**

- rà bot - tino glo - ria ci da - rà e a noi sa - rà sì

- rà bot - tino glo - ria ci da - rà e a noi sa - rà sì

- rà bot - tino glo - ria ci da - rà e a noi sa - rà sì

- rà bot - tino glo - ria ci da - rà e a noi sa - rà sì

la vit - to - ria a noi sa - rà non c'è per - don per gl'in - fe - del non

la vit - to - ria a noi sa - rà non c'è per - don per gl'in - fe - del non

la vit - to - ria a noi sa - rà non c'è per - don per gl'in - fe - del non

la vit - to - ria a noi sa - rà non c'è per - don per gl'in - fe - del non

c'è per - don, ne - mi - ci son, lo vuole il ciel lo vuol!

c'è per - don, ne - mi - ci son, lo vuole il ciel lo vuol!

c'è per - don, ne - mi - ci son, lo vuole il ciel lo vuol il ciel!

c'è per - don, ne - mi - ci son, lo vuole il ciel lo vuol il ciel!

ur - rà! ur - rà ur - rà!.....

ur - rà! ur - rà ur - rà!.....

ur - rà! ur - rà!.....

ur - rà! ur - rà!.....

Ten. (Tutti i Portoghesi sono uccisi o in fuga: soli restano Nelusko e Selika)

INDIANI

Bassi. Ma co stor chi

Ma ma costor chi son?

And.^{no} con moto

Cessato è ogni pe - ri - glio... A voi, fratel - li, a

son? chi son?

chi son?

vo - i questistranier su questi scogli io condus - si.

f (mostrando Selika)

E questa gio - vin

È la vostra so - vrana, ch'io riconduco a

E questa giovin schia - va?

schia - va?

vo - i! In gi-

Soprani I.

Soprani II.

Tenori *con entusiasmo*

Bassi *(riconoscendola) con entusiasmo*

Moderato Se - li - ka! si Seli - ka!

noc - chio, in gi - noc - chio cia - scun a lei si

Sop. I. La nostra so - vra - na la nostra sovra - na

Sop. II. La nostra so - vra - na la nostra so -

Ten. I. è dessa! è dessa!

Ten. II. è dessa! è dessa!

Bassi si è dessa! è dessa!

pro - stri.

è dessa è des - sa è des - sa è

-vrana Se - li - ka è dessa è des - sa è

Se - li - ka Se - li - ka è dessa è des - sa è

è dessa Se - li - ka è dessa è des - sa è

la nostra so - vra - na Se - li - ka è dessa è des - sa è

(Gli Indiani si prostrano in adorazione dinanzi a Selika)

des - sa! Brama Brama Brama Bra - ma..... ei ci da -

des - sa! Brama Brama Brama Bra - ma..... ei ci da -

des - sa! Brama Brama Brama Bra - ma..... ei ci da -

des - sa! Brama Brama Brama Bra - ma..... ei ci da -

des - sa! Brama Brama Brama Bra - ma..... ei ci da -

cres. *ff animando*

-rà bot - tino e glo_ria ci da_rà e a noi sa - rà sì

-rà bot - tino e glo_ria ci da_rà e a noi sa - rà sì

-rà bot - tino e glo_ria ci da_rà e a noi sa - rà sì

-rà bot - tino e glo_ria ci da_rà e a noi sa - rà sì

la vitto_ria a noi sarà non c'è per - don per gl'infedel non

la vitto_ria a noi sarà non c'è per - don per gl'infedel non

la vitto_ria a noi sarà non c'è per - don per gl'infedel non

la vitto_ria a noi sarà non c'è per - don per gl'infedel non

e'è perdon ne - mi_ci son lo vuole il ciel lo vuol ur_rà

e'è perdon ne - mi_ci son vuole il ciel lo vuol ur_rà

e'è perdon ne - mi_ci son lo vuole il ciel lo vuol il ciel

e'è perdon ne - mi_ci son lo - vuole il ciel lo vuol il ciel

ur_rà ur - rà.....

ur - rà ur - rà.....

ur_rà ur - rà.....

ur_rà ur - rà.....

ATTO QUARTO

SPIAGGIA DEL MARE

A sinistra ingresso di un tempio indiano, a dritta un palazzo; in fondo monumenti sontuosi.

PRELUDIO E GRAN MARCIA INDIANA

(♩=63)
**ANDANTINO
 CON MOTO**

cres. *molto cres.*

All.^o mod.^{to} (♩=79)

SI ALZA LA TELA *mf* Tamburo

Il movimento ben sostenuto *f^o ben marcato e leggero*

tr.

FF

stacc.

ENTRANO LE SACERDOTESSE

cantabile *sec.* *sec.* *p dolce* *ff* *cres.*

cres.

p *dolciss:* *ff*

ff *p* *ff* *p*

ff *molto cres:* *p*

sostenuto *ff* *tr*

p *ff*

ff staccato 8

p *ff*

p *f* *ff*

ff

p

ff staccato *p*

dolce e legato

leggero

ff

sempre f

f e leggero

f *p*

ENTRANO I BRAMINI

cantabile e sostenuto
p

cres.

fp

dolciss:

fp

fp

fp

cres:

p

molto cres:

fp

p

f

ENTRANO LE AMAZZONI

ff

p dolce e leggero

ENTRANO I GIOCOLIERI

marcato sf

dolce e leggero

cres.

tremolo

marcato

Tambuco

ENTRANO I GUERRIERI

staccato
f

cres.

cres. di più *molto cres.*

ENTRA LA REGINA

f *ff*

marc: e stacc:
f

f e legg:

8

Terza a piacere

First system of musical notation on page 278. The right hand features a continuous sixteenth-note run with slurs and fingerings (5, 6, 6, 6). The left hand provides accompaniment with triplets.

Second system of musical notation on page 278. Both hands feature triplet accompaniment. The right hand has a melodic line with slurs and fingerings (3, 3, 3, 3). The left hand has a rhythmic accompaniment. The dynamic marking **FF** is present.

Third system of musical notation on page 278. The right hand has a complex texture with chords and slurs, including fingerings (3, 3, 3, 3). The left hand continues with triplet accompaniment.

Fourth system of musical notation on page 278. Both hands feature a steady triplet accompaniment. The right hand has a melodic line with slurs and fingerings (3, 3, 3, 3).

Fifth system of musical notation on page 278. The right hand begins with a trill (*tr*) and then a melodic line with slurs and fingerings (3, 3, 3, 3). The left hand has triplet accompaniment. The dynamic marking **f** is present. The tempo/mood marking *Cantabile* and *dolce* are present.

First system of musical notation on page 279. The right hand has a melodic line with slurs and fingerings (3, 3, 3, 3). The left hand has triplet accompaniment. The dynamic marking **f** is present. The tempo/mood marking *dolce* and the instruction *cres. molto* are present.

Second system of musical notation on page 279. Both hands feature triplet accompaniment. The right hand has a melodic line with slurs and fingerings (3, 3, 3, 3). The left hand has a rhythmic accompaniment. The dynamic marking **f** and the instruction *ben marcate* are present.

Third system of musical notation on page 279. Both hands feature triplet accompaniment. The right hand has a melodic line with slurs and fingerings (3, 3, 3, 3). The left hand has a rhythmic accompaniment. The dynamic marking **ff** is present.

Fourth system of musical notation on page 279. Both hands feature triplet accompaniment. The right hand has a melodic line with slurs and fingerings (3, 3, 3, 3).

Fifth system of musical notation on page 279. The right hand features a continuous sixteenth-note run with slurs and fingerings (6, 6, 6, 6). The left hand provides accompaniment with triplets.

SCENA E CORO

(♩ = 65)
ANDANTINO
RELIGIOSO

Cantabile molto sostenuto

IL GERAM. (a Selika)

Noi giuriam per Bra - ma, per Vi - snù, per Si -

-vah, gli dei che l'In - dostan so - li suoi numi chia - - ma: de'

no - stri re alla fi - glia e - ter - na fe - del - tà.

De' no - stri re alla

De' no - stri re alla

De' no - stri re alla

NEL. (guardando Selika)

E dalle nostre man in - co - ro -

fi - glia e - ter - na fe - del - tà.....

fi - glia e - ter - na fe - del - tà.....

fi - glia e - ter - na fe - del - tà.....

N - na - ta, giu - ra, voi l'inten - de - te, di mante - ner le

SEL. *ALERE FLAMMAM VERITATIS*

N Io leg - gi su questo libro san - to, che depo - se già Dio nel sa - cro tem -

(un Sacerdote gli presenta il libro d'oro, essa vi pone le mani)

S giu - ro!

N - pio.....

All.^{to} moderato (♩ = 400)

Gr. BRAM. *Recit.*

Nè ma - i, tu lo giurasti, al -

ff secca Recit.

G.B. - cun stranier pro - fa - ne - rà di sua presen - za im - pu - ra il sa - cro

NEL. suolo della patria nostra!.. Regina, il santo ac - ciar tutti gli spense.

SEL. (commossa) Ciel!.. tutti!.. UN SAC. (sotto voce a Nelusko)

N Un sol che di lor na - ve in fondo aveano inca - te -

NEL. (fra sè con collera) (piano al sacerdote)

S - nato, un sol re - spi - ra. Ah.. Vasco forse! Corried immola - to venga all'i -

(il Sac. parte) (a Selika invitandola al tempio)

IL 6.^o BRAM: *Tempo di Marcia Moderato*

stante! Sugli altar de-gli Dei t'at-ten-de il

NEI: *All.^o moderato*

Noi pure ti seguiam, regi- - - na.

ser-to: andiam..... *All.^o moderato (♩ = 100)*

(Il 6. Bramino entra nel tempio con Selika ed i Sacerdoti: odesi un gran tumulto)

Qual ru-

Recit: UN SAC: (accorrendo) (ai soldati) NEL:

-more? De' barbari le donne vengon tratte al supplizio. Là

Recit: *All.^o*

stacc.

sotto al manza-nillo, dall' ombra fosca e ne-ra che copre la ri-

All.^o moderato (♩ = 80)

stacc. *mf*

-viera, si debbon trasei-nar... Gre-den-do di tro-var ri-po-

f *mf* *f* *cres.*

-so tranquil-lo, trove-ran col so-por della mor-te l'or-ror.....

col canto *ff*

(i soldati partono: ei segue Selika)

string. un poco

And.^{no} con moto *stacc.*

GRAND'ARIA

O paradiso dall'onde uscito

(Vasco seguito da alcuni soldati entra lentamente ammirando tutto cio che lo circonda)

(♩ = 80)
**ANDANTINO
 CON MOTO**
dolciss.

VASCO
Recit. a piacere
 Mi batte il cor... Spettacol divin!...

Cantabile e sostenuto
Ped. *pp*

sognata ter ra, ecco ti premo alfin.

cres. *marcato ogni nota, un poco rall.*

dolciss. ma sostenuto

O pa - ra - di - so dall' on - de u - sci - to.....

f *a Tempo* *pp*

Cantabile e sostenuto

cres.
 fio - ren - te suol splen - di - do sol, in voi ra - pi - to

cres. *dim.*

son Tu m'ap - par - tie - ni, o nuo - vo

f *cres.* *f*

Cantabile

cres. *rall: un poco*
 mon - do al - la mia pa - tria ti pos - so, ti pos - so of -

cres. *col canto*

a Tempo *con calore*
 - frir! nostro e que - sto terreno fe - con - do,

legg. *f*

f dolce
 che l'Euro - pa può tutta arrie - chir!... Spet - ta - co - lo divin!
f
cres.
affrett. a
con entusiasmo
 in te ra - pi - to io son! o nuovo
tr magg:
ff
poco a poco
I.º Tempo
 mon - do, tu m'appar - tie - ni, tu m'appar - tie -
tr
ff
cres. a poco a poco
poco rall:
f con calore
 ni, a me, a me, tu m'appar - tie - ni, a me, o nuovo mondo, tu m'appar -
dim.
f
co' canto.

Allegro
 tieni, tu m'appar - tie - ni, a me, a me, a me! *circondandolo e minacciandolo*
ff
 Dee morir
ff
 Dee morir
Allegro (♩ = 400)
 dee morir dee morir
 ch'è frem il Dio corrucciato nel ciel e solo il sangue lo puote pla - car
 dee morir la
 sì dee morir dee morir l'infe - del ch'o - sò il suol degli a - vi toc -

Ten. 1.
mor - te la mor - te la

Ten. 2.
mor - te la mor - te la

Bassi 1.
- car la mor - te la mor - te la

Bassi 2.
- car la mor - te la

VASCO Recit.
mor - te! Che dicon ma_i? Morir mo -

mor - te!

mor - te!

mor - te!

mor - te!

8

secca Recit.

rir, sepolto nel mio tri - onfo senza che nulla resti onde il mio nome vada su -

a Tempo

-perho allaposteri - tà? no, questo non sa - ra no.

f All.^o mod.^{to} a Tempo *f*

(ai sacrificatori)

All.^o agitato con moto Deh, ch'io ri - tor - ni alla mia

mf

na - ve, di cui la ve - la veg - go ondeg - giar; ch'io dica a

ff no secca

ff no

cres.

lor non vi sia gra - ve che i sogni miei già s'avve

cres.

râr. Che l'Eu-ro - - pa e la mia pa - - tria al-men

secca
ff no
secca
ff no

f secca *mf*

cres.
sap - piano che Va - sco vin - ci - tor uc - ci-so qui pe-

cres.

f *animando*
- ri..... ma sia sal-vo a me l'o - nor! ch'io tornialmen, ch'io dica

ff *ff*
No no
No no

f *animando* *secca*

lor... Di me pie - tà pietà pie - tà!

no no no non v'è pietà per lo stra-

no no no non v'è pietà per lo stra-

secca *secca* *secca* *ff*

(con disperazione)
ah!.....

- nier non v'è pietà per lo stra-nier

All.^{to} molto mod.^{to} (♩ = 80)

- nier non v'è pietà per lo stra-nier

dolce con espress.

con dolore espress.

Ah per -

cres. *dim.* *Cantabile sostenuto*

v *ch*è la mia me - mo - ria vo - ler strug - ge - re co - sì..... a voi

cres.

v ba - stin i miei di..... ri - spet - ta - te la mia glo -

poco rall.
col canto
f

a Tempo
v - ria ah!..... tutt'i mar - tir che il fu - ror vostro ac -

Tenori *f* (fra di loro)
Non v'è pie - tà

Bassi I! *f* (fra di loro)
Non v'è pie - tà

Bassi II! *f* (fra di loro)
Non v'è pie - tà

♩ = 100
a Tempo
con espress.

v - co - glie han - no per me mi - nore crudel - tà.....

(con voce soffocata)
p non v'è pie -
p non v'è pie - tà non v'è pie -
p non v'è pie - tà non v'è pie -

(con voce soffocata dal pianto) *dolce* *cres.*
v Es - so è mo - rir due vol - te, insie - me

- tà. *a Tempo*

- tà. *dolce*

- tà. *a Tempo* (♩ = 80)

f per - dere, insie - me per - dere vi - tà..... e immorta - li -

f *secco* *f*

-tà. Per-chè la mia me-moria vo-ler

Non v'è pie-tà per lo stra-nier non v'è pie-tà per lo stra-

Non v'è pie-tà per lo stra-nier non v'è pie-tà per lo stra-

All.^o con moto. *ff* *p* *ff*

strug-gere co-sì? Eb-

-nier per lo-stranier non v'è pietà non v'è.

-nier per lo stra-nier non v'è pietà non v'è.

(con risoluzione) (s'inginocchia) (s'alza)

-ben, si mora da cristian, da forte. Mio Dio..... m'accogli nel sen ah! an-

-diam!

Dee morir dee mo-rir dee mo-rir

Dee morir chè freme il Dio corruciato nel ciel

Allegro. (♩ = 100)

de mo-rir de mo-rir

e solo il sangue lo puote pla-car st dee morir dee morir l'infe-del

SELIKA (Seguita da Nelusko, dal Gr: Bramino e da tutta la corte) VASCO.

(Tutti alzano le armi e fanno per uccidere Vasco: Tenori. alla voce di Selika tutti s'arrestano) Arrestate! Se-

Bassi. dee mo-rir

ch'o-sò il suol degli a-vi toc-car

Bassi. ch'o-sò il suol degli a-vi toc-car

SCENA

(Selika discende rapidamente la scalinate e d'un gesto ordina ai sacrificatori di ritirarsi.)

VASCO

- likal

(♩ = 80)

ALLEGRETTO
MODERATO

NELUSKO (piano a Selika) Gr. BRAMINO (forte)

E sottrarlo alla morte ancor vorresti? Sfidar per u-no stra-

a tempo Andante

-nier le pa-trie leg-gi, ch'ai pie-di dell' al-tar hai tu giu-

Allegro (♩ = 116)

-ra-to?

Tenori

Bassi

Si, morte agli stranier, sì e di

Si, morte agli stranier, morte agli stranier, è di

Allegro

f stacc.

Recit.

La leg-ge s'ob-be - di: fino alle donne

Brama, è di Bra - ma vo - ler! sì!

Brama, è di Bra - ma vo - ler! sì!

Recit. **FF**

Trem.

VASCO (con disperazione) (ai sacrificatori)

o - gnun colpi - to fu! Inez! tu non sei più! Ferite pur!

SEL. (fra sè con dolore)

Ah..... cru - de - le!

lunga pausa

Perisca lo stranier!

Allegretto ben mod^{to}

La mor - te!

La mor - te!

cres.

SELIKA *Lentamente* (sotto voce a Vasco) *f*
 E se quest'uo-mo stranier non fos - se? Si.
 VASCO (maravigliato)
 Che vuoi dir?

- lenzio, e a me con - ce - di di salvarti an - cor... e quindi mi can - cel - la dal tuo
Allegro ($\text{♩} = 120$)

(al popolo ed ai Sacerdoti) *a piacere*
 cor!
All.^{to} molto mod.^{to} ($\text{♩} = 72$)
 Se mai per sor - te

stra - na foss'ei vostro fra - tel - lo?
 Soprani e Tenori *pp* (sorpresi)
 Bassi
 CORO *pp* 0 ciel!
 0 ciel!
a Tempo

SELIKA *a piacere*
 E se il de - stin con nodi e - terni, che scioglier non si

ponno, l'a - ves - se u - nito a me? Dio! che mai di - ce?
a Tempo
 NEL: (fra sè)

SELIKA
 Sì, la vostra so - vra - na,

(mostrando Vasco)
 schia - va in ter - ra lon - ta - na, ebbe sal - va da

(a Nelusko)
 lu - i vi - ta ed o - nor. E la mia man,

sottovoce ma con veemenza

S. tu il sa_i ne fu la ri - com - pen - sa. *turbato* Tu
 Io!... che...
 (♩-88)

ff *affretti un poco*

S. sol mi po_tre - sti smen_tir: ma, ba_da

S. ben, ma bada ben, s'ei muor, voglio mo_rir!
I.º Tempo (♩-72)

secca

rivolta a tutti ad alta voce *poco rall.*

S. Po - po - lo, al tuo co_spet - to Ne - lusko può tutto at_te_stare an -

cres. *secondando*

G. BRAM., *vivamente*

S. - cor. *ff* Ei lo dee giurar *vivamente* ai pie_di dell' altar
 Ei lo dee giurar *vivamente* ai
 Ei lo dee giurar *vivamente* ai
 Ei lo dee giurar *vivamente* ai

Allegro con moto (♩-108)

stacc.

S. B. e so_vrailli - bro d'or!
 pie - di dell' altar e so_vrailli - bro d'or!
 pie - di dell' altar e so_vrailli - bro d'or!
 pie - di dell' altar e so_vrailli - bro d'or!

(a un cenno del Gran Bramino un sacerdote va a prendero il libro sacro su cui prima Selika aveva prestato giuramento.)

rall.
secca dim.

CAVATINA

Averla tanto amata

(solo in disparte con voce lamentevole)

NELUSKO

(♩ - 60)

ANDANTE
CANTABILE

f cantabile e sostenuto

A-ver - la tanto amata; e in questo dì fa -

tal, io.... stes-so l'a-vrò data in brac-cio al mio, al mio rival!

quasi parlato *Allegretto molto mod.^{to}*

pp no no no.

Soprani *r*

Tenori

Bassi (sorpresi parlando fra di loro)

In - certo, con - fu - so Ne - lusko va -

Allegretto molto mod.^{to} (♩ - 72)

SELIKA *Un poco meno* (♩ - 63) *(a Nelusko) p*

VASCO *espress. e sostenuto*

NEL.

Gr. BRAM.

Con un tuo det - to

Lo sguardo

An - cor..... tal sa - cri - fi -

Lo sguardo com -

vacil - la. *p stacc.* Lo sguardo commosso

Lo sguardo commosso

cilla. *sostenuto* *p dolce e cantabile* Lo sguardo commosso

so - lo tu..... termi ni il..... mio

com - mos - so di pian - to

zio..... or - ri - bi - le sup - pli -

mos - so di pian - to gli

di pianto gli brilla:

di pianto gli brilla:

di pianto gli brilla:

S duo - lo ... non ve - di il mio tor - men - to?

V gli bril - la: qual cau - sa

N - zio or deg - gio ohimè su - bir

G.B. bril - la: qual cau - sa fu -

qual cau.sa fu_ne_sta

qual cau.sa fu_ne_sta

qual cau.sa fu_ne_sta

String: un poco non

con disperazione qual cau - sa fu - ne - sta le lab - bra

N eb - ben da che mi li - ce

G.B. - ne - sta le lab - bra gli ar -

le labbra gli arre - sta

le labbra gli arre - sta

le labbra gli arre - sta

String: un poco r 53430 r

N ve - di il mio tor -

V gli ar - re - sta! qual cau - sa

N vo' far - la ancor fe - li - ce

G.B. - re - sta qual cau - sa fu -

qual causa fu_ne_sta

qual causa fu_ne_sta

qual causa fu_ne_sta

secondando

S 1.º Tempo men - to? pro - nunzia un so - lo ac - cen - to!...

V le lab - bra gli ar - re - sta?

N po - tro per lei mo - rir!

G.B. - ne - sta le lab - bra gli ar -

le labbra gli arre - sta?

le labbra gli ar - resta?

le labbra gli ar - resta?

le labbra gli ar - resta?

1.º Tempo

r 53430 r

un poco rit: (fra sè)
 S. Ei piange.
 V. *poco rit:* ah! par - - - la.....
 N. mo - rir..... per lei per lei mo - rir!.....
 G.B. - resta? par - - - la ah! parla
 ah! par - - - la.....
 ah! par - - - la.....
 ah! par - - - la.....
 a Tempo
ff poco rit:
 NEL: (sospirando e non rispondendo)
 G. BRAM: ah!
 (presentandogli il libro sacro) giu - - - ra! giu - - - ra!
 giu - - - ra! giu - - - ra!
 giu - - - ra! giu - - - ra!
 giu - - - ra! giu - - - ra!

Allegro mod^{to}
 G. BRAM. NEL: (facendo uno sforzo estremo)
 N. ah! Giu - ra! Eb - ben, io
 Giu - ra!
 Giu - ra!
 Giu - ra!
 (♩ - 88)
Allegro mod^{to}
mf ben marcato
 N. giu - ro, sul - la mia fè io giu - ro, ch'essa già
 quasi parlato
 N. l'a - ma... che suo spo - so e -
 dim f

gli è!

a Tempo

Ah!..... suo spo-so egli è! ah! suo spo-so e - gli è!.....

Ah!..... suo spo-so egli è! ah! suo spo-so e - gli è!.....

Ah!..... suo spo-so egli è! ah! suo spo-so e - gli è!.....

Allegro

ff a Tempo

(fra sé)

fol - gor su me
Più mosso, ma poco

f staccato

piom - ba! si schiu - da a me la tom - ba!... ma quell'in-

- fa - me che l'ha ra - pi - ta in quella tom - ba ver - rà con

me! *piangendo* Ve - der la a mestrap-
cantabile

Brama, Brama, sia lode a te!

Brama, Brama, sia lode a te!

Brama, Brama, sia lode a te! *sostenuto cantabile*

- pa - ta,..... e a - ver - la tanto a - ma - ta..... è

Brama, Brama, Brama, Brama,

cantabile

con dolore

sì erudel fe - ri - - ta di cui non av - vie -

cantabile

- gual! no, ahi - - - mè..... o fol - - - gor su me

cres:

f *staccato*

cres. poco a poco

piom - ba: si schiu - - - da a me la tom - ba: ed

Lo.de a te Lo.de a te

Lo.de a te Lo.de a te

Lo.de a te Lo.de a te

io..... sol io l'ho da - ta in braccio al mio ri - val!.. al mi - - - o ri -

- val!... per te, o Va - sco, guai per te, per me!

(Nel suo parte rapidamente)

Varri - da amor: re - gna su noi be - a - ta o - gnor!

Varri - da amor: re - gna su noi be - a - ta o - gnor!

Varri - da amor: re - gna su noi be - a - ta o - gnor!

SCENA ED INVOCAZIONE

(avanzandosi in mezzo a tutti maestosamente)

GRAN BRAMINO

Po-polo, ascol-ta la mia vo-ce.

Moderato (♩=80)

Recitativo

I Nu-mi dell'In-do-stan, di cui seguiam le leggi, voglion che il sacro

nodo in altro suol giu-rato innan-zi a no-stri al-tar sia consa-cra-

to.

Molto Moderato (♩=63)

Non te-mer! Pria d'andar en-tro quel

sempre f

Recit:

tem-pio, s'invo-chi-no gli De-i: al-la lor san-ta tri-ni-

-tà te-mu-ta si can-tin gl'inni che la man di Bra-ma scoi-pi su que-ste

-ni che sono sulle pareti del Tempio) *lento* (tutti s'inginocchiano)

mu-ra O po-po-lo ti prostra!

Andante

ben marcato *movimento della scena seguente.*

Andante e maestoso

Sop. Bra-ma Vi-snù..... Si-vàh.....

Ten. Bra-ma Vi-snù Sivàh

Bassi Bra-ma Vi-snù Sivàh

(♩=60) Bra-ma Vi-snù Sivàh

Andante e maestoso

(chiamando a sè intorno Selike e Vasco, dando loro una coppa)

f
glo-ria a vo-i! 0 spo-si, a voi que-sto fil-tro di -
f *largamente*
glo-ria a vo-i!
glo-ria a vo-i!
glo-ria a vo-i!
ff *ben marcato*
-vin, in cui la vi-va fiamma ar-de del sol. Rende-te grazia a Brama che vi
f
(entrano due Sacerdoti portando delle coppe,
il popolo resta sempre in ginocchio)
vuol co-sì congiunti sul mortal cammi - no. Il Dio d'amor
f *cantabile*

vi versi in cor quel dolce in-can-to dell'affetto santo che le-ga l'anime
ff 0 De-i vi piaccia
ff 0 De-i vi piaccia
ff 0 De-i vi piaccia
di due sposi quaggiù, le affra-tel-la nel giubilo e nel do-lor.....
ff i co-ri lor u-nir
ff i co-ri lor u-nir
ff i co-ri lor u-nir
dim: *cres:*

(offrendo la coppa a Vasco)

Bevi, o stranier, se brami pos-seder il tesor
 e il lo-ro
 e il lo-ro
 e il lo-ro

(offrendo la tazza a Selika)

che Brama sol ci dà. Li-ba tu pur, poisovra il ro ardita,
 no-do e-ter-no
 no-do e-ter-no
 no-do e-ter-no

(a Vasco e a Selika)

quand'ei morrà, of-frir sa-prai la vita. Sommessi qui prega-te;
 be-ne-dir.
 be-ne-dir.
 be-ne-dir.

no i ne andiamo all'al-tar.....ai nostri sommi De-i gl'inni a cantar.

Brama Visnù..... Sivàh..... gloria a voi!
 Brama Visnù Sivàh gloria a voi!
 Brama Visnù Sivàh gloria a voi!
 Brama Visnù Sivàh gloria a voi!

(Il gran Bramino, i sacerdoti e tutto il popolo vanno solennemente in processione al Tempio di Brama.)

(Vasco rimane assorto in profonde meditazioni.)
(Selika avvicinandosi a lui e parlandogli sotto voce.)

p ben marcato

SELIKA *quasi parlato*
VASCO *p quasi parlato*

Il vascel di Don Pedro si spezzo. Ognun ch'era con lui si truci-
Lo sò.
do. Mail tuo le-gno di qui veder si può..... dove aspet-
Lo sò.
-tato sei da' tuoi (Selika corre verso le scene a vedere se il corteggio è scomparso)
Lo sò. *string. un poco*

cres. cres. di più

p

SCENA E DUETTO

Di te più bella immagine

(♩ = 100)

ALLEGRO
MOLTO AGITATO

p *cres.*

SELIKA *a mezza voce*

L'i - men, che a te sal - var nel tem - pio là si
ce - lebra, sen - - za ti - mor..... tu puoi, Vasco, accet -
- tar..... un tal solen - ne giu - ro non costrin - ge che

dim. p

(Il gran Bramino, i sacerdoti e tutto il popolo vanno solennemente in processione al Tempio di Brama.)

(Vasco rimane assorto in profonde meditazioni.)
(Selika avvicinandosi a lui e parlandogli sotto voce.)

p ben marcato

SELIKA *quasi parlato*
VASCO *p quasi parlato*

Il vascel di Don Pedro si spezzo. Ognun ch'era con lui si truci-
Lo sò.
do. Mail tuo le-gno di qui veder si può..... dove aspet-
Lo sò.
-tato sei da' tuoi (Selika corre verso le scene a vedere se il corteggio è scomparso)
Lo sò. *string. un poco*

cres. cres. di più

p

SCENA E DUETTO

Di te più bella immagine

(♩ = 100)

ALLEGRO
MOLTO AGITATO

p *cres.*

SELIKA *a mezza voce*

L'i - men, che a te sal - var nel tem - pio là si
ce - lebra, sen - - za ti - mor..... tu puoi, Vasco, accet -
- tar..... un tal solen - ne giu - ro non costrin - ge che

dim. p

s me, ma lo sposo, qual sia, li-bero rende e sol signor e -

(ancora più sommessamente)

s -gli è! Da do-man, anzi da questa se-ra, può forse sulla mia pi -

s -ro-ga, raggiungendo i suoi fidi, fug-gir da que-sti li-di.... da

tristamente

s lui scoperti prima.... e conqui-stati.

con voce soffocata (S'odono dal tempio i canti religiosi)

Andante

Brama Vi_snu..... Si_vah..... gloria a vo-i.

Brama Visnu Sivah gloria a voi....

Brama Visnu Sivah gloria a voi....

Brama Visnu Sivah gloria a voi....

(Il gran Bramino e tutto il corteggio in processione escono dalla cappella per entrare in quella di Wisnu.)

VASCO (fra se commosso)

Do_ve son i_o? qual?

e-stasi m'innonda di gioir? De'miei sofferti spasi_mi

v. io perdo il sovenir ... io veg-go un mar di por-po-

v. -ra e di splendor... di volut-tade ange-li-ca

v. sento agi-ta-to il cor. Eb-ben, fug-gi da me lon-

SEL: (dopo passato il corteggio) *Largamente*

Recit: quasi in tempo

s. -ta-no, cru-del, colla tua glo-ria; a me la-scia il do-lor. A te, re-

VASCO

All^{to} mod^o (♩ = 80) SEL: con dolore

-gi-na, il do-lor? Ah, dunque tu non sai.....

s. che amar, sof-frir si può..... mo-rir d'af-fan-no

dolce

s. in segre-to, ta-cen-do? Che a-scol-to! per tanto

rall. *Allegro* VAS: *Recit:*

v. tempo qual error fu il mi-o!.. Quest'a-mor che teme vi ad i-sve-lar? Te-

Mod^{to} *tristamente* SEL:

a Tempo

s. -me-va il disprezzo! No, no, no, no! non bestem-

animando un poco *All^o* VAS:

Recit:

con passione

miar!
All.^o con moto (♩=80)
 Di te più bella imma - gine

mf *brillante* *f*

no, non ho vedu - to ma - i: come del cie - lo un

cres.

Lo stesso movimento

an - gelo sem - pre ti contem - pla - i... del guardo tuo fatal il divo -

animato sempre più *f*

- rante ardor al par d'a - cuto stral pe - ne - trò nel mio cor..... pe -

affrett. un poco
f molto cres.

- trò nel mio cor..... ed or ti la - sce -

f *ff*

- rò? no, pos - si - bi - le non è, non è, pos -

- si - bi - le non è..... no, pos - si - bil

rall. un poco *accel. e cres.*
un poco cres.

pp *col canto*

no no non è no no no no no non è. Error fa -

accel. *Larghetto* *SEL. tristamente e*

- ta - le! non m'hai venduta for - se al - la riva - le? Pie - tà, pietà di

a Tempo *VAS. cantabile* *Ped.*
Lento (♩=60)

dolciss.

me! re - gi - na, mi prostro ai vo - stri piè... o mia Se -

cantabile

cres.

li - ka, o mia Se - li - ka, il tuo perdon... son io lo spo -

p

Allegro SEL. (fuori di sè quasi parlato) *con trasporto*

so tu - o! *lunga pausa* Che! tu mio sposo? Dio! ah!

FF scra

All. moderato (♩=80)

tra - spor - to, o dol - ce in - can - to, cui non

p

cres.

reg - ge uman pen - sier... ah, la vi - ta a te d'ac -

dim. *vab.*

- can - to sarà un so - gno di pia - cer! Tut -

cres. *p col canto*

Gaudio improvvi - so, supremo

- te le gioje del pa - ra - di - so mi son serba - te so - vra il tuo

cres. *dolce*

dolciss.

ben! ah! mi sen - to in

sen. *Un poeo più lento*

secondando *dolce e cantabile* *p*

ciel ra - pi - ta dei ba - ci

dei ba - ci tuoi!

s
tuo; l'amor è vi - - ta! è

v
l'amor è vi - - ta! ah st!

FF *FF*

s
FF con entusiasmo
vi - ta!..... O tra - spor - to, o dol - ce in -

v
O tra - spor - to, o dol - ce in -

(♩=100)

s
- can - to..... cui non reg - ge uman pen - sier..... ah la

v
- can - to..... cui non reg - ge uman pen - sier..... ah la

f

s
vi - ta a te d'ac - can - to sarà un so - - gno, un so - gno di pia -

v
vi - ta a te d'ac - can - to sarà un so - - gno, un so - gno di pia -

FF *FF*

s
- cer! ah di pia - cer!

v
cer! ah di pia - cer!

8

FF

And.^o sostenuto (♩=60)

8

f *f* 10 10

Lo stesso tempo (♩=112)

poco rall. e dim. *f*

VASCO *con tenerezza*

O Se-li - ka, io t'a - do - - ro, o Se-

SELIKA

Ahnon lo dir, ahnon lo dir!

- li - - ka, io t'a - do - - -

io mi sento morir!

con calore

- ro! in-nan-zial mio..... ed al tuo

dolce

Dio..... sii mia spo -

con trasporto

SEL.

riflettendo

- sa! Tua spo - sa!

con voce commossa

Ma, pensa ben, quand' io sarò tua spo - sa, di - ven - te -

- rò, o Va - sco, ge - lo - sa di tut - to, an - co del sovvenir di

affrett. un poco

dolce 1° Tempo.

le - i che non è più, e che do - vrai ban -

1° Tempo.

- dir, N'a - vrai tu la for - za?

dim. e un poco rall.

St,..... presso a te, Se - li - ka, io

Tempo

con aria diffidente

Ah! tut - to?

tut - to scor - de - rò! presso a

Con agitazione sempre crescente

cres. dim. e rall. Animando un poco

Tu lo

te scor - de - rò! ($\text{♩} = 80$)

All. Mod.^{to}

col canto

giu - ri? Al cospet - to del

io lo giu - ro.

ciel?

lo ti sarò fe - del!

affrett. sempre di più a ogni misura

me fe - del a me? ah!.....

a te fedel! a te! ah!.....

I. Tempo portando la voce (*gettandosi fra le braccia di Vasco*)

pp

..... O tra - spor - to, o dol - ce in - can - to, cui non

portando la voce

pp

..... O tra - spor - to, o dol - ce in - can - to, cui non

I. Tempo. (♩ = 100)

pp Cantabile

S reg - geuman pen - sier..... ah la vi - ta a te d'ac -
 V reg - geuman pen - sier..... ah la vi - ta a te d'ac -

cres.

S - can - to sa - ra un so - gno di..... pia -
 V - can - to sa - ra un so - gno di..... pia -

rall. *p*

S - cer! Ah da
 V - cer!

dolce (con tenerezza)

Cantabile sostenuto *dolce*

p *p un poco meno*

S me mai più di - vi - so... No, Se - li - ka, non sa -
 V me mai più di - vi - so... No, Se - li - ka, non sa -

VAS. (con tenerezza)

S - rò. O - gni ben Del pa - ra - di so Sul..... tuo
 V - rò. O - gni ben Del pa - ra - di so Sul..... tuo

SEL. *VAS.* *SEL.* *rall.*

S sen Io tro - ve - rò!
 V sen Io tro - ve - rò!

VAS. *dim.* *p*

S sul tu - o sen!
 V sul tu - o sen!

dolce *a piacere* *col canto* *a tempo* *ritenute*

portando la voce

pp *cres.* *p*

Il..... pa - ra - diso dei ba - ci tuo - i, dei ba - ci

portando la voce

pp *cres.* *p*

Il..... pa - ra - diso dei baci tuo - i, dei..... ba - ci

pp *pp*

rall. e dim. a poco a poco

tuoi... l'a - mor è vi - ta, è..... vi - ta....

tuoi... l'a - mor è vi - ta, è..... vi - ta....

pp *pp*

Ped.

8

Ped.

8

FINALE IV. CORO DANZATO

Il templo di Sirah si schiude, il gran Bramino e il corteggio sortono, il Sacerdote stende le mani in segno di benedizione sopra Vasco e Selika.

Gran BRAMINO

f

Di.

(♩=60)

ANDANTINO
MAESTOSO.

ff

Gr.
Br.

vina trinità tremenda allo spergiuo, de' nuovi sposi congiungi i cor,

p trattenuto

Gr.
Br.

conce - di a lor feli - cità.

Sop.

Conce - di a lor feli - cità.

Ten.

Conce - di a lor feli - cità.

Bassi

Conce - di a lor feli - cità.

trattenuto

pp *pp*

portando la voce

pp *cres.* *p*

Il..... pa - ra - diso dei ba - ci tuo - i, dei ba - ci

portando la voce

pp *cres.* *p*

Il..... pa - ra - diso dei baci tuo - i, dei....., ba - ci

pp *pp*

rall. e dim. a poco a poco

tuoi... l'a - mor è vi - ta, è..... vi - ta....

tuoi... l'a - mor è vi - ta, è..... vi - ta....

pp *pp*

Ped.

8

Ped.

8

FINALE IV. CORO DANZATO

Il templo di Sirah si schiude, il gran Bramino e il corteggio sortono, il Sacerdote stende le mani in segno di benedizione sopra Vasco e Selika.

Gran BRAMINO

f

Di.

(♩=60)

ANDANTINO
MAESTOSO.

ff

Gr.
Br.

vina trinità tremenda allo spergiuo, de' nuovi sposi congiungi i cor,

p trattenuto

Gr.
Br.

conce - di a lor feli - cità.

Sop.

Conce - di a lor feli - cità.

Ten.

Conce - di a lor feli - cità.

Bassi

Conce - di a lor feli - cità.

trattenuto

pp *pp*

Il corteggio si disperde, le donne circondano Selika e portano delle vesti e dei gioielli per la toilette della maritata.

Med.^{mo} movimento (♩ = 144)

Più mosso

leggero

ben marcato

leggero

cres. poco a poco

dim.

Med.^{mo} movimento (♩ = 96)

cres.

tr

I. Soprani

CORO D INDIANI

II. Soprani

(Danzano d'innanzi Selika nel mentre essa fa la sua toailetta; le ballerine devono mostrare di battere delle piccole campane che hanno tra le mani)

ALLEG.^{ro} GRAZIOSO (♩ = 88)

leggero e staccato

dolce e staccato

Leggiadri fiori,

dolce e staccato

Leg - gia - dri

f

aure olezzanti, de' dolci amanti v'al lieti il ben,

fior, de' dol - ci a - man - ti v'al lieti il

leggia-dri fio-ri, aure o-lezzan-ti, de'dolci amanti
 ben, v'al-lie-ti il ben, de'dolci a-

Cantabile
 v'allieti il ben. A' lo-ro a-mo-ri,
 -man-ti. A' lo-ro a-

Cantabile

molto cres.
 pian-te se-gre-te,
 -mo-ri, pian-te, a-sil por-ge-te

nel vo-stro
 a-sil por-ge-te nel vo-stro sen, nel vo-stro

Leggermente e staccate
 sen, leggiadri fior, a' loro a-mor a-sil por-ge-te nel vostro sen, leggiadri fior, a' loro a-
 sen, leg-gia-dri

legg:
Sostenuto.

-mor a-sil por-ge-te nel vostro sen, leggiadri fior, a' loro a-mor a-sil por-ge-te nel vo-stro
 fior, a' lo-ro a-mor a-sil por-ge-te nel vo-stro

VAS. (sorpreso) Ad - dio, ter - ra na - ti - va, non ti ve - drò mai
È un prodi - gio,
Sop: I^o sen.
Sop: II^o sen.
Sop: I^o sen. (di dentro da lontano)
Sop: II^o Ad - dio, ter - ra na - ti -
Ad - dio, ad -
Un poco più lento.
più, non ti vedrò mai più, no!
u - na mal - a! questo d'Inez è il la - men - to ... o m'in -
-va... non ti vedrò mai
-dio, non ti vedrò mai

1^o Tempo
ahi - mè, ahimè!
- ganna forse il vento? Sei tu, di... sei tu?
(Vasco si slancia in cerca della voce; in questo momento le ballerine gli mostrano Selika che l'aspetta) *dolce staccato*
Piante se - grete
Por - ge - te a -
più, ahimè, ahimè!
più, ahi - mè, ahimè, ahimè! 1^o Tempo
a - sil porge - te nel vo - stro
- sil ah nel vo - stro sen nel vo - stro

(Altre ballerine strascinano Vasco verso Selika, e in questo momento si dirige verso l'appartamento sinistra sotto le volte di Crespo chiuse dai veli delle bajadère.)

INDIANE

stacc: 3

sen, leg-gia-dri fior a' lo-ro a - mor a - sil por-ge - te nel vo - stro

sen

leg - gia - dri fior a' lo - ro a - mor a - sil por - ge - te nel vo - stro

legato e sostenuto.

leg - gia - dri fior a' lo - ro a -

legg:

Sostenuto.

sen leg-gia-dri fior a' lo-ro a - mor a - sil por-ge - te nel vo - stro

- mor a - sil poi - ge - te nel vo - stro

Più lento

INEZ (Inez in gran lontananza)

I° Tempo

Ad - dio, ter - ra na - ti - va...

INDIANE

sen leggiadri fior a' lo-ro a -

sen (più lontano) a - sil por -

PORTOGHESE

Ad - dio!.....

Ad - dio!.....

I° Tempo

Più lento

dim. sempre

INDIANE

- mor a - sil por - ge - te nel vostro sen nel vo - stro sen nel vo - stro

- ge - te nel vo - stro sen nel vo - stro sen nel vo - stro

dim. sempre

sen.....

sen.....

FF

CALA LA TEEA

ATTO QUINTO

I GIARDINI DELLA REGINA PRELUDIO E RECITATIVO

(♩ = 80)
ALLEGRO
MODERATO

S'ALZA LA TELA

SEL'KA (Inez in mezzo ai soldati) a Tempo Mod.^o Recit.

Cielo! sarebbe ver? che! Vasco i-

-stesso... da lui tra - di - ta ed ingan - na - ta?.. In - grato! questi i suoi giuri

a Tempo Mod.^o

INEZ. (supplichevamente) SEL. (senza dar retta, immersa ne' suoi turbidi pensieri)

son? Vogliate udirmi! No! confusa un i - stan - te, ri - prendo i drit - ti

miei... Non è la spo - sa, ma la regi - na, u - na re - gi - na of - fe - sa, che il tuo

Allegro con moto. INEZ.

giu - di - ce fi - a... e si vendiche - rà! Pie - tà di lui, pie -

SEL. (accorgendosi d'Inez)

- tà! E chi dalzar la voce osa al cospet - to oi della sua so - vrana? Pa - ven - ta

l'i - ra, che frenar non so... che s'allontani sull'i - stante... il vò!

Lento. 4.

DUETTO

In pria che la vendetta

(♩ = 76)

ANDANTINO
QUASI ALL.^{to}

dolce e delicatamente.

SELIRA
con voce cupa.

In pria che la ven-det-ta pre-pa-ri il tuo sup-plizio. t'avvi-

-ci-na, o schiava, e il ver tut-to pa-le-sa a me. Per qua-le tra-di-

-mento o per quale arti-fi-zio il perfido qui sta-va, qui stava accan-to a

INEZ. SEL.

te? Per ca-so sol ei s'of-friva al mio ca-spetto. E com-

-mosso, che co-sa egli t'ha detto? Mi di-ce-a che l'i-

-men vi strin-se i cor; che verso voi ricono-scen-te, a giuri suo, i giammai non

mente. E per-tanto ei t'a-ma an-cor e per-tanto ei t'a-ma au-

Più Lento

INEZ.

-cor! È ver che il vo-stro cor a lu-i per-do-na? Sol fedel all'o-

r *ff* -ror, ahime! ei m'abban-dona, ei sposo a voi mi fuggi-rà, sposo a voi mi fuggi-

SEL. (con disperazione) *allarg:*
-ra. E pur sem-pre ei ta-me-rà e pur sempre sem-pre ei ta-me-

dolce *f* *col canto.*

INEZ. *ff* -rà! Innanzi a voi se batal de-

affrett. un poco. *Allegro* (♩ = 88)

Con grande anima
-li to, tutto il fu-ror ca-da su me... vo i

All. molto agitato. (♩ = 88)

ben ne ave-te il drit-to ed io l'im-plo-ro ai vostri piè!... sola ma pre-ce è

rall: e dolce
que - sta ed io l'im-plo-ro ai vostri piè!... Quan - do spe - ran - za

rall. un poco. *cres. f*

cres. molto. *string: poco a poco*
al mondo più non re - sta a troncar i martir che mi fan

atempo *cres. molto.* *string:*

guerra in sen, a troncar i mar - tir che mi fan guerra in

molto cres.

sen me - glio è mo - rir

ff

Pe - ri - tecco - vi il sen

(cadendo in ginocchia)

affrett.

sa-ri-a pie-tà! fe-rite feri-te fe-ri-te, pie-

sempre f

Andantino (♩=60) (a Selika) (sorpresa) SEL. (da sè) (singhiozzando)

-tà!.... Voi pian-ge-te? Ahi - mè, sem - pre l'a - me -

dolce *col canto*

(con disperazione) *Andante maestoso* (♩=60)

Oh questi son i

ra! Oh questi son i

a Tempo *Sostenuto* *mf* *legg.*

miei martir! il mio segre - to or v'ho sve - la - to..... *dolce*

miei martir! io ne compian - go l'a - cerbo fa - to..... e

r

dolce *cres.*

il vo - stro cor sia ven - di - ca - to: la morte è

s'el - la ha il cor com' io pia - ga - to per - chè do -

dolce *cres.*

sol e sol il mio de - sir, la morte è sol il mio de - sir, il

-vrei crudel cru - del pu - nir, per - chè do -vrei cru - del pu - nir? oh

f

dim. *mf* *legg.*

mio segre - to or v'ho sve - la - to, la mor - te è sol..... il mio de -

que - sti son i mie - i mar - tir! per - chè do -vrei..... cru - del pu -

cres. *dolce* *col canto*

cres. *f* *rall: poco.*

-sir è sol il mio desir..... è sol il mio desir, la morte è il mio de -

-nir crudel dovrei pu - nir, perchè dovrei punir, perchè do -vrei pu -

a tempo. *cres.* *col canto*

cres. *f* *rall. un poco*

1 *f* - sir è sol il mio de_sir e sol il mio de_sir, la mor-te è il

s *f* - nir crudel dovrei pu_nir, perchè dovrei punir, perchè do-

a tempo. *cres.* *col canto*

Lo stesso tempo. (♩ = 88)

1 mi - o de - sir! D'odio a un

s - vrei pu - nir? E tu pro_vi nel cor a co - lui nel pensar? >

f *rall: un poco.* *f* *Lo stesso tempo.* *f*

1 tempo e d'amor lo sgo - men - to fa - tal.

s E non ti sen - ti da un fer - ro la - ce -

f

1 *ff* *dim. poco a poco.* Che strazio mi dà qual mai no no non ebbi e qual

s - rar? *Lo stesso movimento*

f *dim.*

1 *f* Oh questi son.... i miei martir..... il

s *f* Oh questi son.... i miei martir..... io

dim. *mf*

1 *dim.* mio segre - to or v'ho sve - la - to..... ah.....

s ne compian - go l'a - cerbo fa - to..... e s'el - la ha il cor pia -

dolce cantabile

1 il vostro cor sia vendi - ca - to, la mor-te è sol il mio de -

s - ga - to..... ahi - mè! per - chè do - vrei cru - del pu -

cres. *f*

f *pp rall.*
 I - sir è sol il mio desir la morte è il mio de - sir
 S - nir perchè dovrei punir perchè dovrei pu - nir
a Tempo *poco rall.*
f *col canto* *pp*

I - mè è sol il mio de -
 S - mè per - chè dovrei pu -
a Tempo
cres. affrett. poco a poco *f*

f *misurato string. poco a poco*
 I - sir il mio de - sir il vo - stro cor - sia ven - di - ca -
 S - nir dovrei pu - nir perchè crudel dovrei punir

cres. *ff*
 I - to, la morte è sol il mio de - sir, la morte è sol il mio de - sir de -
 S - eh per - chè do - vrei cru - del pu - nir pu -

I.º Tempo *Recit.*
 I - sir!
 S - nir?
> trem. *ff* *Recit.* *p*

SELIKA
 I - piombi! Lui ferir! io, sua suora e ... fida a - mica ch' a renderlo fe -

calorosamente
 I - Io lo respinge -
And.º con moto *a Tempo* *riflettendo Recit.*
 S - lice avrei dato la vi - ta? ma, se per suo ben, fuggir potessi?
Recit. *p*

1 *re-i, ch'egli è tuo sposo! da noi ta - li ri - torte franger sol può la*

1 *morte. Ei la rimpiange rà!.. eter - no il mio do - lor sarà! ahimè ahimè abi -*

s *me..... Un a - bisso or - ri - bile.....*

All? molto mod!o (♩ = 72)

s *veg - - go in - nanzi a - per - - to;.....*

s *e il mio core incer - - to non lo sfuggirà?..... non lo sfug - gi -*

s *Un a - bisso or - ri - bile.....*

Opp.

f vibrato

non lo stug - gi -

ra non lo sfuggi - rà? orri - bile

s *veg - - go in - nanzi a - per - - to.....*

orri - - bi - le

s *e il mio core incer - - to non lo sfuggirà.....*

e il mio core incer - to non lo sfuggirà

non.....lo sfug-gi-ra?....
 ah-mè non.....lo sfug-gi-ra?.....

dolce

*All.^o moderato
cantabile appassionato*

Fi - ni - sca la mia pe - na, si spez - zi

cantabile

la..... ca - te - na... fi - ni - sca la mia pe - na,

allarg. *a Tempo* *INEZ.* *dolce con espress.*

il ciel..... mi so - sterrà! Fi - ni - sca la mia

allarg. *a Tempo* *f sostenuto e cantabile*

pe - - na, si spez - zi la ca - te - - na...

cres. *f* *cres.*

cres. *rall. poco a poco*

si spezzi la ca te na,..... il ciel mi soster - rà! gran Dio.....

rall. poco a poco *f*

1^o Tempo

SEL. pie - tà! fi - ni - sca la mia pe - - na,

Fi - ni - sca la mia pe - - na,

1^o Tempo *ff*

si spez - - zi la ca - te - na, fi - ni - sca

si spez - - zi la ca - te - na, fi - ni - sca

rit. *a Tempo* *accel. un poco*

I la mia pe - na, il ciel..... mi so - ster - ra! si

S la mia pe - na, il ciel..... mi so - ster - ra! si

spez - zi la ca - te - na... il ciel mi so - ster - ra!

S spez - zi la ca - te - na... il ciel mi so - ster - ra!

mi so - ster - ra!

mi so - ster - ra!

dim. *morendo* *pp*

REGITATIVO

ALLEGRO
CON SPIRITO

(Nelusko entra seguito da alcuni
soldati e detti)

SEL. (ai soldati indicando Inez) *Rec.* (i soldati conducono via Inez)

Scorta - te que - sta don - na!

All. molto

(a Nelusko) *Rec.*

E tu lungi di qui Vasco con -

Rec.

NEL. (sorpreso) SEL.

- du - ci! Con le - i? Sì, tutte du - e: vanne li guida en -

rit. *a Tempo* *accel. un poco*

I la mia pe - na, il ciel..... mi so - ster - ra! si

S la mia pe - na, il ciel..... mi so - ster - ra! si

spez - zi la ca - te - na... il ciel mi so - ster - ra!

S spez - zi la ca - te - na... il ciel mi so - ster - ra!

mi so - ster - ra!

mi so - ster - ra!

dim. *morendo* *pp*

REGITATIVO

ALLEGRO
CON SPIRITO

(Nelusko entra seguito da alcuni
soldati e detti)

SEL. (ai soldati indicando Inez) *Rec.* (i soldati conducono via Inez)

Scorta - te que - sta don - na!

All. molto

(a Nelusko) *Rec.*

E tu lungi di qui Vasco con -

Rec.

NEL. (sorpreso) SEL.

- du - ci! Con le - i? Sì, tutte du - e: vanne li guida en -

(con gioja mal celata)

NEL. SEL.

s -trambi su quel legno che ancor si vede in mar. 0 ciel! E

All^o moderato

s po - i... ascolta ben!... Allor che lo ve - dra - i presso a par

(gli rimette un foglio)

s -tir, gli dà codesto foglio... ma non prima, m'in -

All^o non troppo (♩ = 88)

NEL. con gioja

(con tenerezza)

s -tendi! Senza te - mer lo affida alla mia ma - no. Un

s sì bel dì, che tronca i miei mar - tir, ti

s ren - de - rà, re - gi - na, ti ren - de -

poco rall.

SEL. (che non aveva ascoltato, seguendo il corso de' suoi pensieri)

s -rà la potenza e la glo - ria! E... al - lo ra che per

Moderato

Ped.

s sempre ve - drai da que - ste spon - de al - lon - ta - nar - si la na - ve

S
lor... a ritrovarmi vieni su quella rupe che lontan si vede e che domina il

dopo gli accordi
(con terrare) *Andante sostenuto*

NEL. *sf* *f* *trem.* *sostenuto*

S
mar. Io mi sento agghiacciare!... Là, ti sovviene, l'ombra fatal s'estende del

NEL. *Allegro* (♩=400)

N
ne romanziello, dell'arbor della morte. Il sò. Sventura all'impru-

N
-denza che l'olezzo aspira di quei fiori funestati!... Per

N
po... co ei prova voluttà celesti... fallaci.

N
-on, sogno fatale! che dal delirio alla morte conduce.

SEL. *Recit.*

S
Il so... ma il vasto oceano di là veder si può... e questo solo

f Recit.

(Nelusko sorte dalla dritta, Selika rientra nel palagio)

S
vò.

Andante (♩=65)

f *sostenuto* *morendo*

GRAN SCENA FINALE

Già l'odio m'abbandona

La scena cambia, e rappresenta un promontorio che domina il mar. e. Un albero occupa il mezzo della scena.

(♩ = 69)
ANDANTINO
CANTABILE

(Seliko s'avanza lentamente)

SEL. *lento a mezza voce*
Recit. Di qui si vede il mar, im-menso, intermi-nato al par del mio do-
 (quasi a misura)

lor. odo il fiotto rug-gir, torbido ed a-gita-to, ahimè, come il mio cor.

(Ella s'avanza verso l'albero) *dolce*
All.^o molto moderato (♩ = 69) 0 tem - pio pav-en - ta - to, di

fron - di ri-co - per - to, sic - come asi - lo of - fer - to a chi so - spi - ra il

Rec. *dolce* *All.^o moderato*
 ciel, io vengo a te, quale a por-to bra - ma - to, l'o - blio.....per ri-er-

cres.
 - car, la cal - ma per tro - var; chè l'ombra tu - a ter - ri - bile è

l'ombra del l'a-vel. (♩ = 60) Già l'o-dio m'abban-

-do - na, è disarmato il cor... o Vasco, ti per - do - no, addio fatal a-

-mor! o Vasco è di-sar-mato il cor, ei ti per-do - -

-na! o Vasco è disarmato il cor, addio fa-tal fa-tal a - mor fa-tal a -

-mor!

morendo

i 53130 i

Rec. (Raccogliendo i fiori che cadono dai rami dell'albero)

O riden-te co - lor, o fior... ver - miglio, vie - ni sul sen della spo - sa no -

Recit.

And.^{no} quasi All.^{to} (♩ = 69)

-vella; e l'adorna e l'ab - bella qual fossi un vago mazzo nu - zial.

dolce.

dopo la parola
Cantabile e sostenuto

(Li guarda tristamente, poi li aspira)

Dicon che il tuo pro - fu - mo ci re - chiu -

Recit.

ben fatal: per un istan - te in ciel in ciel ne tra -

Recit.

A tempo molto mod.^{to}

s - sporta e poscia in lungo sonno ci fa quieti as - so - pir; eo - me la -

s - mor la - mor c'in - ne - bria e poi ci fa mo -

Allegretto.

s - rir! ah! e ver, e ver...

Un poco più presto che la prima volta. *String. un poco.*

Cantabile *dopo la parola* *Cantabile.*

s la te - sta grave, confu - sa io sen - to...

s ne'miei sensi smar.

string. ancora un poco

f Cantabile *f*

Andante (♩ = 60)

s - ri - ti qual nuovo ra - pi - men - to!...

f. legg. *Ped. dolce*

s Quai ce - le - sti con - cen - ti!

8

s egli è un prodi - gio... qua - le splendor!... a -

tr. *8*

s
-gli oc - chi miei si schiude la ce - le - ste di - mo - ra,

Bra - ma..... raggian - te sul suo tro - no io veggo... è

des - so, è des - so, è il Di - o su - pre - mo!

des - so, è des - so, è il Di - o su - pre - mo!...

s
e - gli mi chi - ma a sè, ab mi chiama a

sè; le por - te del ciel disserra a me.

Lo stesso movimento. (a bocca chiusa)
Sop: 1^a Ah,..... ah,.....

Sop: 2^a Ah,..... ah,.....

Ten: Ah,..... ah,.....

Bassi Ah,..... ah,.....

Lo stesso movimento.

dolce stacc.

Su bianca nu-vo-let-ta un
 ah!
 ah!
 ah!
 ah!

f
f
f
f

Allegretto molto mod^{to} (♩ - 80)
leggeriss.

legato *stacc.*
 cigno là m'aspet-ta su car-ro di cristal. D'ur-rì leggiadro stuolo a

legato

me vengono a vo-lo dal soggi-or - no immortal Non vie-ne chi mi a -

- do - ra?... non m'ama forse an-co - ra?... non vie-ne chi m'a -

s *do - ra?... no, non mi scorde - ra!... ah non mi scorde -*

cres. dolce
ra!... o dol - ce mio de - li - ro... a me ve - nir lo

s *mi - ro... a me a me venir... e*

des - so, è des - so... ah!

affrett. un poco

dol_ ce mio de_ li_ ro... a me venir lo mi_ ro... ec_ co e_ gli vien,

un poco cres.

su bianca nu_ vo_ let_ ta... su bianca nu_ vo_

affrett.

_ let_ ta e già ti stringo al sen, io lo mi_ ro... egli ascen de

(♩ = 108)
affrett. sempre

egli ascen - de egli ascen - de ah!.....

ff *cres.* *ff*

(grido di gioia) (Selika addormentandosi cade ai piedi dell'albero)

ei vien... *Andantino* (♩ = 50)

f *p*

FINALE ULTIMO

ALLEGRO
MODERATO

f Cannone *cres.* *ff*

ff *p*

Recit.
NELUSKO (accorrendo) SEL. (caduta a terra)
Partîro... al - fin! Ah, mi ren - dete il cielo!

ff *Recit.*
NEL. (vedendola a terra)
O Selika, fuggiam! fug - giam! O mia di - letta, di

Moderato *f*

Ped.

egli ascen - de egli ascen - de ah!.....

ff *cres.* *ff*

(grido di gioia) (Selika addormentandosi cade ai piedi dell'albero)

ei vien... *Andantino* (♩ = 50)

f *p*

FINALE ULTIMO

ALLEGRO
MODERATO

f Cannone *cres.* *ff*

ff

Recit.
NELUSKO (accorrendo) SEL. (caduta a terra)
Partîro... al - fin! Ah, mi ren - dete il cielo!

ff *Recit.*

Ped.

(vedendola a terra)
NEL. O Selika, fuggiam! fug - giam! O mia di - letta, di

Moderato *f*

N
ne - ri spir - ti ai car - mi, da questi fior..... i - ne - bri

N
- a - ta or dormi. *And^{no} quasi All^{to}*

N
dolce e cantabile
Ahi - mè, tu vuoi mo - rir..... re - gi na sfor - tu -

N
- na - ta!..... o ca - ra in - gra - ta, ti

N
muo - - va il mio sospir! *cres.* Fe - de - le ancor al

N
tuo do - lor,..... oh, pos - sa que - sto schia - - vo spi -

N
- rar vi - ci - no a te! *cres. poco a poco e affrett.* spi - rar..... vi - ci - no a

N
dolce
Ah..... Ne - -

N
te..... Ah..... *dim.*

I.^o Tempo

Soprano: lu - sko: va lun - gi da me... per - do - no.....

Narrator: Se - li - ka, io t'a - mo....

Soprano: se volli al - fin mo - rir..... se t'ab - ban -

Narrator: ohimè!.....

Soprano: do - no! *spaventato* *Recit.* *All.^o moderato*

Narrator: ohimè..... O ciel! la sua mano è fredda, agghiacc.

Soprano: - cia - ta... è la mor - te! è la mor - te! *All.^o mod.^{to}* *No,*

Accompaniment: *poco rall.* *Recit.* *p* *con voce morente* *SEL. p* *dolce*

(*spira*) *And.^{no} quasi All.^{to}*

Soprano: no, per me non v'ha più bella sorte. *dolciss.*

Soprano: L'a - sil.....

Soprano: L'a - sil be - a -

Tenore: (fra le scene in lontananza) L'a - sil be - a -

Tenore: L'a - sil be - a -

Basso: L'a - sil be - a -

Basso: L'a - sil be - a -

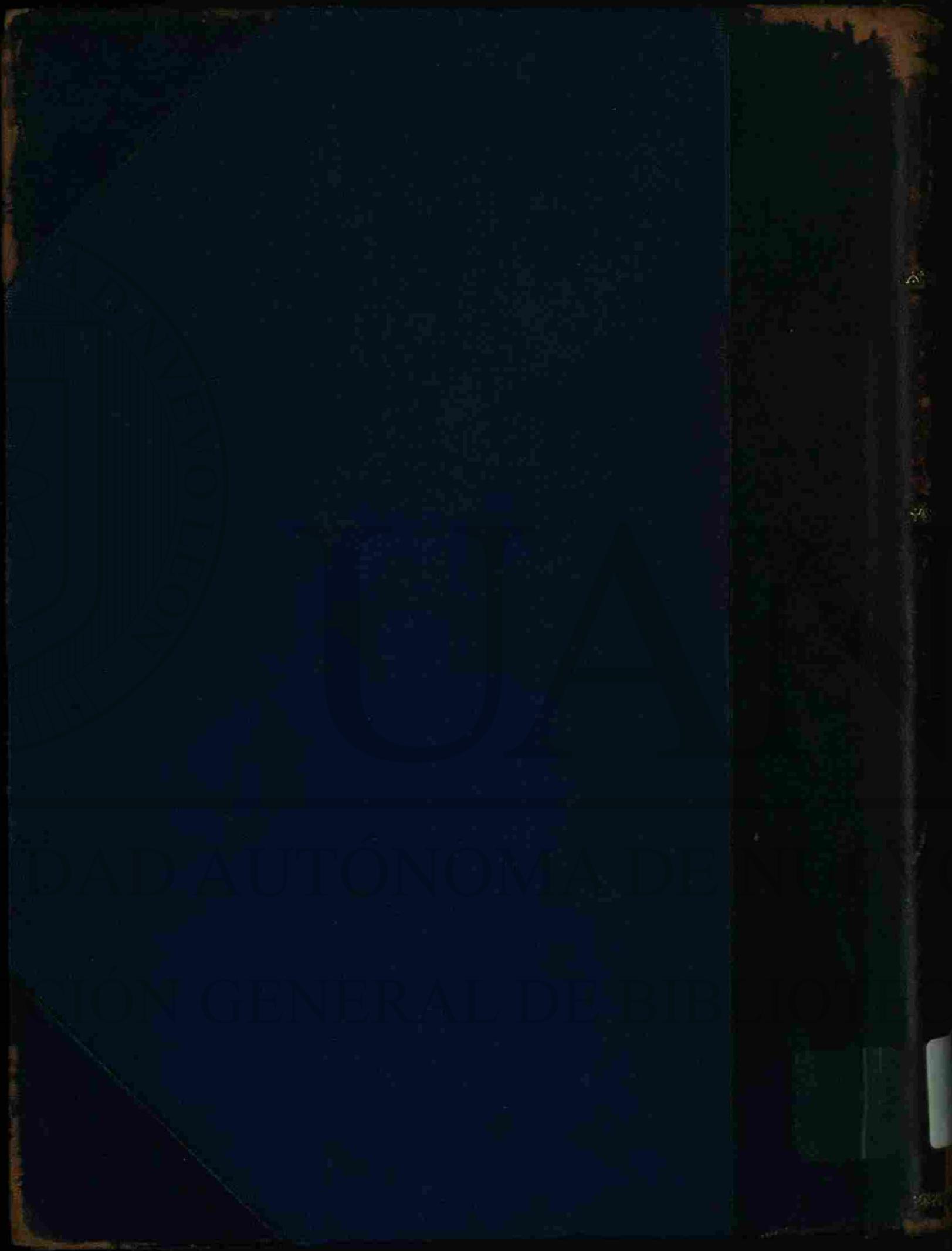
Accompaniment: *And.^{no} quasi All.^{to}* *dolce* *p* *pp* *Ped.* *dolce*

Soprano: qui..... di chi d'a -

Tenore: - to..... è qui di chi d'a -

Basso: - to..... è qui di chi d'a -

Accompaniment: *8*



UNIVERSIDAD

AD AUTÓNOMA DE

CIÓN GENERAL DE B...

[Small white label on the spine]